

Rapporto

Università
della
Svizzera
italiana

08
09

Università della Svizzera italiana

Rapporto annuale
per il tredicesimo
anno accademico
2008/2009

Rapporto 08/09



**Università
della
Svizzera
italiana**

**Rapporto
al Gran Consiglio
dello Stato e Repubblica
del Cantone Ticino
per il tredicesimo
anno accademico
2008/2009**

La comunità universitaria

1. Generalità	5
2. Studenti	17
3. Formazione continua	45
4. Corpo accademico	61

L'attività universitaria

5. Didattica	79
6. Ricerca	135

La gestione universitaria

7. Organizzazione e servizi	181
8. Logistica	215
9. Finanze	221

1. Generalità

Questo rapporto comprende l'attività dell'Università della Svizzera italiana nell'anno accademico 2008-2009. I dati finanziari si riferiscono all'anno civile 2008.

Si segnalano in questo primo paragrafo novità e fatti significativi che hanno caratterizzato l'attività dell'USI, accanto all'attività ordinaria nella formazione e nella ricerca.

Affiliazione dell'IRB

Nel corso dell'anno è stata discussa, decisa e avviata la procedura di affiliazione all'USI dell'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB).

Il Consiglio dell'IRB nella sua seduta del 16 novembre 2008 ha approvato la proposta di affiliazione, autorizzando il suo presidente, prof Nosedà a firmare la lettera di intenti.

Nella seduta del 5 dicembre 2008 il CU ha esaminato il tema e approvato la proposta di affiliazione.

Il 9 dicembre 2008 l'USI e la Fondazione IRB hanno sottoscritto una lettera di intenti volta ad avviare la procedura di affiliazione in base all'art. 12 della Legge sull'Università (Istituzioni create da terzi) e il 4 febbraio 2009 hanno sottoscritto un accordo di affiliazione nel quale sono regolati l'integrazione universitaria (designazione degli organi, pianificazione scientifica e accademica, nomina del personale scientifico e dirigenti e contratti con altre Università), l'autonomia amministrativa, nome e logo, la politica dell'informazione.

In particolare:

- l'IRB resta un'entità con personalità e patrimonio propri, definisce la propria sede, gestisce liberamente il proprio patrimonio, le proprie spese e ricavi e il proprio personale.

- L'USI rappresenta l'IRB in ambito cantonale, federale ed intercantonale, percepisce i contributi previsti da leggi o concordati e li riversa all'IRB.
- L'USI, d'intesa con l'IRB, negozia il contributo del Cantone Ticino nell'ambito del Contratto di prestazione e lo riversa all'IRB, dedotta un'equa partecipazione ai costi generali dell'USI preliminarmente concordata tra le parti.
- la pianificazione dell'IRB viene integrata nella Pianificazione quadriennale unitamente alle proposte delle Facoltà dell'USI tenendo conto degli obiettivi generali cantonali e nazionali e viene approvata dal Consiglio dell'USI.
- Il Direttore viene nominato con una procedura analoga a quella di un professore dell'USI: l'IRB propone un profilo e un bando di concorso, l'USI, d'accordo con l'IRB, designa una commissione di scelta; in analogia con lo Statuto USI, 3 membri sono designati dall'IRB, 2 membri dall'USI). La commissione comunica il suo preavviso al Consiglio di fondazione dell'IRB, che lo valuta e lo trasmette al Consiglio dell'USI, competente per la nomina.
- I capiprogetto vengono designati dall'IRB, con procedura definita dall'IRB, e le nomine sono ratificate dal Consiglio USI.
- Le convenzioni con altre Università, segnatamente per l'insegnamento e la formazione, sono di competenza dell'USI, su proposta dell'IRB. Le collaborazioni scientifiche con altri istituti sono di competenza dei rispettivi organi, con informazione all'USI. Sono preservati accordi e convenzioni preesistenti.
- In analogia con quanto previsto dagli Statuti dell'USI la proprietà intellettuale prodotta in seno all'IRB appartiene all'IRB e la valorizzazione di brevetti é di competenza e a beneficio dell'IRB.
- l'IRB provvede per il resto a finanziare le proprie attività in modo autonomo, come finora, fatto salvo l'obbligo di informazione e trasparenza nei confronti dell'USI.
- L'affiliazione all'USI si manifesta con un logo e una linea grafica decisa in comune dalle parti.
- Le comunicazioni di carattere ufficiale e istituzionale passano dal servizio stampa USI, su iniziativa e proposte dell'IRB.

L'affiliazione dell'IRB all'USI si basa sull'art. 12 della Legge sull'Università della Svizzera italiana, sulla Scuola universitaria professionale Svizzera italiana e sugli Istituti di ricerca del 3 ottobre 1995. Questo articolo di legge permette all'USI una notevole flessibilità nella collaborazione con enti autonomi che perseguono scopi di formazione e di ricerca universitaria, ma che necessitano, a diverso titolo, di mantenere una forte autonomia di gestione.

Il Consiglio di Stato ha approvato l'affiliazione e trasmesso il relativo Messaggio al Gran Consiglio che deciderà nei primi mesi del 2010.

L'affiliazione permetterà all'istituto di ricerca con sede a Bellinzona un consolidamento delle fonti di finanziamento e una miglior integrazione accademica, facilitando ulteriori collaborazioni scientifiche con altre università svizzere o estere. L'affiliazione risulterà positiva anche per l'USI poiché – oltre a contribuire al generale consolidamento del sistema universitario ticinese – le permetterà di acquisire un istituto già ampiamente affermato nel campo della ricerca in un'area di notevole interesse scientifico e di grande avvenire, contribuendo così a una maggiore visibilità internazionale dell'ateneo. Con questa iniziativa si creano pure le premesse per una stretta collaborazione dell'IRB con il neonato Istituto di scienze computazionali dell'USI e con il CSCS.

Prospettive nell'ambito della medicina clinica

Il tema della formazione clinica in Ticino è stato lanciato dalle "esternazioni" dei segretari di stato Kleiber e Dell'Ambrogio nelle loro allocuzioni al Dies 2002 e 2008, da colloqui del Segretario di Stato con la direzione dell'USI e con il direttore del DECS, da sollecitazioni di alcuni noti professori ticinesi di medicina.

Intervenendo al Dies un anno fa, il Segretario di stato Mauro Dell'Ambrogio lanciava l'idea di una facoltà di medicina "light" in Ticino: *"Non spetta per il resto a me dare suggerimenti sulle cose da fare in Ticino. Ma lasciatemi fare qualche provocazione, tanto per dare un punto di*

vista sull'altezza da dare alle asticelle da superare. Il mio predecessore aveva già detto in questa aula, che il modo più efficace per ridurre i premi di cassa malati in Ticino potrebbe consistere nel creare una facoltà di medicina. E spiego perché. Se già, per la troppa distanza da ospedali universitari, si deve sostenere un sistema ospedaliero costoso, tanto vale sondare l'opportunità di utilizzarlo anche per la formazione, che a certe condizioni e per effetto di certi meccanismi rende più di quanto costa. Un esperimento innovativo e leggero in terra ticinese potrebbe tornare utile anche al sistema nazionale, cristallizzato intorno a questioni se bisogna piuttosto trapiantare i fegati a Ginevra e i cuori a Zurigo o viceversa, e dove si finisce di regola per fare entrambe le cose in entrambi i posti, con costi di formazione dei medici multipli rispetto all'estero, creati da una situazione di cartello."

Alle interlocuzioni del SER e alle sollecitazioni di taluni ambienti medici interessati era necessario dare una risposta con uno studio analitico e documentato che tenesse in debito conto anche le prospettive di sviluppo dell'USI.

Su proposta del DECS, il CU ha quindi approvato all'unanimità l'istituzione di un gruppo lavoro incaricato di esaminare la possibilità di introdurre, in Ticino, una formazione medica a livello clinico (master, 3 anni).

In particolare i compiti del Gruppo di studio sono così definiti:

- Verificare se e quali condizioni esistono per una strutturazione accademica sul territorio cantonale della formazione clinica in medicina e della ricerca affine.
- Fornire un quadro completo delle forze esistenti e delle risorse che dovrebbero, rispettivamente potrebbero essere attinte da collaborazioni trans-cantonali o trans-frontaliere, procedendo alle necessarie audizioni preliminari delle parti interessate.
- Esaminare quali tipi di percorso formativo potrebbero venire strutturati negli ambiti identificati come potenzialmente attuabili.
- Dare indicazioni sulle effettive possibilità di reclutamento degli studenti e di sostenibilità dell'offerta formativa sul lungo termine, tenendo conto delle offerte concorrenziali in altre sedi ed identificando le eventuali nicchie di specializzazione ancora aperte.

- Preparare una tempistica di progetto comprensiva delle fasi di implementazione prevedibili, una descrizione degli ostacoli da superare ed un'analisi generale sulle condizioni finanziarie legate alla eventuale concretizzazione.
- Riassumere i punti precedenti in un rapporto che includa le eventuali raccomandazioni e fornisca indicazioni sulla competitività e la sostenibilità potenziale dei modelli prescelti.

Quali i principali motivi che hanno indotto l'USI a questo importante passo? Prima di tutto la penuria generale di medici, soprattutto di medici di primo ricorso il cui numero è in diminuzione rispetto a quello degli specialisti. Le proiezioni mostrano che il numero di medici generici potrebbe diminuire del 20% fino al 2030, per cui è prevedibile che il 40% delle richieste di cura non potranno essere esaudite. Poi la constatazione che a partire dal 2013 più del 60% dei medici che praticano in Svizzera sarà oltre la soglia del pensionamento, il che implica la formazione di circa 800 nuovi medici all'anno, ossia 250 unità in più rispetto a oggi. Di fronte a questi dati, Il Consiglio svizzero della scienza e della tecnologia (CSST) raccomanda di aumentare del 20% la capacità di accesso alle facoltà di medicina e richiede di esaminare imperativamente a quali condizioni sia possibile ricorrere soprattutto alla formazione clinica in ospedali non universitari e/o addirittura negli studi medici. Queste previsioni preoccupanti giustificano lo studio di una formazione clinica in Ticino.

Scopo primario dello studio non è quello di istituire una nuova facoltà di medicina, bensì quello di contribuire a colmare le lacune formative a livello nazionale, collaborando con le facoltà esistenti. L'iniziativa potrà avere una concreta possibilità di affermarsi solo innovando, ripensando la formazione clinica e le sue modalità di finanziamento e coinvolgendo vari attori del settore medico tramite audit e un'informazione pro-attiva (medici che praticano in Ticino, decani delle facoltà di medicina, rappresentanti del FMH, Accademia svizzera delle scienze mediche, ecc.).

Per la costituzione del gruppo di lavoro sono state interpellate e hanno aderito 4 personalità di rilievo ben disposte ad affrontare il tema con orientamento innovativo:

- Prof. Dr. Suzanne Suter (Presidente del Consiglio svizzero della scienza e della tecnologia, CSST);
- Prof. Dr. Patrick Francioli (Decano della Facoltà di biologia e medicina dell'Università di Losanna);
- Prof. Dr. Arnaud Perrier (primario di medicina interna all'Hôpital universitaire Genevois e professore ordinario alla facoltà di medicina dell'Università di Ginevra);
- Prof. Dr. Bernard Vermeulen (Direttore medico del consorzio Hôpital fribourgeois).

Del gruppo fanno parte il prof. Rusconi in rappresentanze del DECS e Carlo Maggini direttore dell'EOC.

La prima riunione si è tenuta il 18 agosto, la seconda il 8 dicembre a Berna con la partecipazione del Direttore dell'Ufficio federale della sanità.

Decisioni rilevanti del Consiglio dell'Università (CU)

Nella riunione del 5 dicembre 2008 ha approvato all'unanimità la proposta di affiliazione dell'IRB all'USI nei termini previsti dall'art. 12 della Legge sull'università; ha considerato favorevolmente l'avvio della sperimentazione nel campo della formazione continua avanzata in settori di nicchia, ha approvato il preventivo 2010 e un nuovo articolo dello Statuto concernente le posizioni accademiche sostenute da finanziamenti privati.

Nella riunione del 20 febbraio 2009 ha approvato all'unanimità la realizzazione di uno studio sulle prospettive di formazione e ricerca in Ticino nel campo medico clinico e nella successiva riunione del 8 maggio 2009 ha designato il gruppo di lavoro.

Nella riunione dell'10 luglio 2009, preso atto con soddisfazione delle decisioni del Consiglio della SUPSI, in particolare il trasferimento del DTI nell'area contigua al Campus di Lugano, ha deciso di procedere nella medesima area all'edificazione di un nuovo stabile destinato a riunire la facoltà di informatica e i suoi istituti attualmente dislocati in tre stabili; ha approvato i Consuntivi finanziari 2008 e il nuovo Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni.

Avvicendamenti nel Consiglio dell'USI

Il CU "si compone dei rappresentanti delle facoltà e da 5 a 11 membri designati, ogni 4 anni, dal Consiglio di Stato" (Legge sull'Università, art.8). Il mandato può essere rinnovato due volte per un massimo complessivo di 12 anni, limite d'età 70 anni.

Nel 2008-2009 il Consiglio di Stato ha nominato quale nuovo membro Alberto Cotti, presidente della SUPSI.

Concorsi per posizioni di ruolo e di professore-assistente espletati nell'a.a. 2008-09

Accademia di architettura

- a) Professore di ruolo in Progettazione architettonica (2 posizioni), nomine CU del 8.5.2009
 - Michele Arnaboldi, professore ordinario (inizio semestre autunnale 2009)
 - Quintus Miller, professore ordinario (inizio semestre autunnale 2009)
- b) Professore di ruolo in Strutture portanti, nomina CU del 10.7.2009
 - Mario Monotti, professore straordinario (inizio semestre autunnale 2009)
- c) Professore assistente di Riuso, restauro e storia dell'architettura nel XX secolo, nomina CU del 10.7.2009
 - Roberta Grignolo (inizio semestre autunnale 2009)
- d) Professore titolare di progettazione, nomina CU del 5.12.2008
 - Martin Bösch, attivo all'Accademia dal 2005

Facoltà di Scienze economiche

- a) Professore-assistente in Health care Management, nomina CU del 5.12.2008
 - Stefano Calciolari (inizio semestre primaverile 2009)
- b) Professore-assistente in Public Management, nomina CU del 5.12.2008
 - Daniela Cristofoli (inizio semestre primaverile 2009)
- c) Professore-assistente in Management, nomina CU del 20.2.2009
 - Balasz Kovacs (inizio semestre autunnale 2009)

Facoltà di Scienze della comunicazione

- a) Professore di ruolo, a tempo parziale, in Marketing & Branding, nomina CU del 8.5.2009
 - Leslie De Chernatony, professore ordinario (inizio semestre autunnale 2009)
- b) Professore assistente di Managerial Communication, nomina CU del 10.7.2009
 - Jeanne Mengis (inizio gennaio 2010)
- c) Professore assistente di Marketing, nomina CU del 10.7.2009
 - Markus Fetscherin (inizio semestre autunnale 2010)
- d) Professore titolare di Comunicazione aziendale, nomina CU del 10.7.2009
 - Francesco Lurati, attivo dal 2000

Facoltà di Scienze informatiche

- a) Professore (open rank), nomine CU del 8.5.2009
 - Kai Hormann, professore straordinario (inizio semestre autunnale 2009)
 - Fabian Kuhn, professore-assistente (inizio semestre autunnale 2009)
- b) Professore di ruolo in Advanced Scientific Computing, nomina CU dell'10.7.2009
 - Illja Horenko, professore straordinario (inizio febbraio 2010)

Nel corso dell'anno sono stati promossi

- professori ordinari Franz Graf (Accademia di Architettura), Filippo Carlo Wezel (Scienze economiche)
- professore straordinario Michele Lanza (Scienze informatiche)

Altri fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'anno accademico 2008-09

(in ordine cronologico)

Il 16-17 ottobre si è svolto il **convegno "La città e gli anziani"** organizzato dal Laboratorio di Storia delle Alpi e dall'Institute for the Contemporary Urban Project dell'Accademia di architettura.

Il 6 novembre la **Global Alliance for Public Relations and Communication Management**, l'organizzazione internazionale che riunisce i professionisti attivi nel settore delle relazioni pubbliche a livello globale, ha scelto l'Università della Svizzera italiana quale sede del nuovo Global Alliance Center, la struttura che avrà l'obiettivo di coordinare tutte le iniziative dell'organizzazione nel mondo, fungendo da base operativa per il suo sviluppo.

Il 21 novembre 2006 nella Sala del Granconsiglio retico a Coira al direttore dell'accademia **Valentin Bearth** contitolare dello studio Bearth & Deplazes con sede a Coira e Zurigo, è stato assegnato il Premio culturale di riconoscimento per il 2008 del Cantone dei Grigioni.

Il 12 gennaio è stato inaugurato con 19 partecipanti provenienti da 15 Paesi, il **Master in Humanitarian Logistics and Management** (www.humanitarianlogistics.ch) – reso possibile grazie al finanziamento da parte della Fondazione Fidinam della cattedra del professor Paulo Gonçalves, in Humanitarian Logistics and Management. Attraverso la collaborazione con diverse organizzazioni umanitarie internazionali come World Vision, il Master offre infatti un approccio pratico e multi-istituzionale sul tema dell'aiuto umanitario.

Il 22 gennaio il Consiglio della Facoltà di scienze economiche ha designato il prof. **Rico Maggi** quale Decano a partire dal 1. settembre 2009. Maggi subentra al prof. **Mauro Baranzini**, giunto al termine di due mandati biennali.

Il 9-10 febbraio si è tenuto a Lugano, dopo aver fatto tappa a Barcellona, Dublino e Parigi, il **convegno annuale dell'International Association of Business Communicators (IABC Europe and Middle East)** Tra i numerosi relatori spicca la presenza di Nick Van Praag, direttore delle relazioni esterne dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), del prof. Cees van Riel, direttore del Reputation Institute, e di Clare Woodcraft, direttrice della comunicazione per il Medio Oriente, il Mar Caspio e il Sud est asiatico della Shell Exploration & Production.

Il 13-14 febbraio 2008 si è svolto il **convegno "Enacting Intersubjectivity"** organizzato dall'Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione, diretto dalla prof. Antonella Carassa, che ha riunito esperti di una pluralità di discipline per offrire una panoramica sugli studi contemporanei più avanzati sull'intersoggettività.

Il 4 maggio la Conferenza Universitaria Svizzera (CUS) ha approvato un credito di 14.5 milioni di franchi per la creazione di una piattaforma nazionale per il calcolo di grande potenza (**A Swiss Platform for High-Performance and High-Productivity Computing, HP2C**). Il progetto HP2C – sotto la direzione dei Politecnici federali di Zurigo e Losanna e dell'USI – coinvolge tutte le università svizzere interessate a sviluppare programmi di ricerca che richiedono il calcolo ad alta potenza.

Il 7 maggio il Consiglio della Facoltà di scienze informatiche ha designato il prof. **Mauro Pezzè** quale Decano a partire dal 1. settembre 2009. Pezzè subentra al prof. **Mehdi Jazayeri**, giunto al termine di due mandati biennali.

Il 9 maggio 2009 nell'ambito del tredicesimo Dies academicus tenutosi a Mendrisio, sono intervenuti Piero Martinoli (Presidente dell'Università della Svizzera italiana), Carlo Croci (Sindaco di Mendrisio), Antonio Loprieno (Rettore dell'Università di Basilea e Presidente della CRUS) con l'allocuzione *Fra regionalismo e globalizzazione: una sfida per il paesaggio universitario svizzero*, Maurizio Viroli (professore di comunicazione politica all'Università della Svizzera italiana) con la prolusione *La città come principio politico e spazio urbano nella storia italiana*; è stato conferito il dottorato honoris causa al professor **Ernst Fehr** dalla Facoltà di scienze economiche. Ai professori-assistenti **Matthias Hauswirth** e **Michele Lanza** è stato conferito il "Credit Suisse Award For Best Teaching", riconoscimento al merito didattico, quest'anno assegnato nell'ambito della facoltà dei Scienze informatiche.

Il 16 giugno l'**Accademia Nazionale dei Lincei** di Roma ha attribuito il Premio Internazionale per le scienze economiche per il 2009 ex aequo ai professori **Mauro Baranzini**, Decano della Facoltà di scienze economiche e Andreu Mas-Colell, professore di economia politica all'Università Pompeu Fabra di Barcellona.

Il 19 giugno la Radiotelevisione Svizzera (RSI, Rete Due, e l'Istituto di studi italiani dell'Università della Svizzera italiana hanno presentato il ciclo radiofonico "**Classici italiani. Da Francesco d'Assisi a Italo Calvino**". Il progetto prevede, da giugno ad ottobre, 44 trasmissioni radiofoniche della durata di 20 minuti ciascuna.

Come negli anni precedenti, anche nel 2008-09 il **ciclo di eventi promosso dall'Accademia di architettura** ha riscosso successo di pubblico. Sono intervenuti gli architetti Kazuyo Sejima + Ryue Nishizawa (SANAA, Tokyo), Anne Lacaton (Parigi), Annette Gigon, Giorgio Grassi, il fotografo Walter Niedermeyr (Bolzano) i professori Werner Oechslin (ETHZ), Hans Ulrich Gumbrecht (Stanford University); Mario Carpo (Atlanta, USA), per l'inaugurazione della mostra dell'architetto Valerio Olgiati e Aurelio Galfetti per l'inaugurazione della mostra dei diplomi 2007-08.

2. Studenti

Nel semestre invernale 2008-2009 erano iscritti 2486 studenti così ripartiti:

	formazione di base	dottorato	executive master	Totale
Architettura	658			658
Economia	732	67	48	847
Comunicazione	647	65	71	783
Informatica	129	55	14	198
Totale USI	2166	187	133	2486

Si commentano di seguito i dati del 2008-09 nel quadro evolutivo e nel dettaglio per tipo di studio.

Evoluzione dello studentato dal 2000 per tipo di studio, per facoltà, per provenienza e per genere.

Per tipo di studio	Totale	studenti	%	dottorandi	%	exMaster	%
2000-01	1431	1328	93	49	3	54	4
2001-02	1587	1463	92	63	4	61	4
2002-03	1662	1479	89	81	5	102	6
2003-04	1761	1528	87	108	6	125	7
2004-05	1861	1610	87	117	6	134	7
2005-06	2026	1713	85	135	7	178	9
2006-07	2157	1855	86	147	7	155	7
2007-08	2337	2037	87	170	7	130	6
2008-09	2486	2166	87	187	8	133	5
2009-10	2707	2327	86	220	8	160	6

Per facoltà	Totale	ARC	%	ECO	%	COM	%	INF	%
2000-01	1431	398	28	295	21	723	51	15	1
2001-02	1587	478	30	326	21	759	48	24	2
2002-03	1662	488	29	346	21	798	48	30	2
2003-04	1761	482	27	426	24	826	47	27	2
2004-05	1861	507	27	477	26	808	43	69	4
2005-06	2026	553	27	507	25	850	42	116	6
2006-07	2157	584	27	620	29	815	38	138	6
2007-08	2348	640	27	717	31	826	35	165	7
2008-09	2486	658	26	847	34	783	32	198	8
2009-10	2707	678	25	965	36	829	30	235	9

I dati per INF precedenti il 2004-05 si riferiscono ai partecipanti dell'ExMaster ALaRI

Per provenienza	Totale	Ticino	%	altri cantoni	%	Italia	%	altri stati	%
2000-01	1431	645	45	298	21	346	24	142	10
2001-02	1587	701	44	314	20	402	25	170	11
2002-03	1662	751	45	293	18	430	26	188	11
2003-04	1761	805	46	280	16	472	27	204	12
2004-05	1861	791	43	271	15	535	29	264	14
2005-06	2026	801	40	243	12	635	31	347	17
2006-07	2157	786	36	229	11	716	33	425	20
2007-08	2348	795	34	232	10	813	35	508	22
2008-09	2486	781	31	241	10	897	36	567	23
2009-10	2707	799	29	233	9	999	37	676	25

Per provenienza s'intende il domicilio legale al conseguimento del titolo di ammissione

Per genere	Totale	Donne	%	Uomini	%
2000-01	1431				
2001-02	1587				
2002-03	1662	852	51	810	49
2003-04	1761	916	52	845	48
2004-05	1861	960	52	901	48
2005-06	2026	1034	51	992	49
2006-07	2157	1089	50	1070	50
2007-08	2348	1135	48	1213	52
2008-09	2486	1219	49	1267	51
2009-10	2707	1333	49	1374	51

I dati sono positivi tanto nei programmi di Bachelor (record in Architettura e Economia, ripresa in Comunicazione, raddoppio in Informatica) quanto nei programmi di Master (con una eccezione in un programma di cui è già previsto un riorientamento nel prossimo anno) come pure per quanto concerne il costante aumento dei dottorandi. Anche la diminuzione degli studenti provenienti da altri cantoni sembra arrestata.

Per quanto concerne la provenienza, per la quale fa stato il domicilio legale al momento del conseguimento del titolo di ammissione (maturità), confrontando con i dati delle altre università CH, ritenuto che 6 università (Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna e Zurigo) offrono tutte le discipline, San Gallo offre studi in economia e diritto, Lucerna in alcune scienze umane e diritto, emergono queste constatazioni:

- **studenti ticinesi iscritti all'USI:** sono stabili in termini assoluti (negli ultimi 7 anni massimo 805, minimo 781), ma in diminuzione in termini percentuali (dal 46% nel semestre invernale 2003-04 al 31% nel SA 2008 e al 29% nel SA 2009); la percentuale degli studenti ticinesi all'USI è ora inferiore alla media nazionale degli studenti che studiano nel loro Cantone (36,5% nel 2008-09);
- **studenti di altri cantoni iscritti all'USI:** la costante diminuzione, tanto in cifre assolute (da 314 nel 2001 a 229 nel 2006-07) quanto

più in percentuale (dal 20% al 11%) sembra essersi fermata: 232 nel SA 2007, 241 nel SA 2008 e 233 nel SA 2009; si tratta comunque della percentuale minima nel contesto nazionale evidentemente spiegabile a causa della barriera geografica e linguistica;

- **studenti esteri iscritti all'USI:** sono costantemente in aumento, quelli provenienti dall'Italia sono quasi triplicati (da 346 nel 2000 a 897 nel SA 2008 e a 999 nel SA 2009 passando dal 24% al 36% - 37%), quelli provenienti da altri stati sono quasi quintuplicati in termini assoluti (da 142 nel 2000 a 567 nel SA 2008 e a 676 nel 2009) e più che raddoppiati in termini percentuali (dal 10% al 24%-25%). Questo fenomeno è determinato per gli studenti italiani dall'attrattiva dell'Accademia di architettura ma anche per i Master biennali delle facoltà di Lugano, mentre per gli studenti provenienti da altri stati dall'interesse per la qualità della formazione svizzera in generale e in particolare per i Master biennali dell'USI. Nel confronto sono oltre il doppio della media nazionale (22%), la massima percentuale nazionale, seguono EPFL (42%), Ginevra (35%), San Gallo (30%);
- **studenti ticinesi iscritti nelle Università e politecnici:** stando ai dati ufficiali (UFSTAT), gli studenti ticinesi o residenti in Ticino iscritti all'USI erano 778 nel 2008-09 contro 3'658 iscritti nelle altre Università e nei Politecnici svizzeri, ciò che corrisponde al 18% del totale (4'436). Complessivamente gli studenti ticinesi all'USI tendono al 20% del totale degli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri. A questi occorre aggiungerne circa un migliaio che studiano all'estero.

Per un confronto con le altre università si fa riferimento ai dati ufficiali del semestre invernale 2008-09 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (Etudiants des hautes écoles universitaires, Neuchâtel, 2009):

Università	Totale	cantone sede	%	altri		%	
				cantoni	stati		
Basilea	11819	2015	17	7512	64	2292	19
Berna	13393	6336	47	5701	43	1356	10
Friburgo	9598	2129	22	5878	61	1591	17
Ginevra	13830	5794	42	3235	23	4801	35
Losanna	11468	5641	49	4030	35	1797	16
Lucerna	2240	640	29	1351	60	249	11
Neuchâtel	3761	1393	37	1655	44	713	19
San Gallo	6300	793	13	3592	57	1915	30
Zurigo	24758	10051	41	11467	46	3240	13
USI	2483	778	31	241	10	1464	59
EPFL	6903	1608	23	2410	35	2885	42
ETHZ	14051	2929	21	7238	51	3884	28
Altri Istituti U	405	0	0	315	78	90	22
Totale	121009	42911	35	51821	43	26277	22

Eventuali divergenze tra i dati dell'UFSTAT e i dati USI sono del tutto trascurabili

Un altro interessante confronto concerne gli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri, per il quale si considerano i dati dal 2001-02 poiché si tratta del primo anno completo per le quattro facoltà dell'USI:

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH
2001-02	194	113	606	384	610	1	106	61	524	710	178	664	4151
%	5	3	15	9	15		3	1	13	17	4	16	
2002-03	204	99	615	369	580	6	113	64	528	752	185	668	4183
%	5	2	15	9	14		3	2	13	18	4	16	
2003-04	209	99	660	341	592	18	109	55	550	793	191	648	4265
%	5	2	15	8	14		3	1	13	19	4	15	
2004-05	186	105	677	327	616	18	111	65	551	792	179	606	4233
%	4	2	16	8	15		3	2	13	19	4	14	
2005-06	190	100	688	341	652	20	120	55	561	791	171	590	4279
%	5	2	16	8	15		3	1	13	18	4	14	
2006-07	187	118	696	304	673	22	111	55	568	779	161	598	4273
%	4	3	16	7	16	1	3	1	13	18	4	14	
2007-08	177	116	679	287	757	38	113	61	591	790	152	578	4340
%	4	3	16	7	17	1	3	1	14	18	4	13	
2008-09	182	121	685	290	794	57	111	73	600	778	158	587	4436
%	4	3	15	7	18	1	2	2	14	18	3	13	

Studenti in formazione di base

Per facoltà e provenienza (% rispetto al totale di facoltà e rispetto al totale USI)

2008-09	Tot.	%	Ticino		altri cant.		altri Fac.		Italia		altri stati		%	
			Fac.	USI	Fac.	USI	Fac.	USI	Fac.	USI	Fac.	USI	Fac.	USI
ARC	658	30	76	12	4	68	10	3	438	67	20	76	12	4
ECO	732	34	331	45	15	35	5	2	177	24	8	189	26	9
COM	647	30	249	38	11	95	15	4	173	27	8	130	20	6
INF	129	6	42	33	2	6	5	0	20	16	1	61	47	3
USI	2166	100	698	32	32	204	9	9	808	37	37	456	21	21

In sintesi, scomponendo per facoltà e per provenienza, e in rapporto all'evoluzione si constata:

- **Architettura:** da tre anni i nuovi iscritti sono circa 130, anche quest'anno è stata mantenuta la prova di graduatoria per i candidati esteri; complessivamente l'Accademia è in costante crescita, di questo passo raggiungerà la saturazione (720-750) nel volgere di uno o due anni; tuttavia, rispetto ai primi anni, la composizione per provenienza è squilibrata nel senso che i 2/3 degli iscritti provengono dall'Italia.
- **Comunicazione:** il numero degli iscritti è complessivamente stabile dal 2000 (massimo 714 nel 2001-02, minimo 647 nel 2008-09, ma 683 nel semestre autunnale 2009). Il trend negativo dei nuovi iscritti nel primo anno del programma di Bachelor (da 185 nel 2000-01 a 75 nel 2006-07) sembra interrotto: 89 nel 2007-08, 99 nel 2008-09 e 118 nel semestre autunnale 2009. Abbastanza stabile rimane il numero dei nuovi iscritti ai programmi di Master, e sensibilmente in aumento l'arrivo di studenti dell'estero.
La composizione per provenienza è diversificata: gli studenti ticinesi in graduale diminuzione (massimo 352 pari al 51% nel 2003-04, 250 pari al 39% nel 2008-09, ma 258 nel semestre autunnale 2009), gli studenti provenienti dagli altri cantoni sono diminuiti (massimo 168 pari al 24% nel 2001-02) attestandosi attorno al 15% (95 nel 2008-09, 99 nel semestre autunnale 2009), progressiva crescita degli studenti italiani (139 pari al 21% nel 2000-01, 172 pari al 27% nel 2008-09, 181 nel semestre invernale 2009), pronunciato aumento degli studenti provenienti da altri stati (36 pari al 5% nel 2000-01, 130 pari al 20% nel 2008-09, 144 pari al 21% quest'anno).
- **Economia:** i numeri documentano una costante e forte crescita (da 253 nel 2000-01 a 732 nel 2008-09 a 815 nel 2009-10) e un altrettanto consistente internazionalizzazione. Gli studenti ticinesi che rappresentavano fino all'80% (217 su 271 nel 2001-02) sono ancora aumentati (340 quest'anno), ma corrispondono soltanto al 40% del totale; sono sensibilmente aumentati gli studenti provenienti dall'Italia (da 27 pari all'11% nel 2000-01 a 178 pari al 24% nel 2008-09,

229 pari al 28% nel semestre autunnale 2009) e ancor di più gli studenti provenienti da altri stati (da 18 pari al 6% nel 2000-01 a 187 pari al 26% nel 2008-09, 227 pari al 28% nel semestre autunnale 2009); mentre resta poco significativo l'apporto dei confederati.

- **Informatica:** gli studenti aumentano, ma in misura contenuta e inferiore alle attese rispecchiando la crisi che il settore sta attraversando in Svizzera (complessivamente le matricole sono calate da oltre 600 nel 2003-04 a meno di 300 nel 2006-07). Mentre gli studenti iscritti al programma di Bachelor sono in prevalenza locali (60%), gli studenti iscritti ai programmi di Master provengono per $\frac{3}{4}$ dall'estero e molti da stati extraeuropei.

Per facoltà e genere (% rispetto al totale di facoltà e al totale complessivo)

2008-09	Totale	%	Donne	% Fac.	% USI	Uomini	% Fac.	% USI
ARC	658	30	304	46	14	354	54	16
ECO	732	34	319	44	15	413	56	19
COM	647	30	449	69	21	198	31	9
INF	129	6	21	16	1	108	84	5
USI	2166	100	1093	50	50	1073	50	50

Benché complessivamente equilibrata, la ripartizione per genere è assai diversificata a seconda delle facoltà: equilibrata in Architettura, prevalenza assolutamente maschile in Informatica, 2:1 per l'elemento maschile in Economia, per quello femminile in Comunicazione.

Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione

Architettura	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
1° anno = imm. 2008	131	18	17	85	11	65	66
anno di pratica	95	8	10	65	12	43	52
2° anno	104	9	16	71	8	43	61
3° anno	107	10	9	79	9	50	57
4° anno	122	12	9	83	18	55	67
5° anno (diplomandi)	99	19	7	55	18	48	51
Totale Diploma	658	76	68	438	76	304	354

Economia	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2008	132	87	5	32	8	61	71
2° anno = imm. 2007	97	68	7	15	7	33	64
3° anno = imm. 2006	101	77	1	16	7	37	64
fuori corso	23	8	3	5	7	5	18
Totale Bachelor	353	240	16	68	29	136	217

Comunicazione	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2008	99	50	18	25	6	68	31
2° anno = imm. 2007	78	42	17	15	4	50	28
3° anno = imm. 2006	65	39	10	9	7	48	17
fuori corso	67	34	6	13	14	49	18
Totale Bachelor	309	165	51	62	31	215	94

Informatica	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2008	30	10	4	11	5	7	23
2° anno = imm. 2007	13	6	1	2	4	0	13
3° anno = imm. 2006	8	2	0	2	4	1	7
fuori corso	8	6	0	2	0	0	8
Totale Bachelor	59	24	5	17	13	8	51

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
ECONOMIA							
Finance+Banking and Finance	109	23	4	26	56	35	74
1° anno = inizio autunno 2008	49	7	1	11	30	14	35
2° anno	31	8	2	10	11	10	21
fuori corso	29	8	1	5	15	11	18
Financial Communication	28	1	1	3	23	15	13
1° anno = inizio autunno 2008	8	0	0	0	8	7	1
2° anno	6	0	1	1	4	3	3
fuori corso	14	1	0	2	11	5	9
Economia e management	105	35	7	25	38	39	66
1° anno = inizio autunno 2008	43	13	2	13	15	17	26
2° anno	38	12	2	10	14	16	22
fuori corso	24	10	3	2	9	6	18
Economics, Institutions and public Policies	62	26	2	22	12	33	29
1° anno = inizio autunno 2008	28	10	0	12	6	14	14
2° anno	29	16	2	9	2	17	12
fuori corso	5	0	0	1	4	2	3
International Tourism	75	6	5	33	31	61	14
1° anno = inizio autunno 2008	33	2	3	16	12	26	7
2° anno + 3° anno	23	2	1	10	10	18	5
fuori corso	19	2	1	7	9	17	2
Totale Master ECO	379	91	19	109	160	183	196

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
COMUNICAZIONE							
Gestione dei media	47	21	4	19	3	30	17
1° anno = inizio autunno 2008	20	6	3	10	1	9	11
2° anno	10	5	0	4	1	6	4
fuori corso	17	10	1	5	1	15	2
Corporate Communication	81	15	18	22	26	56	25
1° anno = inizio autunno 2008	27	6	5	6	10	17	10
2° anno	27	1	7	10	9	19	8
fuori corso	27	8	6	6	7	20	7
Marketing	84	14	12	27	31	52	32
1° anno = inizio autunno 2008	32	3	3	12	14	16	16
2° anno	36	4	6	13	13	25	11
fuori corso	16	7	3	2	4	11	5
Tecnologie per la comunicazione	16	6	1	6	3	5	11
1° anno = inizio autunno 2008	7	1	1	3	2	4	3
2° anno	0	0	0	0	0	0	0
fuori corso	9	5	0	3	1	1	8
Formazione	11	4	0	2	5	9	2
1° anno = inizio autunno 2008	0	0	0	0	0	0	0
2° anno	0	0	0	0	0	0	0
fuori corso	11	4	0	2	5	9	2
Comunicazione istituzionale	42	13	5	7	17	35	7
1° anno = inizio autunno 2008	11	3	0	3	5	10	1
2° anno	15	5	1	2	7	12	3
fuori corso	16	5	4	2	5	13	3
Tec-CH	35	4	4	15	12	29	6
1° anno = inizio autunno 2008	14	3	1	6	4	12	2
2° anno	8	0	1	5	2	6	2
fuori corso	13	1	2	4	6	11	2
Letteratura e civiltà italiana	22	7	0	13	2	18	4
1° anno = inizio autunno 2008	15	4	0	9	2	12	3
2° anno	7	3	0	4	0	6	1
Totale Master COM	338	84	44	111	99	234	104

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
INFORMATICA							
Embedded Systems Design	36	2	0	1	33	7	29
1° anno	17	0	0	1	16	3	14
2° anno	19	2	0	0	17	4	15
Software Design	8	5	0	1	2	3	5
1° anno	4	3	0	0	1	0	4
2°anno	4	2	0	1	1	3	1
Dependable Distributed Systems	5	2	0	1	2	0	5
1° anno	3	1	0	0	2	0	3
2° anno	2	1	0	1	0	0	2
Intelligent Systems	18	9	1	0	8	3	15
1° anno	13	7	1	0	5	3	10
2° anno	5	2	0	0	3	0	5
Applied Informatics	3	0	0	0	3	0	3
1° anno	0	0	0	0	0	0	0
2° anno	3	0	0	0	3	0	3
Totale Master INF	70	18	1	3	48	13	57

Nuovi studenti

Evoluzione per facoltà e per anno accademico

Anno acc.	TOT	ARC	ECO	COM	INF
1996-97	326	100	85	141	
1997-98	324	92	74	158	
1998-99	313	104	52	157	
1999-00	300	76	68	156	
2000-01	327	78	64	185	
2001-02	344	90	76	178	
2002-03	317	90	82	145	
2003-04	321	106	103	112	
2004-05	416	118	115	135	48
2005-06	447	130	108	175	34
2006-07	513	134	199	150	30
2007-08	529	130	179	173	47
2008-09	624	131	238	195	60
2009-10	697	162	255	222	58

Dal 2004-05 sono da considerare come nuovi studenti USI sia i debuttanti che iniziano il Bachelor sia gli studenti provenienti da altre università che iniziano un Master biennale.

Le due tabelle seguenti presentano il dettaglio del 2008-09 per ciclo di studio e per provenienza:

2008-09	ARC	ECO	COM	INF
Bachelor	131	132	99	30
Master	0	106	96	30
Totale	131	238	195	60

2008-09	TOT	%	TI	%	CH	%	ITA	%	EST	%
ARC	131	21	18	14	17	13	85	65	11	8
ECO	238	38	87	37	17	7	75	32	59	25
COM	195	31	50	26	30	15	72	37	43	22
INF	60	10	15	25	4	7	13	22	28	47
USI	624	100	170	27	68	11	245	39	141	23

La tabella seguente presenta l'evoluzione dei debuttanti nelle Università svizzere, relativamente alle facoltà o indirizzi di studio presenti all'USI:

Debuttanti (BA) in Svizzera	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09
Totale debuttanti	15392	17037	18259	18089	16342	16525	16785	16592	18069
Architettura	406	457	536	508	524	545	604	581	572
Scienze economiche	2703	3019	2945	2590	2184	2377	2674	2853	3395
Comunicazione e media	346	385	373	311	345	316	301	310	376
Lingua e letteratura italiana	64	55	71	65	42	46	17	24	20
Informatica	546	597	544	433	302	292	246	271	347

Si osserva:

- Architettura: le variazioni non sono significative;
- Scienze economiche: trend negativo fino al 2005-06, sensibile ripresa negli ultimi 2 anni;
- Scienze della comunicazione: sostanziale stabilità negli ultimi 5 anni;
- Scienze informatiche: l'allarmante caduta degli ultimi anni sembra essersi arrestata e gli ultimi due anni presentano una ripresa.

Studenti in formazione dottorale (dottorandi, PhD students)

La seguente tabella presenta l'evoluzione dei dottorandi presso le facoltà di Lugano:

	Totale	ECO	D	U	COM	D	U	INFO	D	U
SI 00-01	49	22	5	17	27	17	10			
SI 01-02	63	32	9	23	31	17	14			
SI 02-03	81	40	11	29	41	22	19			
SI 03-04	108	48	14	34	60	37	23			
SI 04-05	117	51	15	36	57	37	20	9	2	7
SI 05-06	135	52	14	38	59	38	21	24	3	21
SI 06-07	147	64	24	40	47	32	15	36	4	32
SA 2007	170	71	23	48	56	34	22	43	6	37
SA 2008	187	67	21	46	65	37	28	55	9	46
SA 2009	220	80	30	50	70	45	25	70	7	63

Si nota il costante aumento dei dottorandi, per la maggior parte assistenti alla didattica e/o alla ricerca nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Nazionale o dall'Unione Europea. Limitato è il numero dei dottorandi "esterni" che svolgono altrove un'attività professionale.

La formazione dottorale, a differenza del passato, avviene anche tramite corsi o vere e proprie "scuole dottorali". All'USI nel SA 2008 sono attive 5 scuole dottorali con programmi specifici:

- in Finance, organizzata dall'Istituto di Finanza della Facoltà di Scienze economiche: www.istfin.eco.usi.ch/dottorato.htm;
- in Economia sanitaria, organizzata in collaborazione con le Facoltà di economia delle università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo: www.mecop.eco.usi.ch/brochure_phd.pdf;
- FNS Pro*doc Rethinking education in knowledge society (Red-ink): www.red-ink.ch/ nell'area dell'e-learning;
- FNS Pro*doc Communication and Health: www.comhealth.ch/, nel settore della comunicazione sanitaria;

- FNS Pro*doc Argumentation praxis in context (Argupolis): www.argupolis.net/ nel campo dell'argomentazione.

Anche in altre aree – economia politica, economia e comunicazione aziendale, marketing – il programma di dottorato comporta la frequenza di corsi avanzati offerti dalle facoltà oppure frequentati in altre università.

A tutt'oggi l'USI ha conferito 105 dottorati (PhD) come risulta dalla seguente tabella:

PhD	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
ECO	4	2	9	5	4	6	8	10	48
COM	1	4	6	7	6	9	3	10	46
INF						1	4	6	11
Totale	5	6	15	12	10	16	15	26	105

Nel 2009 sono stati conferiti 26 dottorati: 10 in Scienze economiche, 10 in Scienze della comunicazione e 6 in Scienze informatiche.

Esami

I meccanismi di selezione nei percorsi di studio sono comprensibili soltanto alla luce dei regolamenti degli studi, diversi per ciascuna facoltà, e possono essere effettivamente misurati soltanto sull'arco dell'intero percorso. È pertanto necessario riassumere, in ogni edizione del rapporto annuale, i principi dei regolamenti di studio di ciascuna facoltà per rendere intelligibili i dati qui riportati.

Per le facoltà di Scienze economiche e di Scienze della comunicazione non esiste il concetto di promozione e passaggio a un anno successivo bensì ciascuno studente è tenuto a superare gli esami previsti entro termini determinati, ma gli è pure consentito di acquisire un certo numero di crediti anche con valutazioni insufficienti purché non inferiori a 4. Tuttavia dal 2007 entrambe le facoltà hanno introdotto una forma di

“catenaccio” nel I anno: occorre acquisire almeno 42 crediti per proseguire nel II anno.

Nella facoltà di Scienze informatiche il regolamento prevede il superamento di tutti gli esami entro la fine dell'anno successivo.

Nell'Accademia di architettura, sono previsti due blocchi, alla fine del I anno per accedere al II anno e in ingresso all'anno di diploma; gli esami possono essere ripetuti una sola volta.

Gli esami si svolgono in due sessioni ordinarie: alla fine del semestre autunnale (sessione invernale, in gennaio); alla fine del semestre primaverile (sessione estiva, in giugno); e una sessione di recupero (nella prima metà di settembre).

Il tempo massimo per l'ottenimento del diploma di Bachelor triennale è di 5 anni, per il master biennale è di 4 anni.

Occorre ancora tener presente che:

- questi dati non tengono conto né di quanti sono stati ammessi in anni avanzati né dei congedi;
- non è assolutamente possibile distinguere statisticamente selezione da abbandono: infatti, chi non supera esami, generalmente, non si ripresenta ma cambia percorso;
- non tutti gli iscritti all'ultimo anno concludono gli studi.

Ritenute queste premesse e il numero limitato delle coorti che hanno completato il percorso, si può affermare che il dato percentuale dell'ultima colonna corrisponde con buona approssimazione al tasso di selezione relativo alla medesima coorte. In particolare si constata che:

- in Architettura si sono riscontrati finora tassi molto differenziati dal 25% al 6%;
- in Scienze economiche, il tasso di selezione nel programma di Bachelor varia tra il 25% e il 10%;
- in Scienze della comunicazione si situa tra il 15% e il 6%.

Le tabelle che seguono danno un quadro approssimativo del tema.

coorte	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SA	SA	%	%	
	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06	07	08			
ARC	I	100	85	92	95	98	87	16						87	13	
	II		92	74	78	75	73	70	6					76	24	
	III			104	82	79	79	82	78	1				75	25	
	IV				76	68	81	80	78	70	3			92	8	
	V					78	68	88	72	79	84			108	8	
	VI						90	62	73	75	66	71		79	21	
	VII							90	99	91	79	78	85	94	6	
	VIII								106	73	91	122	105	99	93	7
	IX									118	90	95	94	95		
	X										130	80	131	104		
	XI											134	95	107		
	XII												130	122		
	XIII													131		

Nella coorte V si sono aggiunti 20 studenti nel terzo anno provenienti da altre università.

coorte	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SA	SA	%	%	
	01	02	03	04	05	06	07	08			
ECO	I	76	61	57					75	25	
	II		82	76	73				89	11	
	III			103	88	81			79	21	
	IV				68	57	52		77	24	
	V					60	56	54	90	10	
	VI						120	115	101	84	16
	VII							97	97		
	VIII								132		

coorte	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SA	SA	%	%	
	01	02	03	04	05	06	07	08			
COM	I	178	161	152					85	15	
	II		145	127	125				86	14	
	III			112	102	105			94	6	
	IV				97	82	87		90	10	
	V					102	106	92	90	10	
	VI						75	74	65	87	13
	VII							89	78		
	VIII								99		

coorte	2004	2005	2006	2007	2008	2009
INF						
1a	32	32	26			
2a		18	14	14		
3a			14	12	8	
4a				14	13	12
5a					31	25
6a						30

Laureati

Questa prima tabella presenta un prospetto sintetico dei laureati all'USI: licenza quadriennale, bachelor triennale e master biennali rilasciati dal 2000 (anno dei primi diplomi)

Anno	ARC			ECO		COM		INF			USI				
	Tot. di cui		%	Tot. di cui		Tot. di cui		Tot. di cui		Tot. di cui					
	D	D		D	D	D	D	D	D	D	D				
00				26	6	23	38	21	55		64	27	42		
01				38	15	39	91	54	59		129	69	53		
02	68	27	40	36	9	25	122	80	66		226	116	51		
03	79	34	43	37	10	27	89	64	72		205	108	53		
04	82	42	51	87	20	23	159	101	64		328	163	50		
05	67	26	39	93	34	37	168	108	64		328	168	51		
06	74	30	41	120	40	33	187	117	63	13	3	23	394	190	48
07	72	37	51	116	39	34	171	125	73	23	5	22	382	206	54
08	82	34	41	140	57	41	167	113	68	33	3	9	422	207	49
09	88	43	49	163	60	37	187	141	75	26	4	15	464	248	53
Tot.	612	273	45	856	290	34	1379	924	67	95	15	16	2942	1502	51

Bachelor e Master

Le seguenti tabelle presentano:

- i titoli di Bachelor rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2001, primi diplomi nel 2004):

	ECO			COM			INF			USI		
	Tot. di cui		% D	Tot. di cui		% D	Tot. di cui		% D	Tot. di cui		% D
	D	D		D	D		D	D		D	D	
04	37	10	27	36	25	69				73	35	48
05	53	19	36	70	47	67				123	66	54
06	67	13	19	109	70	64				176	83	47
07	57	16	28	99	70	71	13	2	15	169	88	52
08	58	24	41	68	43	63	17	1	6	143	68	48
09	85	28	33	78	55	71	10	1	10	173	84	49
Tot.	357	110	31	460	310	67	40	4	10	857	424	49

- i titoli di Master rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2004, primi diplomi nel 2006, fatta eccezione per il Master in International Tourism varato nel 2003 con primi diplomi nel 2005):

	ECO			COM			INF			USI		
	Tot. di cui		% D	Tot. di cui		% D	Tot. di cui		% D	Tot. di cui		% D
	D	D		D	D		D	D		D	D	
05	12	6	50	1	1	100				13	7	54
06	40	21	53	39	28	72	13	3	23	92	52	57
07	51	22	43	62	51	82	10	3	30	123	76	62
08	82	33	40	99	70	71	16	2	13	197	105	53
09	78	32	41	109	86	79	16	3	19	203	121	60
Tot.	263	83	43	310	236	76	55	11	20	628	361	57

Occupazione dei laureati

Dal 2000 a oggi i laureati dell'USI sono oltre 2900. Dall'ultima indagine sul loro inserimento professionale, si conferma il trend positivo emerso dalle scorse rilevazioni: ad un anno dalla laurea il 95,4% risulta occupato, percentuale che sale al 98,3% a 5 anni dalla laurea. Il tempo di ingresso nel mondo del lavoro è in media di 1.7 mesi (50 giorni). L'indagine è stata svolta nell'aprile del 2009 dal Servizio stage&placement, sui diplomati di tutte e quattro le Facoltà dell'USI.

Al crescere dell'esperienza professionale cresce anche la mobilità dei laureati: dopo un anno dalla laurea lavora in Ticino il 65,1%, che si riduce al 42,2% dopo 5 anni. Si conferma anche un numero crescente di ex studenti dell'USI che copre posizioni direttive: a 5 anni dalla laurea 1 laureato su 3 riveste un ruolo direttivo (26,2%) o dirigenziale (3,6%). I dati dettagliati e la metodologia utilizzata sono consultabili al seguente link: www.placement.usi.ch/indagine.htm

Mobilità

Tabella riassuntiva:

Mobilità	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09
<i>Studenti USI</i>									
Mobilità CH	18	12	27	10	4	10	13	7	20
Erasmus	18	27	26	44	19	36	33	39	31
Altri	6	13	25	17	2	4	6	21	18
<i>Studenti ospiti all'USI</i>									
Mobilità CH	6	3	5	10	2	4	3	7	2
Erasmus	12	33	36	46	39	37	61	61	58
Altri	9	4	3	5	1	1		7	11

La mobilità è retta dalle seguenti direttive:

- l'Accademia di architettura permette un semestre in altra università in relazione alla disponibilità di posti nell'ambito degli accordi di scambio;
- la facoltà di Scienze economiche prescrive ad ogni studente di assolvere almeno un semestre in un'altra università;
- la facoltà di Scienze della comunicazione prevede, nei programmi di Master, un semestre in altra università in alternativa ad un semestre di pratica professionale.

I dati confermano sia l'interesse per un soggiorno di studio all'USI, specialmente per l'Accademia di architettura, sia l'interesse per un periodo di studio all'estero da parte degli studenti dell'USI. In effetti, sebbene le cifre assolute siano modeste, la proporzione è invece rilevante. Ciò colloca l'USI fra le università svizzere che utilizzano più intensamente i programmi di scambio.

Borse di studio

Borse per studenti in formazione di base

Accanto alle borse di studio cantonali, a favore dell'USI operano varie fondazioni e associazioni private che si preoccupano di garantire sufficienti fonti di finanziamento anche per studenti stranieri meritevoli:

- la Fondazione Leonardo, dotata di un capitale di 10 milioni, che eroga borse di studio a studenti ticinesi in genere e a studenti stranieri che studiano all'USI;
- l'Associazione Amici dell'Accademia che garantisce circa frs.100'000.– annui per studenti di Architettura;
- le Fondazioni Borromini, Körfer, Maletti e Winterhalter concedono borse di studio a studenti di Architettura;
- la Fondazione Vontobel ha concesso borse di studio a studenti di Architettura ed eroga attualmente 2 borse di studio dell'importo di frs.16'000.– a studenti dell'Europa orientale iscritti ai Master in Finance e Financial communication;

- la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI che mette a disposizione dal 2003-04 complessivamente fino a frs. 300'000.– da erogare come contributi una tantum di frs. 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di Bachelor provenienti dai cantoni confederati e Mastergrant di frs. 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di un Master in Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche con media d'ingresso uguale o superiore all'80%;
- il NetWork USIimpresa: riunisce aziende e istituzioni partner dell'USI, le quali mettono a disposizione le quote di partecipazione come borse di studio di frs. 4'000.– al miglior studente del 1° anno di ciascuno dei 12 Master biennali avviati dalle facoltà di Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche.

Inoltre il Fondo borse di studio dell'USI assegna borse di studio per attirare studenti di qualità sia al Bachelor che a specifici programmi Master.

La tabella seguente documenta l'apporto delle fondazioni private a studenti dell'USI dal 1996, aggiornata all'anno accademico 2008-09 compreso:

	Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici dell' Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USIimpresa	Totale e medie annuali
1996-97	Totale 50'000	66'500	72'000	65'000			253'500
	Beneficiari 6	9	8	4			27
	Media 8'333	7'389	9'000	16'250			40'972
1997-98	Totale 91'000	56'000	108'000	65'000			320'000
	Beneficiari 12	5	8	4			29
	Media 7'583	11'200	13'500	16'250			48'533
1998-99	Totale 144'000	111'000	94'000	70'000			419'000
	Beneficiari 20	9	9	4			42
	Media 7'200	12'333	10'444	17'500			47'478
1999-00	Totale 156'000	108'000	104'000	98'000			466'000
	Beneficiari 23	12	16	8			59
	Media 6'783	9'000	6'500	12'250			34'533
2000-01	Totale 186'000	103'000	98'000	129'000			516'000
	Beneficiari 32	14	14	11			71
	Media 5'813	7'357	7'000	11'727			31'897
2001-02	Totale 186'000	107'000	81'200	151'000			525'200
	Beneficiari 32	15	12	21			80
	Media 5'813	7'133	6'767	7'190			26'903

2002-03	Totale 64'000	116'000	92'000	106'000	45'000		423'000
	Beneficiari 20	9	7	8	15		59
	Media 3'200	12'889	13'143	13'250	3'000		45'482
2003-04	Totale 78'000	120'000	88'000	94'000	200'500		580'500
	Beneficiari 23	10	7	8	45		93
	Media 3'391	12'000	12'571	11'750	4'456		44'168
2004-05	Totale 62'000	124'000	100'000	178'000	255'500	48'000	767'500
	Beneficiari 15	9	8	20	64	12	128
	Media 4'133	13'778	12'500	8'900	3'992	4'000	47'303
2005-06	Totale 63'000	128'000	120'000	112'000	231'000	52'000	706'000
	Beneficiari 25	17	8	13	57	13	133
	Media 2'520	7'529	15'000	8'615	4'053	4'000	5'308
2006-07	Totale 111'000	120'000	98'360	100'000	270'000	52'000	751'360
	Beneficiari 39	16	11	26	60	13	165
	Media 2'846	7'500	8'942	3'846	4'500	4'000	4'554
2007-08	Totale 99'000	120'000	136'000	148'000	270'000	56'000	829'000
	Beneficiari 32	15	11	14	60	14	146
	Media 3'094	8'000	12'364	10'571	4'500	4'000	5'678
2008-09	Totale 36'000	94'000	72'000	57'400	300'000	60'000	619'400
	Beneficiari 13	14	7	6	75	15	130
	Media 2'769	6'714	12'286	9'567	4'000	4'000	4'765
1996-09	Totale 1'326'000	1'373'500	1'263'560	1'373'400	1'572'000	268'000	7'176'460
	Beneficiari 292	154	126	147	376	67	1'162
	Media 4'541	8'919	10'028	9'343	4'181	4'000	6'176

Borse per studenti di dottorato

Oltre all'apporto diretto alla ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, tre Fondazioni private hanno conferito borse di studio per studenti dottorandi:

- la Fondazione Daccò ha messo a concorso dal 2000 al 2006 borse di studio per dottorandi delle facoltà di Scienze economiche e Scienze della comunicazione dell'USI nonché della Facoltà di teologia per importi di frs.15'000.– o frs. 30'000.– annui ciascuna; complessivamente in 6 anni, la Fondazione Daccò ha erogato 41 borse a 21 dottorandi per complessivi frs. 955'500.– di cui 645'000.– a 12 dottorandi dell'USI; dal 2007 la Fondazione Daccò continua la sua attività finanziando direttamente progetti di ricerca;
- la Gamma Foundation ha messo a disposizione dal 2000 al 2005 annualmente 2 borse di studio di frs. 25'000.– a dottorandi in Finance;

- la Fondazione Ceresio ha messo a disposizione dal 2004 al 2006 annualmente 2 borse di studio di frs. 25'000.– a dottorandi in Finance.

Associazioni studentesche

Nell'ambito dell'Università sono state fondate numerose associazioni studentesche con lo scopo di migliorare il rapporto tra gli studenti e l'istituzione e di arricchire lo spettro di possibilità educative e ricreative durante il periodo degli studi. In particolar modo, queste associazioni si occupano della raccolta di materiale didattico, dell'organizzazione di feste e incontri, di attività culturali e sportive, della facilitazione dei contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro.

AIESEC Association Internationale des Etudiants en Sciences Economiques et Commerciales, è l'associazione studentesca più grande al mondo, oggi attiva in 100 nazioni. Il suo obiettivo principale è quello di aiutare gli studenti a scoprire e sviluppare il loro potenziale, attraverso il lavoro nei comitati locali e specifici corsi di formazione. AIESEC vede quindi nei singoli studenti la sua ragione di essere: arricchire le persone in modo da migliorare la società intera. Una parte del percorso formativo di AIESEC è costituito dallo stage all'estero, dove lo studente può realmente mettersi alla prova lavorando a contatto con un'altra cultura. Un altro aspetto rilevante dell'esperienza in AIESEC sono le conferenze (nazionali e internazionali) e i corsi formativi, dove si acquisiscono abilità specifiche e si ha l'occasione di incontrare ragazzi provenienti da tutto il mondo.

L'Associazione Studenti Mendrisio Architettura, www.as-ma.net, si propone di promuovere e valorizzare il lavoro degli studenti dell'Accademia incoraggiando il dibattito culturale su temi di attualità e creando una rete di collaborazione all'interno dell'USI e in collaborazione con enti ed istituzioni esterni.

L'Association des Etudiants Francophones de l'Université de la Suisse italienne, vuole favorire l'integrazione degli studenti francofoni all'USI e far conoscere l'Università della Svizzera italiana nei Cantoni di lingua francese. L'AEF è un'associazione aperta a tutti coloro che sono interessati alla cultura francese e desiderano partecipare alle iniziative organizzate dall'associazione come le escursioni alla scoperta del Ticino e dell'Italia settentrionale e gli incontri in occasione dell'"aperitivo del mese". Dal sito www.people.lu.unisi.ch/aef/ risulta inattiva da tempo.

Chinese Students and Scholars Association, www.cssa.unisi.ch

Electrical Engineering Students European association Local Committee Lugano_EESTEC LC, www.eestec.unisi.ch, Lugano è la sede luganese della più ampia associazione per studenti universitari di Electrical Engineering e Computer Science (EECS) il cui scopo è promuovere e sviluppare contatti internazionali e favorire gli scambi di idee tra i propri membri.

MUSILY, www.musily.unisi.ch/home.html, è un'associazione studentesca che rappresenta e promuove l'interesse per l'Islam e contatti interculturali tramite attività appropriate.

L'Associazione Student Point ha lo scopo di promuovere momenti ricreativi e d'incontro, attività di scambio culturale, giudizi sull'attualità e strumenti didattici di sostegno e aiuto allo studio, nell'ambito accademico dell'USI.

L'Universo è un giornale universitario indipendente fondato nel 2003 da un gruppo di studenti dell'USI. Il giornale risponde alle esigenze di creare una piattaforma di scambio, dibattito e condivisione per gli studenti riguardante la vita universitaria e i fatti nel mondo, con analisi e approfondimenti. Inizialmente nato sotto forma di sito web, www.lunivero.com, da aprile 2004. L'universo esce mensilmente in forma cartacea, come allegato de Il Corriere del Ticino.

UNIcinema è un'associazione che promuove la cultura cinematografica all'USI con la proiezione di film di ogni genere ed epoca. UNIcinema seleziona opere dai generi più disparati in modo da soddisfare i diversi gusti cinematografici. I film sono proiettati in versione originale, se possibile con sottotitoli in italiano.

USIAI, Amnesty International at USI, www.amnestyusiai.usi.ch, è un collettivo di volontari che crede fermamente nella difesa dei diritti umani e intende sensibilizzare, informare e coinvolgere gli studenti, l'intero campus e gli esterni nella promozione dei diritti iscritti nella Dichiarazione universale dei diritti umani per prevenirne e frenarne la violazione.

USIBALLO si occupa dell'organizzazione del tradizionale ballo universitario provvedendo all'intera amministrazione della serata-evento annuale: dalla ricerca di sponsor, alla pianificazione della comunicazione e della promozione, alla vendita dei biglietti.

1000USI: The USI Underground Community, www.1000usi.ch, è un portale, nato nel 2005, che raccoglie la community di studenti dell'USI. Gli iscritti hanno la possibilità di usufruire di vari servizi (l'acquisto di libri di testo, la ricerca di appunti, il mercatino), ottenere informazioni riguardanti la vita all'interno e all'esterno del Campus universitario ed esprimere e comunicare le proprie idee e opinioni attraverso messaggi e forum.

3. Formazione continua

Nell'anno accademico 2008-09 erano attivi 6 programmi:

- Master of Advanced Studies in economia e gestione sanitaria e socio-sanitaria (Net-MEGS)
- Executive Master of Science in Communications Management (MScCom)
- Master of Advanced Studies in Gestione della Formazione (MaGF)
- Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC)
- Master of Advanced Studies of Engineering in Embedded Systems Design (ALaRI)
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistic and management (MAS HLM)

Le seguenti tabelle riassumono partecipanti e diplomati dei rispettivi programmi master:

Iscritti	ciclo	99-00	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10
Net-MEGS	2 anni	29	20	23	18	23	20	23	26	14	28	36
EMAP	2 anni						19	17	16	22	20	16
MScCom	18 mesi	26	19	14	24	14	24	39	38	25	22	26
MaGF	4 anni				30	30	30	30	30	32	23	25
MIC	2 anni					31	29	47	26	26	26	26
ALARI	annuale		15	24	30	27	12	12	15	11	14	13
MAS-ARC	annuale							10	4			
Totale		55	54	61	102	125	134	178	155	130	133	160

Diplomi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Net-MEGS		19		18		20		2	10	2	71
EMAP								12	1	1	14
MScCom	25	18	14	25	12	24	17	21	23	23	202
MaGF							26			31	57
MIC						26		28		23	77
ALARI		11	21	28	23	12	11	11	8	7	132
Totale	25	48	35	71	35	82	57	74	42	87	553

I dati esposti si riferiscono alle immatricolazioni effettive e ai diplomi rilasciati per anno accademico mentre i dati riportati successivamente si riferiscono a ciascuna coorte, pertanto talvolta differiscono.

Facoltà di Scienze economiche

Net-MEGS - Master of Advanced Studies in economia e management sanitario e sociosanitario

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MEGS 1	1999 – 2001	29	19
MEGS 2	2001 – 2003	23	18
Net-MEGS I	2003 – 2005	23	17
Net-MEGS II	2005 – 2007	24	10
Net-MEGS III	2007 – 2009	12	

Nell'anno accademico 2008-09 si è conclusa la quinta edizione del Master, i cui contenuti sono stati aggiornati in considerazione dei cambiamenti in atto nel settore sanitario. La costante evoluzione del programma denota due tendenze: da un lato la volontà di migliorare il livello qualitativo dell'offerta formativa e dall'altro l'impegno a mantenere costante e saldo nel tempo il legame con il proprio contesto di riferimento (territorio e stakeholder), non perdendone di vista le caratteristiche e le necessità. È sotto questa luce che va letto l'avvio della procedura di accreditamento del programma presso OAQ (l'agenzia di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere), che si è conclusa, nel mese di ottobre 2008, con l'audit di una commissione internazionale di esperti, è che ha portato all'accREDITAMENTO del Programma nell'aprile 2009.

La riduzione nel numero di partecipanti, riscontrata nell'edizione 2007-2009, è dovuta all'effetto congiunto di due fattori: l'inasprimento dei criteri di ammissione, oggi conformi a quanto stabilito dalla CRUS per i Master of advanced studies, e un leggero aumento nella quantità delle

ore d'aula. In prospettiva futura si cercherà di rafforzare la promozione del programma nel Nord Italia, per mantenere il numero di partecipanti attorno alle 20-25 unità per edizione.

Del gruppo di partecipanti dell'edizione 2007/2009 hanno fatto parte, come nelle ultime due edizioni, anche giovani laureati, a cui è stata offerta l'opportunità di affiancare al percorso formativo un'esperienza lavorativa, grazie alle relazioni di partnership con organizzazioni sanitarie del territorio. Il fatto di riunire, nella stessa aula, professionisti e giovani laureati ha prodotto risultati molto positivi. I giovani laureati, più abituati allo studio e forti di un bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche più fresche, fungono spesso da traino al gruppo dei professionisti nello studio delle materie quantitative. Per contro i professionisti, in virtù del ricco bagaglio di esperienze e della profonda conoscenza del sistema sanitario/sociosanitario e delle istituzioni locali, sono di fondamentale supporto ai giovani nella trasposizione delle nozioni teoriche in competenze applicabili al contesto professionale. Il beneficio di questo mix è riscontrabile tanto dalla partecipazione in aula, molto vivace e stimolante, quanto dalla qualità dei lavori di tesi. La quota delle tesi di eccellenza (con voti superiori al 9) sul totale delle tesi discusse è infatti, con il passare del tempo, raddoppiata.

La partecipazione di Net-MEGS alla Swiss School of Public Health (SSPH+) ha esercitato un ruolo importante in termini di stimolo al miglioramento continuo e di sviluppo di progetti comuni. Con gli altri MAS che partecipano alla rete nazionale sono stati organizzati momenti di formazione e aggiornamento per i docenti (Teaching of teachers seminars), si è cercato di agevolare la mobilità degli studenti (che godono oggi di un accesso agevolato al vasto ventaglio di moduli formativi offerti nelle altre università partner) e di valorizzate al meglio le risorse umane. In particolare la SSPH+ ha deciso di bandire dei concorsi per alcune posizioni di professore assistente nelle aree tematiche non ancora sufficientemente coperte in Svizzera. Dal 2009 è attivo in ruolo all'USI un Professore assistente in management sanitario (con specializzazione in management strategico e organizzazione), finanziato dalla SSPH+.

Un altro valore aggiunto importante è rappresentato dalla Summer School, che integra l'offerta di moduli di Net-MEGS con ulteriori corsi di approfondimento. Nel 2009 sono stati offerti 7 corsi di livello master, destinati agli studenti e agli alumni dei programmi afferenti alla SSPH+, così come a professionisti svizzeri, europei e (in virtù di un progetto di cooperazione e sviluppo sostenuto dalla DSC) di paesi in transizione, e 3 corsi di dottorato. Complessivamente i partecipanti sono stati centoventi, di oltre 15 nazionalità. La Summer School rappresenta per gli studenti Net-MEGS l'opportunità per costruirsi un network di relazioni professionali di respiro nazionale ed internazionale.

Un'indagine svolta presso gli alumni delle precedenti 4 edizioni del master ha rivelato che il programma gode di ottima reputazione, ha esercitato un impatto significativo sulla parabola di carriera di molti partecipanti ed ha contribuito a incrementare in modo significativo il loro bagaglio di competenze.

Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management (MAS HLM)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HLM1	2009 – 2010	17	

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management è un executive master organizzato per i professionisti dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di migliorare le loro conoscenze manageriali. Il Master, la cui prima edizione è partita lo scorso gennaio, è reso possibile grazie al finanziamento da parte della Fondazione Fidinam della cattedra in Humanitarian Logistics and Management del professor Paulo Gonçalves.

Il programma si basa su un approccio interdisciplinare e pratico, teso a

sviluppare soluzioni efficaci nell'affrontare gli urgenti e attuali problemi umanitari. Attraverso la collaborazione con le maggiori organizzazioni umanitarie internazionali, il Master offre un approccio cooperativo e multi-istituzionale sul tema dell'aiuto umanitario. Un gruppo di professori di fama internazionale, provenienti dalle migliori istituzioni del mondo e con anni di esperienza accademica, assicurano un insegnamento di alto livello.

Gli obiettivi del percorso educativo del master sono quattro:

1. offrire strumenti metodologici, qualitativi, quantitativi e analitici essenziali per comprendere le complesse sfide logistiche e manageriali legate alle missioni umanitarie;
2. fornire le basi concettuali necessarie per affrontare con successo la pianificazione strategica e lo sviluppo organizzativo di progetti e programmi umanitari;
3. preparare i professionisti dell'ambito umanitario a rivestire un ruolo fondamentale nelle loro organizzazioni, armonizzando i bisogni dei molteplici attori in gioco;
4. formare professionisti che sappiano contribuire alle organizzazioni, comprendendo gli elementi delle decisioni strategiche e le loro implicazioni nel pianificare una efficiente risposta alle emergenze ed alla pianificazione delle missioni.

Gli studenti attualmente iscritti al corso sono 17, provenienti da 16 paesi del mondo e tre continenti (Europa, Africa e America). Gli studenti hanno in media 10 anni di esperienza conseguita nell'ambito umanitario, non solo nel campo della logistica (50%), ma anche Human Resources, Health Management, Project management and Information Management. Sono rappresentate quasi tutte le più importanti organizzazioni internazionali, dalle diverse agenzie delle Nazioni unite, fino a World Vision International e Medicine Sans Frontiers, come non mancano neppure organizzazioni governative e NGO locali.

Facoltà di Scienze della comunicazione**Executive Master of Science in Communications Management (Executive MSc Program)**

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MSc1	1999 – 2000	26	25
MSc2	2000 – 2001	19	18
MSc3	2001 – 2002	14	14
MSc4	2002 – 2003	25	25
MSc5	2003 – 2004	13	12
MSc6	2004 – 2005	23	24*
MSc7	2005 – 2006	17	17
MSc8	2006 – 2007	21	21
MSc9	2007 – 2008	23	23
MSc10	2008 – 2009	24	23
MSc11	2009 – 2010	26**	
MSc12	2010 – 2011	28***	

*23 MSc6 + 1 MSc5

**25 MSc11 + 1 MSc10

***27 MSc12 + 1 MSc11

Il programma Executive MSc – Master of Science in Communications Management – realizzato in collaborazione con l'Istituto svizzero di relazioni pubbliche (SPRI), ha avviato il primo ciclo di corsi nel gennaio 1999. La 12° edizione viene inaugurata nel gennaio 2010, confermando il successo di questo programma che in Europa è considerato un programma d'élite.

Il programma Executive MSc si indirizza a professionisti della comunicazione ed è a carattere fortemente internazionale con un corpo insegnante proveniente dalle maggiori università, business schools statunitensi ed europee e dall'USI. Questo master si focalizza sugli aspetti strategici della comunicazione aziendale, dove la comunicazione diventa una funzione di management.

Una sessione di dieci giorni si svolge ogni mese di luglio presso la Anderson School of Management a UCLA (University of California, Los Angeles), dove i partecipanti seguono corsi di management strategico tenuti da professori della Anderson School.

L'età media dei partecipanti è di 38 anni, con un'esperienza lavorativa nel campo della comunicazione di circa 14 anni. Il 43% opera nel mondo corporate, il 21% in agenzie di comunicazione, il 25% in NPOs/NGOs e il 11% nel settore pubblico. L'80% ha una formazione universitaria o SUP, il 15% una formazione professionale specialistica nel campo della comunicazione (PR Berater, Marketing Leiter) e il 5% raggruppa provenienze formative differenti. Il 75% occupa in azienda una posizione di management o top management, il 20% è in posizione di staff e il resto è proprietario di agenzia o freelance. Per quanto riguarda la provenienza dei partecipanti, si conferma per il terzo anno consecutivo una maggior internazionalizzazione del programma, con il numero di partecipanti dall'estero (principalmente Europa) e partecipanti "expat" basati in Svizzera in aumento. Da gennaio 2007, inoltre, la Global Alliance for Public Relations and Communication Management (l'organizzazione internazionale che riunisce i professionisti attivi nel settore delle relazioni pubbliche a livello globale) ha annunciato la sponsorizzazione di quattro nuove borse di studio per sostenere i partecipanti internazionali al programma MSc. Le borse di studio rappresentano un aspetto dell'impegno di Global Alliance verso i programmi formativi che promuovono i suoi scopi istituzionali.

Nel novembre 2004, MSc e l'associazione MSc Alumni hanno inaugurato il primo M\A\C\E (MSc Community Event), primo convegno comune aperto ai membri della MSc Community (docenti, partecipanti al corso, alumni, sponsor, simpatizzanti). A novembre 2009 la 4° edizione di M\A\C\E ha celebrato il 10° anniversario dell'MSc Program, con un evento che ha attirato circa 300 persone.

Le MSc Excellence-in-communications Lecture Series, lanciate in maggio 2005 insieme al HarbourClub. (associazione dei responsabili della comunicazione in Svizzera) e con frequenza bi-annuale (giugno e ottobre), hanno visto l'ottava edizione nel 2009 con 140 iscritti e altrettanti

tanti in lista di attesa, riconfermando il grande successo dell'evento. La fama degli ospiti e la qualità dei temi trattati sono stati motivo di grande richiamo tra gli esperti di comunicazione.

Dal 2006, MScom Program in collaborazione con la Società romanda di relazioni pubbliche (SRRP) e l'International Public Relations Association (IPRA) ha lanciato il primo "Geneva Communications Forum". Queste conferenze hanno luogo una volta l'anno a Ginevra e vogliono gettare uno sguardo sul mondo della gestione della comunicazione e sulla sua rapida evoluzione. L'evento è stato accolto con entusiasmo dalla comunità dei professionisti della comunicazione della Svizzera francese, riconfermando la necessità di tali eventi anche nella Svizzera occidentale. Da settembre 2009, il Geneva Communications Forum diventerà un simposio della durata di un giorno, organizzato in collaborazione con HarbourClub.

Gli eventi organizzati a Zurigo e a Ginevra hanno dato a MScom e all'Università stessa una maggiore visibilità e prestigio.

Nel novembre 2008 la Global Alliance for Public Relations and Communication Management, ha scelto l'USI quale sede del nuovo Global Alliance Center, la struttura che ha l'obiettivo di coordinare tutte le iniziative dell'organizzazione nel mondo, fungendo da base operativa per il suo sviluppo. Diversi fattori hanno portato la Global Alliance a questa decisione, ma in particolare il fatto di aver collaborato con successo con MScom, un programma di formazione superiore che ha dato prova di essere il punto di riferimento qualitativo per i manager attivi nel settore della comunicazione. Questi fattori, uniti alla tradizionale neutralità svizzera, fanno di Lugano il luogo ideale per la nostra organizzazione. In questo modo sarà possibile allargare la collaborazione in aree importanti quali la formazione dei professionisti, gli standard etici, la qualità".

MAGF – Master professionalizzante in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAGF 1	2002 – 2006	31	26
MAGF 2	2005 – 2008	29	31
MAGF 3	2008 – 2012	24	

Il Master, promosso dall'Istituto di comunicazione istituzionale e formativa (IClEF) in collaborazione con l'Istituto di microeconomia e economia pubblica (MecoP), l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), l'Alta scuola pedagogica (ASP) e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), è alla sua terza edizione (avviata il 15 ottobre 2008). Gli iscritti provengono sia da scuole pubbliche, sia da enti formativi privati. Questa formazione, strutturata in 12 moduli di 56 ore offerti sull'arco di quattro anni, si rivolge agli attuali e ai futuri dirigenti di istituti scolastici di ogni livello e a tutti coloro che hanno o intendono assumere funzioni dirigenziali nel settore pubblico e privato della formazione: direttori, amministratori, ispettori, responsabili di offerte di formazione per adulti.

I motivi di questa offerta formativa sono da una parte l'importanza crescente accordata al buon management degli istituti e dall'altra la constatazione, fatta sovente dai loro stessi responsabili, di lacune importanti concernenti i moderni strumenti di gestione.

Il programma fornisce ai partecipanti:

- strumenti per gestire l'autonomia;
- strumenti per preparare e realizzare l'innovazione;
- strumenti per migliorare il funzionamento interno degli istituti e la loro relazione con il territorio;
- strumenti per leggere ed interpretare i mutamenti in atto nella formazione professionale.

MIC/MCI – Master of Advanced Studies in Intercultural Communication/Communication Interculturelle

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MIC 1	2004 – 2005	30	26
MIC 2	2005 – 2007	29	28
MIC 3	2007 – 2009	28	23
MIC 4	2008 – 2010	24	

La quarta edizione ha preso avvio a dicembre 2008 e si concluderà a ottobre 2010. A fine agosto 2010 sarà avviata una quinta edizione del Master.

La formazione ha tre obiettivi:

- offrire gli strumenti di analisi multi- e interdisciplinari;
- permettere di acquisire le competenze necessarie per la prevenzione, la mediazione e la risoluzione di problemi e conflitti generati da situazioni multiculturali;
- aiutare i partecipanti a prendere coscienza delle relazioni che essi intrattengono con la loro cultura e con quella degli altri.

Il Master comprende 20 moduli (per un totale di 60 crediti ECTS) per una durata complessiva di 18 mesi:

- 18 moduli di 28 ore suddivisi in due sezioni: la prima offre gli strumenti d'analisi delle situazioni multiculturali, la seconda si concentra sul management delle situazioni multiculturali nella realtà quotidiana. Questi moduli sono completati da un laboratorio interculturale che permette ai partecipanti di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche a progetti ed esperienze specifiche;
- 1 modulo trasversale nel quale gli studenti elaborano un progetto personale;
- 1 modulo di preparazione linguistica in francese o in inglese.

La formazione è offerta in francese e in inglese e si rivolge a professionisti attivi nei settori nei quali la gestione della multiculturalità assume un ruolo di primo piano, in particolare nelle organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative, in settori dell'amministrazione pubblica e della formazione, come pure in settori delle aziende, del turismo e dei media.

La selezione dei candidati per la quarta edizione ha condotto alla seguente tipologia di partecipanti:

- 4 uomini e 20 donne;
- 13 nazionalità (alcuni di loro hanno la doppia nazionalità): svizzera, italiana, francese, inglese, rumena, finlandese, ucraina, kosovara, tunisina, camerunese, canadese, cinese, australiana;
- formazione precedente per settori: giornalismo e scienze dell'informazione, scienze della comunicazione, relazioni pubbliche, diritto, linguistica e mediazione culturale, scienze politiche e relazioni internazionali, filosofia, lettere, sociologia e antropologia, interpretariato e traduzione, pedagogia, ingegneria microtecnica, filologia, scienze dell'educazione, business administration, government finance management;
- professione per settori: communication manager (UNICEF, ...), communication & research assistant (IFRC), NGO consultant, educatore, traduttore/interprete, assistant to the educational advisor, direttore delle vendite, analista finanziario, mediatore, insegnante e dottorando, manager di una scuola di musica e di un'orchestra, consulente IT, pastore, advisory office support specialist.

Facoltà di Scienze informatiche**ALaRI – Master's Programs in Embedded Systems Design**

- Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design (one-year postgraduate program)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2000 – 2001	15	14
ALaRI 2	2001 – 2002	24	21
ALaRI 3	2002 – 2003	30	28
ALaRI 4	2003 – 2004	27	23
ALaRI 5	2004 – 2005	12	12
ALaRI 6	2005 – 2006	13	12
ALaRI 7	2006 – 2007	11	11
ALaRI 8	2007 – 2008	11	8
ALaRI 9	2008 – 2009	12	7
ALaRI 10	2009 – 2010	9	

- Master of Science in Embedded Systems Design (two-year graduate program)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2004 – 2006	16	14
ALaRI 2	2005 – 2007	14	11
ALaRI 3	2006 – 2008	16	15
ALaRI 4	2007 – 2009	18	9
ALaRI 5	2008 – 2010	17	

L'istituto ALaRI (Advanced Learning and Research Institute) si occupa di ricerca e formazione master nella progettazione hardware/software dei sistemi embedded, piccoli dispositivi elettronici che dotano d'intelligenza le strutture più diverse nelle quali vengono incorporati: oggetti di uso

quotidiano, come automobili, telefoni cellulari, televisori, apparecchi di trasmissione e codifica delle informazioni, supporti di tipo medicali, e anche elettrodomestici, ecc. I sistemi embedded sono capaci di elaborare informazioni e controllare l'ambiente in cui agiscono, garantendo sicurezza e affidabilità.

Dall'anno accademico 2000-01 ALaRI offre un master post-laurea specialistica (Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design) per la formazione continua e ricerca avanzata, occupandosi di argomenti di grande interesse e attualità, quali la sicurezza e il pervasive computing, in sinergia con le maggiori società informatiche e di elettronica, e con centri di ricerca internazionali. Finora sono stati conferiti 136 diplomi MAS.

Alla nona edizione del Master of Advanced Studies hanno partecipato 12 studenti, provenienti da 5 diverse nazioni (Italia, Moldavia, Russia, Serbia, Svizzera). Tra questi partecipanti, 7 hanno ottenuto il diploma finale il 16 luglio 2009.

Dall'ottobre 2004 è attivo anche il Master of Science in Embedded Systems Design, conforme al vigente modello europeo degli studi universitari e coordinato entro la Facoltà di scienze informatiche.

Il Master of Science offre un programma interdisciplinare nel campo dei sistemi embedded sviluppando conoscenze e competenze sia in ambito progettuale e di ricerca, sia in ambito economico per la valutazione e gestione dei progetti stessi.

Alla quarta edizione (2007-09) hanno partecipato 18 studenti, provenienti da 7 diverse nazioni oltre alla Svizzera (Serbia, Colombia, Egitto, India, Italia, Russia,). Di questi, 10 hanno concluso gli studi e discusso le loro tesi di master. Finora sono stati conferiti 49 diplomi di Master of Science in Embedded Systems Design.

Tra i diplomati 2009, 10 studenti con titolo di MSc e 2 studenti con MAS stanno svolgendo un dottorato di ricerca in altre università.

Qui di seguito in breve i profili dei due programmi master:

- Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design, programma master annuale, si rivolge a laureati (con laurea specialistica) provenienti da facoltà tecniche o scientifiche, a giovani ingegneri e professionisti. Il programma offre un campo di studio, aggiornamento e approfondimento altamente specializzato sui sistemi embedded, per acquisire capacità interdisciplinari nella gestione di tali progetti complessi. Il programma può essere svolto full-time in 10 mesi, oppure part-time nell'arco di 20 mesi. Entrambi i programmi, full-time e part-time, conferiscono 70 crediti (ECTS);
- Master of Science in Embedded Systems Design, programma master biennale, alla quarta edizione nel 2007/09, ha affiancato l'apertura della facoltà di Scienze informatiche nel 2004. Il corso master è dedicato a studenti che abbiano già conseguito un diploma di Bachelor o che abbiano completato almeno tre anni di studi universitari in facoltà tecniche o scientifiche (come matematica, fisica, informatica, ingegneria delle telecomunicazioni o elettronica), e che vogliano approfondire lo studio della progettazione, dello sviluppo, e del mercato economico di questi microprocessori "intelligenti".

L'approccio multidisciplinare del programma Master of Science presenta un primo anno di studi comune a tutti gli studenti; mentre dal secondo anno è possibile scegliere tra due diversi indirizzi:

- Design and Research – orientato alla formazione di progettisti e ricercatori avviati alla carriera industriale o accademica;
- Business Projects – in risposta alle attuali esigenze del mercato industriale completa le solide competenze in embedded systems design con studi di management, marketing ed economia.

L'intero ciclo di studi biennale comporta 120 crediti (ECTS).

I diplomi finali di entrambi i master sono rilasciati in collaborazione con i Politecnici di Zurigo (ETHZ) e Milano.

I docenti, personalità riconosciute nei loro rispettivi ambiti di ricerca, provengono dalle più affermate università europee e americane, quali i Politecnici di Zurigo, Losanna, Milano, Torino, e dalle Università di Barcellona, Berlino, Bochum, Bologna, Colorado, Leuven, Parma, e ancora da centri di eccellenza e ricerca quali CSEM-Neuchâtel, IMEC-Leuven, LoraNet N.V.-Belgio, NEC Lab. Princeton (USA).

La stretta collaborazione con società informatiche ed elettroniche, oltre a proporre temi di ricerca di attuale interesse, offre ai diplomati ALaRI possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, attraverso internship o assunzioni.

L'istituto ALaRI, particolarmente attivo nella ricerca, si occupa prevalentemente di sistemi di sicurezza, pervasive computing, system level design, sistemi wireless, e network on chip.

Dalla ricerca sviluppata sono derivati 4 brevetti internazionali e, al fine agosto 2009, sono stati pubblicati 98 articoli scientifici, di cui 17 nell'anno accademico 2008-2009, su riviste e giornali scientifici internazionali e presentati a convegni scientifici.

Finora, dieci progetti di ricerca, già conclusi o attualmente in corso, hanno ricevuto finanziamenti a livello nazionale o comunitario (UE):

- Antitesys: progetto concluso nel dicembre 2004 e finanziato dall'UE;
- Calipso RFP: progetto sulla sicurezza dei mobile systems, concluso nel giugno 2004 e finanziato dalla società Microsoft;
- Innovative Approaches to the Solution of Security Problems for Mobile Systems: progetto concluso nell'ottobre 2004 e finanziato dalla Fondazione svizzera Gebert-Rüf;
- Design Methodologies for Energy-Efficient Secure Cryptography Co-processors: progetto concluso nell'agosto 2006 e finanziato dal FNS;
- Cooper: progetto concluso a gennaio 2008, finanziato dall'UE ;
- Aether: progetto in corso dal gennaio 2006, finanziato dall'UE;
- LoMoSa: progetto in corso dal marzo 2006, finanziato dal CTI - The Swiss Innovation Promotion Agency;
- Multicube: progetto finanziato dall'UE e iniziato a gennaio 2008;
- Alenergy: progetto finanziato da Interreg e iniziato a settembre 2008;

- Miaria: progetto finanziato da “Interreg Iva” e iniziato a marzo 2009;
- Comes: progetto di formazione nell’ambito del progetto quadro nazionale Nano.Tera (www.nano-tera.ch) attivo da Giugno 2009.

Nell’ambito del progetto europeo Aether ALaRI ha organizzato una scuola autunnale di 3 giorni sul tema “From Reconfigurable to Self - Adaptive Computing” per studenti di MAS (o diplomi equivalenti a livello europeo), dottorandi o per giovani professionisti. La scuola era affiancata ad un workshop scientifico sull’ stesso tema. Ulteriori dettagli sono disponibili all’indirizzo web www.alari.ch/amwas08/index.html

Altre collaborazioni sono state promosse con aziende quali Intel, STMicroelectronics, Infineon, HP, e il laboratorio della NEC di Princeton.

Per l’anno accademico 2009-10 sono giunte ad ALaRI 180 candidature ai due master. Tra queste, sono stati selezionati 26 nuovi partecipanti (full time e part-time): 9 per il Master of Advanced Studies e 17 per il Master of Science. Sempre molto varia e internazionale è la provenienza dei partecipanti.

4. Corpo accademico

Docenti

Il corpo accademico docente comprende:

- i professori di ruolo all’USI**, di rango ordinario (full) e straordinario (associate); essi sono titolari di più corsi, sono attivi nella ricerca, con compiti di responsabilità nella direzione della didattica e della ricerca e compiti di gestione (direzione d’istituto o di laboratorio di ricerca), con un rapporto d’impiego di regola non inferiore ai 2/3 e contratto quadriennale rinnovabile;
- i professori-assistenti**: si tratta di giovani accademici in carriera, con attività di ricerca (prevalente) e di insegnamento; la posizione del professore-assistente può essere “tenure track” (cioè con garanzia di continuità in caso di valutazione positiva) o a tempo determinato (in tal caso per un massimo di 6 anni). La posizione del professore-assistente e le procedure di promozione accademica – soggettive a severi criteri di valutazione – sono definite nello Statuto dell’USI (art. 34);
- i docenti a contratto annuale**, in massima parte professori, ordinari, straordinari o associati con attività primaria in altra università; di regola danno un corso di 6 ECTS (56 ore semestrali impartite in ragione di 4 ore settimanali di regola su 2 giorni) o di 3 ECTS (28 ore semestrali in ragione di 2 ore settimanali). La designazione delle posizioni a contratto annuale spetta alle facoltà e avviene per concorso (corsi di 6 ECTS) o per incarico diretto (corsi di 3 ECTS o inferiore).
- i lettori di lingua**: assimilabili ai docenti a contratto annuale.

I professori di ruolo e i professori-assistenti costituiscono l’elemento strategico centrale per il successo dell’USI. La procedura di scelta dei professori di ruolo e dei professori-assistenti, articolata e rigorosa, è definita nello Statuto dell’USI (art. 30) riassumibile nei seguenti termini:

- la facoltà propone le posizioni di professore nell’ambito della pianificazione quadriennale, discussa e approvata dal Consiglio dell’USI;

- la facoltà definisce il profilo della posizione che richiede l'approvazione del Consiglio dell'USI per la pubblicazione del bando di concorso;
- la Commissione di preavviso valuta le candidature, convoca per un'audizione i candidati ritenuti idonei e rassegna il proprio rapporto all'attenzione del Consiglio di facoltà che lo trasmette al Consiglio dell'Università con eventuali commenti;
- il Consiglio dell'Università valuta il rapporto della commissione e le eventuali osservazioni della facoltà, procede alla nomina o rinvia al mittente.

Le commissioni di preavviso sono formate da:

- 3 membri designati dalla facoltà: due interni e uno esterno;
- 1 membro designato dal Consiglio dell'USI (eventualmente 2 per Architettura e Informatica);
- 1 membro designato dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI (per Economia e Comunicazione).

L'USI prevede, come tutte le università, accanto alle posizioni di professore di ruolo (di rango ordinario e straordinario) e di professore-assistente, **la posizione di docente a contratto**, per definizione variabile e precaria. A differenza di altre università, nelle facoltà dell'USI, ad eccezione di Scienze informatiche, segnatamente nell'Accademia di architettura e nella Facoltà di scienze della comunicazione, i docenti a contratto sono ancora numerosi, poiché l'USI ha scelto la via della stabilizzazione graduale. La pianificazione prevede un incremento delle posizioni di ruolo e una riduzione progressiva delle docenze a contratto secondo la formula: un professore di ruolo cui compete un carico didattico di 18 crediti (3 corsi semestrali pieni di 56 ore d'aula, complessivamente 168 ore d'aula) assorbe docenze a contratto per altrettanti crediti. Il fatto che numerose docenze a contratto siano state affidate per anni alla medesima persona non può pregiudicare la necessaria pianificazione delle posizioni di ruolo. In linea generale ciò non pone problemi, poiché la maggior parte delle docenze a contratto sono affidate a professori di ruolo in altra sede oppure a liberi professionisti.

La tabella seguente presenta il corpo accademico docente nell'anno accademico 2008-09 suddiviso per categoria e per facoltà:

2008-09	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
Professori di ruolo	15	8.3	27	23.4	17	15.4	14	13.6	73	60.7
Docenti*	49	16.4	43	8.8	81	16.5	13	2.7	186	44.3
Lettori di lingua			2	1.2	6	2.5	1	0.1	9	3.8

*Titolari di corso a contratto annuale

Le tabelle seguenti presentano l'evoluzione complessiva del corpo accademico dal 2000 e dei professori di ruolo e professori-assistenti dal 1999:

Docenti	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
1999-00	27	14.1	36	14.5	53	18			116	46.6
2000-01	50	18.3	37	14.8	77	21.1			164	54.2
2001-02	47	22.9	41	16.2	74	22.7			162	61.8
2002-03	44	27.1	35	14.1	67	23.1			146	64.3
2003-04	45	26	37	16.2	67	22.7			149	64.9
2004-05	65	25.1	53	20.4	83	26.4	8	6.3	209	78.2
2005-06	64	24.5	63	22	102	31.5	15	9.4	244	87.4
2006-07	63	23.8	54	21.4	97	30.5	20	12.3	234	88
2007-08	70	25.6	65	27.8	116	31.1	22	13.6	273	98.1
2008-09	64	24.7	72	33.4	104	34.3	28	16.4	268	108.8
2009-10	69	26	70	33.5	107	32	31	20.5	277	111.5

Professori di ruolo	Totale	ARC	ECO	COM	INF
1999-00	19	4	11	4	
2000-01	26	7	11	8	
2001-02	28	7	11	10	
2002-03	33	8	12	13	
2003-04	39	13	14	12	
2004-05	46	11	15	14	6
2005-06	52	13	16	14	9
2006-07	56	11	17	15	13
2007-08	62	13	21	16	12
2008-09	73	15	27	17	14
2009-10	82	17	27	20	18

Assistenti

Il corpo intermedio comprende:

- gli assistenti con dottorato (postdoc): essi assolvono compiti didattici e di ricerca, avviandosi alla carriera accademica e sono generalmente impiegati a tempo pieno purché finanziati per il 50% su fondi di ricerca;
- gli assistenti-dottorandi: sono assistenti alla didattica e/o alla ricerca che assolvono gli studi di dottorato, con un contratto variabile dal 60% al 75%;
- gli architetti collaboratori di atelier: sono in larga parte professionisti attivi con uno studio di architettura in proprio o associato e collaborano con i professori nell'ambito degli atelier di progettazione, con un contratto a tempo parziale (dal 30 al 50%);
- collaboratori scientifici e didattici: si tratta di personale assunto per compiti particolari a corto termine, laddove non risulta possibile far capo ad assistenti.

Gli assistenti (dottorandi o con dottorato) costituiscono, assieme ai professori di ruolo e ai professori-assistenti, il soggetto portante di ogni università.

Il contratto degli assistenti-dottorandi, analogamente ad altre università, è parziale nel senso che l'USI non finanzia interamente gli studi di dottorato. Tuttavia se nel periodo 1996-2002 il loro contratto era limitato al 50-60%, attualmente è del 60% al I anno, del 65% al II anno, del 70% al III anno e del 75% negli ultimi anni, con adeguamento annuale conformemente alle disposizioni del FNS.

Va considerato che gli assistenti, come in tutte le università svizzere, possono rimanere nella medesima posizione per una durata limitata, all'USI al massimo 6 anni consecutivi dopodiché o salgono nella carriera accademica o escono dal sistema. Un'università che disattendesse questa pratica è destinata al fallimento accademico.

L'evoluzione costante del corpo intermedio costituito da assistenti alla didattica e alla ricerca è riassunto nella tabella seguente:

Corpo intermedio	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
1999-00	77	39.1	21	12.4	33	13.8			131	65.3
2000-01	84	37.1	20	12.1	34	17.8			138	67
2001-02	93	48.4	29	16.3	36	20.2			158	84.9
2002-03	105	48.1	37	21.3	44	23.7			186	93.1
2003-04	105	48.1	43	26.6	49	26.4			197	101.1
2004-05	104	47.4	56	29.3	87	48.8	11	6.5	258	132
2005-06	95	45.2	53	24.3	98	56.7	31	20	277	146.2
2006-07	98	44.6	57	33.8	98	56.4	35	24.3	288	159.1
2007-08	100	41.9	75	44.7	108	64.4	52	36.6	335	187.5
2008-09	104	43.4	73	43.7	106	60.1	57	41.6	340	188.6
2009-10	109	47.6	93	62.6	92	52.3	74	53.7	368	216.2

La tabella presenta il quadro complessivo dei collaboratori al 1. gennaio 2009, la quasi totalità con contratto di lavoro (dipendenti). Non sono comprese le collaborazioni minime od occasionali:

Docenti (1)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Architettura	8	56	64	1.6	22.3	24.6
Economia	11	61	72	3.4	30.0	33.4
Comunicazione	28	76	116	5.7	28.6	34.4
Informatica	4	24	28	3.3	13.1	16.4
totale	51	217	268	14.7	94	108.7
Assistenti (2)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Architettura	36	68	104	15.4	28.0	43.4
Economia	33	45	78	19.4	27.4	46.8
Comunicazione	70	39	109	47.0	19.1	66.1
Informatica	10	49	59	6.8	34.8	41.6
totale	149	201	350	88.5	109.3	197.8
Servizi (3)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Accademia	12	11	23	10.4	9.8	20.1
Facoltà di Lugano	24	24	48	22.7	22.4	45.1
Servizi centrali	24	19	43	18.0	16.8	34.8
totale	60	54	114	51.1	49.0	100.1
Totali	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Accademia	56	135	191	28.1	60.1	88.2
Facoltà di Lugano	180	318	498	108.2	175.4	283.6
Servizi centrali	24	19	43	18.0	16.8	34.8
Totale	260	472	732	154.3	252.3	406.6

(1) compresi lettori

(2) comprende assistenti-dottorandi, postdoc, ricercatori, architetti-collaboratori d'atelier

(3) comprende il personale amministrativo, bibliotecario, informatico e tecnico

Professori e docenti attivi nell'anno accademico 2008-09

In grassetto i professori di ruolo e i professori-assistenti.

Tra parentesi è indicato il semestre in cui il docente o il professore hanno avuto il primo incarico all'USI.

Accademia di architettura

Dopo il nome è indicata la fascia disciplinare.

Josep Acebillo, Cultura del territorio (SI 2001)
 Francisco Aires Mateus, Progettazione (SE 2002)
Manuel Aires Mateus, Progettazione (SE 2001)
 Sergio Albeverio, Matematica (SI 1996)
 Manuel Alvarez, Strutture (SI 2003)
 Walter Angonese, Progettazione (SI 2007)
 Michele Arnaboldi, Progettazione (SI 2002)
 Andrea Bassetti, Strutture (SI 2005)
Valentin Bearth, Progettazione (SI 1999)
 Riccardo Blumer, Progettazione (SI 2006)
 Martin Boesch, Progettazione (SI 2005)
Esteban Bonell, Progettazione (SI 1999)
 Frédéric Bonnet, Cultura del territorio (SI 2008)
Mario Botta, Progettazione (SI 1996)
 Roberto Briccola, Progettazione (SI 2006)
 Jacqueline Burckhardt, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2004)
Marianne Burkhalter, Progettazione (SE 2008)
 Arduino Cantafora, Disegno e rappresentazione (SI 1998)
 Gabriele Cappellato, Progettazione (SI 1999)
 Paola Caputo, Ecologia (SI 2006)
 Massimo Carmassi, Progettazione (SI 2006)
 Emanuel Christ, Progettazione (SE 2009)
 Antonio Citterio, Progettazione (SI 2006)
Marc-Henri Collomb, Tecnologia e Progettazione (SI 1998)

Andrea Compagno, Tecnologia (SI 1999)
 Penelope Curtis, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2008)
 Christine Dalnoky, Progettazione, (SE 2007)
 Michel Desvigne, Cultura del territorio (SI 2006)
 Nicola Emery, Filosofia (SI 1998)
 Yvonne Farrell, Progettazione (SI 2008)
 Roberto Favaro, Estetica musicale (SI 1999)
 Andrea Frangi, Strutture (SI 2008)
Christoph Frank, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2005)
 Bernhard Furrer, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2000)
 Mauro Gandolla, Ecologia (SI 2000)
 Christoph Gantenbein, Progettazione (SE 2009)
Franz Graf, Tecnologia (SI 2005)
 Henk Hartzema Progettazione / Design Studio (SI 2000)
 Bruno Keller, Progettazione (SI 1999)
Massimo Laffranchi, Strutture (SI 2000)
 Rico Maggi, Cultura del territorio (SI 2000)
 Shelley McNamara, Progettazione (SI 2008)
 Régis Michel, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2008)
 Moreno Molina, Ecologia (SI 1999)
 Daniela Mondini, Teoria dell'arte e dell'architettura (SE 2008)
 Mario Monotti, Strutture (SI 2007)
 Stanislaus von Moos, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2005)
 Marco Müller, Teoria dell'arte e dell'architettura (SE 2003)
 Matthias Neuenschwander, Tecnologia (SI 2000)
Valerio Olgiati, Progettazione (SI 2001)
 Franz Oswald, Progettazione (SI 2007)
 Bruno Pedretti, Teoria dell'arte e dell'architettura (SE 2006)
 Martino Pedrozzi, Progettazione, (SI 2006)
 Paolo Perulli, Filosofia (SI 2000)
 Riccardo Petrella, Ecologia (SI 2006)
Bruno Reichlin, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2002)
 Ignacio Rubiño, Progettazione (SI 2007)
 Nicoletta Sala, Matematica (SE 2000)

Enrico Sassi, Cultura del territorio (SI 1998)
Jonathan Sergison, Progettazione (SI 2008)
 Pau Solà-Morales, Informatica (SI 2004)
Christian Sumi, Progettazione (SE 2008)
 Gianpaolo Torricelli, Cultura del territorio (SI 2007)
 Ruggero Tropeano, Progettazione (SI 2008)
 Paolo Venzi, Matematica (SI 1998)
 Jonathan Woolf, Progettazione (SI 2007)
Peter Zumthor, Progettazione (SI 1996)

Facoltà di Scienze economiche

Dopo il nome si indica l'area di insegnamento.

Giuseppe Arbia, Metodi quantitativi (SI 1997)
 Francesco Audrino, Metodi quantitativi (SI 2004)
Mauro Baranzini, Economia politica (SI 1997)
 Giovanni Barone-Adesi, Economia finanziaria (SI 1998)
 Nikolaus Beck, Economia aziendale (SA 2007)
 Patrick Behr, Economia aziendale e finanziaria (SI 2006)
 Marco Bernasconi, Diritto fiscale (SI 1997)
 Danilo Bianchi, Lingua tedesca (SI 1997)
 Thomas Bieger, Economia del turismo (SI 2003)
 Marco Borghi, Diritto dell'economia (SI 1996)
 Ferdinando Bruno, Diritto (SI 2006)
 Simona Cain, Lingua inglese (SI 2002)
 Nicola Carcano, Economia finanziaria (SI 2005)
Gianluca Carnabuci, (professore-assistente), Economia aziendale (SA 2008)
 Gianluca Cassese, Economia monetaria (SI 2004)
 Alvaro Cencini, Economia monetaria (SI 1996)
 Marco Clementi, Economia del turismo (SI 2003)
Gianluca Colombo, Economia aziendale (SI 2002)
 Giorgio Consigli, Economia finanziaria (SE 2004)

Luca Crivelli, Economia politica (SI 2004)
 Ettore Croci, Economia finanziaria (SP 2008)
 Paul de Sury, Economia finanziaria (SE 2000)
François Degeorge, Economia finanziaria (SI 2003)
Enrico De Giorgi (professore-assistente), Economia finanziaria (SI 2005)
 Clelia Di Serio, Metodi quantitativi (SP 2008)
 Roberto Ferretti, Metodi quantitativi (SI 2002)
Massimo Filippini, Economia politica (SI 1997)
Francesco Franzoni (professore-assistente), Economia finanziaria (SA 2007)
Patrick Gagliardini (professore-assistente), Metodi quantitativi (SI 2002)
 Carmine Garzia (maître assistant), Economia aziendale (SI 2007)
Mario Jametti, (professore-assistente) Economia politica (SA 2008)
 Peter Keller, Economia del turismo (SI 2003)
Erik Larsen, Economia aziendale (SI 2004)
Alessandro Lomi, Economia aziendale (SI 2006)
 Marco Lossani, Economia politica (SI 2005)
Rico Maggi, Economia politica (SI 1996)
 Andreina Mandelli, Economia aziendale (SI 2004)
 Giandemetrio Marangoni, Metodi quantitativi (SI 1998)
 Gianmaria Martini, Economia politica (1999)
 Giuliano Masiero, Economia politica (2003)
Marco Meneguzzo, Economia aziendale (SE 2001)
Antonietta Mira, Metodi quantitativi (SI 2004)
 Edoardo Mollona, Economia aziendale (SE 2002)
 Orlando Nosetti, Economia aziendale (SI 1996)
Erik Nowak, Economia aziendale e finanziaria (SI 2003)
 Claudio Ortelli, Metodi quantitativi (SI 2004)
 Vittorio E. Parsi, Relazioni internazionali (SI 2002)
 Anne Petitpierre, Diritto internazionale (SI 2004)
 Paolo Porchia, Economia finanziaria (SE 2004)
Angelo Porta, Economia monetaria (SI 1996)
 Pier Luigi Porta, Economia politica (SI 2004)
 Remigio Ratti, Economia politica (SI 1996)
 Silvia Rigamonti, Economia finanziaria (SP 2008)

Elvezio Ronchetti, Metodi quantitativi (SI 1996)
 Ivan Snehota, Marketing (SE 2004)
 Luca Soncini, Economia finanziaria (SP 2009)
 Paolo Tenconi, Metodi quantitativi (SP 2009)
 Patrizia Tettamanzi, Economia aziendale (SI 2004)
 Fabio Trojani, Metodi quantitativi (1999)
Andrea Vaona, (professore-assistente), Economia politica (SA 2007)
 Antonio Vegezzi, Economia aziendale (SI 2006)
 Claudio Visentin, Economia del Turismo (SI 2003)
Filippo Wezel, Economia aziendale (SI 2008)

Facoltà di Scienze della comunicazione

Per i professori di ruolo si indica l'area di insegnamento mentre per i docenti a contratto è indicato il titolo del corso impartito nell'anno.

Michael Aeschliman, Cultura dei paesi di lingua inglese (SI 1996)
 Angelo Agostini, Media Journalism (SE 2006)
 Silvia Albesano, Storia della lingua italiana (SA 2007)
 Michele Amadò, Comunicazione visiva (SI 2002)
 Antonella Anedda Angioy, Storia della lingua italiana (SA 2007)
 Giuseppe Arbia, Elementi di statistica, Statistica applicata, Data Analysis (SE 1997)
 Fabrizio Barazzoni, Elementi di medicina per non medici (SE 2005)
 Gabriella Bardin Arigoni, Comunicazione delle istituzioni pubbliche (C3) (SI 2004)
 Heather Bedell, Lingua inglese (SI 2000)
 Patrick Behr, Managerial Accounting and Finance (SI 2006)
 Emanuele Bevilacqua, Marketing dei media (SI 2005)
 Thomas Bieger, Management of destinations (SE 2007)
 Regina Bollhalder, Francese settoriale (SP 2008)
 Pietro Boitani, Letterature comparate (SP 2008)
 Corrado Bologna, Letteratura medievale e umanistica (SA 2007)

Lina Bolzoni, Iconologia letteraria, (SA 2008)
 David Brinberg, Social Marketing (SI 2002)
Lorenzo Cantoni, Nuove tecnologie per la comunicazione (SI 1999)
 Claudia Caffi, Grammatica e atti del linguaggio (SA 2007)
 Maria Caiata Zufferey, Metodologia della ricerca qualitativa, SA 2009
Antonella Carassa, Psicologia della comunicazione (SE 2001)
 Filomena Carparelli, Lingua francese (SI 1997)
 Albert Caruana, Marketing (SE 2006)
 Francesco Casetti, Analisi del film e degli altri prodotti audiovisivi, Storia e teoria del cinema (SE 1999)
 Andrea Celli, Ermeneutica e storia della critica (SP 2008)
 Stefano Ceri, Basi di dati (SI 1998)
 Vittoria Cesari, Azione e interazione nella formazione (SI 2000)
 Rosa Chun, Ethics in corporate communication (SA 2007)
 Sara Cigada, Lingua italiana (SI 2004)
Marco Colombetti, Tecnologie per la comunicazione (SI 1998)
 Gianluca Colombo, Introduzione al management (SI 2004)
 Patrick Cotting, Sponsoring and event management (SE 2006)
Bertil Cottier, Diritto della comunicazione (SI 1996)
 Luca Crivelli, Economia pubblica e non profit, L'impresa nel sistema economico (SE 2005)
 Germana D'Alessio, Lingua tedesca, Tedesco settoriale (SI 1997)
 Francesco D'Andria, Communication and Archology Cultural Heritage (SI 2004)
 Chris Dawson, Inglese settoriale (SA 2008)
 Francesco De Berti, Storia e teoria del cinema, (SA 2008)
 Giorgio De Michelis, Interaction Design, (SP2009)
 Nicoletta Di Blas, Communication for Cultural Heritage, Advanced Issues in Communication for Cultural Heritag (SI 2005)
 Daniele Doglio, Gestione del copyright (SE 2005)
Gianfranco Domenighetti (professore titolare), Comunicazione delle istituzioni medico-sanitarie, Organizzazione e finanziamento dei sistemi sanitari (SI 2003)
 François Dupuigrenet, Storia del libro e bibliografia (SA 2008)

Simone Ehmig, Corporate communication research II (SA 2008)
Martin Eppler, Strategia aziendale e Gestione del sapere (SE 2001)
 Massimo Filippini, Economia e gestione pubblica e privata non profit (SI 2005)
 Marcello Foa, Corrispondenza dall'estero e notizie internazionali, Comunicazione nell'ambito delle relazioni internazionali (C3) (SE 2007)
 David Ford, Distribution management (SA 2008)
 Nicoletta Fornara, Tecnologie web per la comunicazione (SE 2007)
 Jaques Forster, Gestione delle relazioni internazionali (SP 2009)
 Maurizio Forte, Virtual environments for cultural heritage (SE 2007)
 Christoph Frank, Museologia e museografia (SA 2008)
 Walter Fust, Comunicazione delle istituzioni di cooperazione (SE 2006)
Ursula Ganz-Blättler (professore-assistente), Comunicazione e programmazione televisiva (SI 2003)
 Umberto Gelatti, Epidemiologia (SE 2005)
 Robertino Ghiringhelli, Storia e cultura delle istituzioni europee (SI 2003)
 François Grin, Contesti multiculturali e multilingui della comunicazione, Gestione istituzionale della diversità linguistica e culturale nella formazione (SE 2001)
 Rainer Guldin, Lingua tedesca, Cultura dei paesi di lingua tedesca, Tedesco settoriale (SI 1997)
 Alexander Haas, Sales Management (SA 2007)
 Ruth Hungerbühler, Comunicazione radiofonica (SI 2002)
 Diana Ingenhoff, Issues and Crisis Management (SE 2006)
 Domenico Ioppolo, Gestione della pubblicità (SI 2005)
 Bjoern Sven Ivens, Customer relationship management (SA 2008)
 Paolo Jedlowski, Sociologia della cultura (SA 2008)
 Giacomo Jori, Letteratura dell'Ottocento e del Novecento (SP 2008)
 Tobias Kämpf, Rinascimento e Barocco (SA 2008)
 Erik Larsen, Corporate Strategy (SI 2005)
 Maria Cristina Lasagni, Storia, teoria e tecnica del documentario, Video e TV per la formazione (SE 2003)
 Alessandro Lomi, Organizzazione (SI 2002)

Qing Luo, Le comunicazioni di massa e la struttura nell'industria dei media in Cina (SE 2007)

Francesco Lurati, Comunicazione aziendale, Corporate Identity and Image (SI 2001)

Jürgen Maehder, Musica e letteratura (SP 2008)

Marco Maggi, professore-assistente, Letteratura e arti e Cultura e scrittura italiana (SA 2007)

Andreina Mandelli, Digital marketing, Introduction to marketing, Marketing (C2), Service marketing (SI 2004)

Gianmaria Martini, Industrial organization (SI 2006)

Mauro Martinoni, Laboratorio di project management istituzionale (SI 2000)

Giuliano Masiero, Industrial organization (SI 2006)

Riccardo Mazza, Rappresentazioni grafiche (Atelier) (SI 2006)

Sabrina Mazzali-Lurati, Tecniche espressive, Atelier di scrittura scientifica (SA 2008)

Joseph Mc Cahery, Corporate Governance (2007)

Marco Meneguzzo, Cultural Management, Economia e gestione pubblica e privata non profit (SI 2005)

Omar Merlo, Advertising and Branding e Market strategy and planning (SA 2007)

Mira Mocan, Letteratura medievale e umanistica (SA 2007)

Erik Nowak, Managerial accounting (SI 2006)

Carlo Ossola, Letteratura e civiltà italiana (SA 2007)

Guido Palazzo, Corporate social responsibility, (SA 2007)

Paolo Paolini, Advanced Issues in Cultural Heritage Communication, Design of Interactive Applications for Cultural Heritage, Nuovi media, Sviluppo di soluzioni tecnologiche per la comunicazione, Teoria e pratica dei nuovi media, Technologies for Communication (SI 1997)

Benedetta Papasogli, Storia della spiritualità, (SP 2008)

Agostino Paravicini-Bagliani, Storia, cultura, mentalità (SA 2007)

Annick Paternoster, Retorica e stilistica (SA 2007)

Paula Peters, Cause-related marketing (SP 2008)

Alberto Piatti, Elementi di matematica (SI 2002)

Edo Poggia, Gestione delle istituzioni e Comunicazione interculturale (SE 1999)

Stefano Prandi, Letteratura del Rinascimento (SA 2007)

Giuseppe Richeri, Strategie dei media e Storia della comunicazione (SI 2006)

Eddo Rigotti, Comunicazione verbale, Teoria dell'argomentazione. Argomentazione (SI 1996)

Francesca Rigotti, Genere e politica, Lo sguardo degli altri: La Turchia (SI 1996)

Romilda Rizzo, Economics for cultural heritage (SP 2008)

Andrea Rocci (professore-assistente), Comunicazione verbale, Tipologia dei testi (SI 2005)

Lucia Roselli, Archivistica (SA 2008)

Elisa Rubegni, Design laboratory e Technologies for Communication LAB (SA 2007)

Stephan Russ-Mohl, Giornalismo (SI 1998)

Fabrizio Sabelli, Approcci antropologici della diversità culturale, Exhibits and Museums Scenography (SI 2000)

Miguel Salerno, Analisi dei consumi mediali e multimediali (SE 2005)

Peter Samis, Interactive Communication for Museums (SI 2005)

Guido Sarchielli, Lavoro, competenze professionali e formazione (SE 2005)

Licia Sbattella, Comunicazione aumentativa multimodale (SI 2005)

Peter Schulz, Semiotica e Comunicazione sanitaria (SE 1999)

Giuseppe Serazzi, Gestione dell'informazione aziendale (SI 1997)

Ivan Snehota, Marketing (SI 2000)

Bertino Somaini, Introduzione alle scienze della salute (SE 2005)

Michele Sorice, Ideazione e sviluppo dei nuovi format televisivi, Sociologia dei massmedia (SI 2003)

Robert Spencer, International marketing (SP 2008)

Krishnamurthy Sriramesh, Global corporate communication (SP 2009)

Victor I. Stoichita, Storia delle forme (SP 2008)

Suzanne Suggs, (professore-assistente), Social Marketing (SA 2008)

Stefano Tommassini, Il testo in scena (SP 2008)

Anna Lisa Tota, Genere e comunicazione (SE 2003)

Annalisa Tunisini, Purchasing and Supply Chain Management (SI 2000)

Paolo Urio, Istituzioni pubbliche nazionali e locali (SI 2004)
 Pietro Veglio, Organizzazioni e relazioni internazionali (atelier) (SI 2004)
 Dejan Vercic, Internal Communciation (SP 2008)
Maurizio Violi, comunicazione politica (SP 2009)
 Filippo Carlo Wezel, Corporate communication research (SI 2006)
 Jürgen Wilke, Political communication (SE 2002)
 Gehard Wolf, Storia dell'arte medievale (SA 2008)
 Jakob Wüest, Cultura dei Paesi di lingua francese (SE 2006)

Facoltà di Scienze informatiche

Nicolaus Beck, Business of Software, Business and Management (SA 2008)
Walter Binder (professore-assistente), Net-centric Computing, Software Design (SI 2006)
Antonio Carzaniga (professore-assistente), Algorithms and Data Structures, Computer Networking, System & Communication Security, Technology Lab I: Introduction to C Programming (SI 2005)
 Stefano Ceri, Information and Knowledge Management I (SE 2006)
Fabio Crestani, direttore del programma di dottorato, Information and Knowledge Management II: Multimedia Information Access, Intelligent Information Access (SE 2006)
 Alexander Förster, Robotics + LAB (SP 2008)
 Anna Förster, Software Atelier V (SA 2008)
 Luca Gambardella, Information and Knowledge Management I (AI), Heuristics + Lab (SE 2006)
 Carlo Ghezzi, Software Engineering, Software Development (SA 2007)
 Oscar Gonzalez, Economics Fundamentals (SI 2006)
 Paulo Goncalves, Business and management (SA 2008)
Matthias Hauswirth (professore-assistente), Computer Architecture, Programming Fundamentals II, software Performance + Lab (SI 2005)
Mehdi Jazayeri, Introduction to Informatics, Programming Languages, Software Atelier II, Software Atelier IV (SI 2005)
Rolf Krause, Computational Science (SP 2008)

Monica Landoni, Human-Computer Interaction Design (SP 2005)
Marc Langheinrich (professore-assistente), Computer Architecture, Information Security and Privacy (SA 2008)
Michele Lanza (professore-assistente), delegato agli esami, Programming Fundamentals I, Software Design and Evolution + Lab, Design 101 (SI 2004)
 Erik Larsen, Business of Software (SI 2006)
 Diego Lunati, Economics Fundamentals (SI 2006)
 Monaldo Mastrolilli, Algorithms and Complexity (SA 2007)
 Juerg Nievergelt, Automata and Formal Languages (SP 2009)
Evanthia Papadopoulou, Mathematical Foundations, Discrete Mathematics (SA 2008)
 Gabriella Pasi, Information and Knowledge Management I (DB) (SP 2008)
Cesare Pautasso (professore-assistente), Software Atelier III, Software Architecture and Design + LAB (SA 2007)
Fernando Pedone, Discrete Structures, Computer Systems + LAB (SI 2004)
Mauro Pezzè, Software Atelier I, Software Atelier IV, Software Development, Software Quality + LAB, Bachelor Project (SI 2006)
 Alberto Piatti, Mathematics (SE 2007)
Laura Pozzi (professore-assistente), Hardware Software Co-design, Automata and Formal Languages (SI 2006)
 Alexander Repenning, Software Atelier II (SI 2006)
 Andrea Emilio Rizzoli, Modelling, Simulation and Optimization + LAB (SP 2008)
 Thomas Scheffler, Technical English (SI 2005)
Jürgen Schmidhuber, Intelligent Systems (SA 2007)
Natasha Sharygina (professore-assistente), Theory of Computation, Computer Aided Verification (SI 2005)
Thomas Shrimpton (professore-assistente), Abstract Algebra and Mathematical Reasoning, Combinatorics, Cryptography, Discrete Structures 2 (SA 2007)
 Ivan Snehota, Business of Software (SI 2006)

Nel programma di dottorato sono intervenuti, oltre a diversi professori della facoltà:

David Lorge Parnas, Michael Young, Marco Zaffalon.

5. Didattica

Accademia di architettura

Ciclo degli studi

Lo studio all'Accademia si articola in due semestri propedeutici, seguiti da quattro semestri per completare il Bachelor (laurea triennale) e altri quattro per il Master (laurea magistrale), il cui ultimo semestre è dedicato al progetto di diploma. Completano gli studi due semestri di formazione pratica.

Nel primo anno del Bachelor lo studente verifica le sue attitudini in rapporto con i fondamenti teorici e pratici della formazione d'architetto. Esso è caratterizzato da lezioni introduttive nelle diverse aree disciplinari che strutturano la proposta didattica dell'Accademia e da esercitazioni pratiche negli atelier di progettazione. Durante il percorso formativo è previsto un periodo di pratica della durata minima complessiva di due semestri – da svolgere presso uno studio professionale – per acquisire la competenza necessaria all'impiego degli strumenti progettuali. Al termine del periodo di pratica ogni studente presenta i risultati a una commissione di valutazione che ne verifica la validità.

Nei semestri successivi di Bachelor e poi di Master lo studente approfondisce le sue conoscenze teoriche e pratiche frequentando sia i corsi di discipline storico-umanistiche e tecnico-scientifiche, sia gli atelier di progettazione. L'ultimo semestre del Master è dedicato a uno studio di progetto e di ricerca che costituisce il lavoro finale di diploma.

I corsi storico-umanistici e tecnico-scientifici si riferiscono alle seguenti aree disciplinari: Filosofia, Teoria dell'arte e dell'architettura, Cultura del territorio, Ecologia, Matematica e Informatica, Strutture, Tecnologia.

Per tutta la durata degli studi ha un ruolo centrale la progettazione, che s'accompagna strettamente agli insegnamenti di tipo storico-umanistico

e tecnico-scientifico. La progettazione si svolge in atelier verticali, atelier orizzontali e interdisciplinari.

Nell'*atelier verticale* lo studente impara a progettare. I temi di progettazione sono definiti dal Consiglio dell'Accademia e variano da semestre a semestre. Alla fine del Master lo studente avrà svolto nove progetti e un lavoro di diploma. Un atelier verticale, guidato da un professore o da un docente incaricato, coadiuvato da due architetti-collaboratori, comprende in genere circa 24 studenti. La frequenza agli atelier è obbligatoria. L'*atelier orizzontale* e quello *interdisciplinare* si compongono di una parte teorica e una pratica, e sono frequentati da tutti gli studenti iscritti all'anno e/o al semestre di riferimento. Durante il primo anno di Bachelor è attivato un atelier orizzontale di Disegno e rappresentazione, mentre nel biennio di Master sono attivati tre atelier interdisciplinari: uno di Progetto urbano, uno di Progetto ecologico e uno di Progetto di riuso, guidati da professori incaricati della teoria che seguono anche l'esercitazione pratica.

Gli atelier verticali corrispondono in termini di carico didattico e di crediti alla metà dell'attività di studio.

Elaborato teorico

Negli anni del Master allo studente è chiesta la stesura di un elaborato teorico su un tema a scelta da concordare con un docente.

Viaggi di studio

Durante l'anno accademico possono essere previsti, oltre ai viaggi di visita ai siti scelti per gli atelier di progettazione, anche dei viaggi di studio collegati agli insegnamenti teorici. Proposti agli studenti dal secondo anno in avanti, per tali viaggi si stabiliscono di volta in volta i contenuti e l'eventuale attribuzione di crediti.

Esami

Ai fini di assicurare l'equiparabilità degli studi a livello europeo, l'Accademia adotta il sistema europeo di valutazione dell'attività di studio a livello universitario European Credit Transfer System (ECTS). Il computo dei crediti è calcolato come segue:

- un atelier semestrale di progettazione equivale a 15 ECTS (10 ECTS per gli atelier del primo anno);
- un atelier semestrale orizzontale equivale a 5 ECTS;
- un corso teorico che comporta 48 ore di lezione in aula equivale a 5 ECTS;
- un corso teorico che comporta 24 ore di lezione in aula equivale a 2.5 ECTS;
- un atelier semestrale interdisciplinare equivale a 7.5 ECTS;
- un elaborato teorico equivale a 2.5 ECTS;
- il lavoro di diploma semestrale equivale a 30 ECTS.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

Sono qui elencati i corsi attivati durante l'a.a. 2008-09.

1. anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione: Introduzione al progetto architettonico, Mario Botta (responsabile), Riccardo Blumer, Roberto Briccola, Gabriele Cappellato, Bruno Keller

Progettazione: Disegno e rappresentazione, Arduino Cantàfora e Roberto Favaro

Teoria dell'arte e dell'architettura: Storia dell'architettura contemporanea, Stanislaus von Moos

Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte contemporanea, Régis Michel

Cultura del territorio: Modelli della città storica, Christoph Frank
 Filosofia: Filosofia e architettura, Nicola Emery
 Matematica: Fisica, Alberto Vancheri
 Matematica: Geometria descrittiva, Paolo Venzi
 Matematica: Analisi matematica, Paolo Venzi
 Strutture: Introduzione alle strutture portanti, Mario Monotti
 Tecnologia: Materiali ed elementi costruttivi, Franz Graf

2. anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione: Housing, Michele Arnaboldi, Valentin Bearth, Esteban Bonell, Marc-Henri Collomb (coordinatore), Ruggero Tropeano
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte e architettura medievale, Daniela Mondini
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte e architettura: Rinascimento e Barocco, Christoph Frank
 Cultura del territorio: Cultura del territorio, Frédéric Bonnet
 Filosofia: Sociologia urbana, Paolo Perulli
 Filosofia: Antropologia culturale, Matteo Vegetti
 Ecologia: Ecologia umana, Riccardo Petrella
 Tecnologia: Teoria dell'Housing, Marc-Henri Collomb
 Tecnologia: Sistemi e processi della costruzione, Franz Graf
 Tecnologia: Costruzione per Housing, Franz Graf
 Strutture: Strutture portanti degli edifici, Massimo Laffranchi
 Strutture: Strutture in calcestruzzo armato, Manuel Alvarez
 Informatica: Introduzione all'informatica in architettura, Pau de Solà-Morales
 Informatica: Rappresentazione digitale, Pau de Solà-Morales

3. anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Walter Angonese, Martin Boesch, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Massimo Carmassi, Emanuel Christ & Christoph Gantenbein, Yvonne Farrell

& Shelley McNamara, Valerio Olgiati, Franz Oswald e Peter Zumthor, Ignacio Rubino, Jonathan Sergison, Jonathan Woolf
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Storia della teoria dell'architettura, Christoph Frank
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Strumenti critici per il XX secolo, Bruno Reichlin
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Recupero, restauro e trasformazione, Bernhard Furrer
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Lessico critico dell'architettura, Bruno Pedretti
 Cultura del territorio: Città industriale, Josep Acebillo
 Cultura del territorio: Città contemporanea, Josep Acebillo
 Cultura del territorio: Economia urbana, Rico Maggi
 Tecnologia: Impianti, Moreno Molina
 Strutture: Strutture in legno, Andrea Frangi
 Strutture: Strutture metalliche, Andrea Bassetti
 Ecologia: Ecologia del territorio, Mauro Gandolla

Corsi del biennio di Master

1. anno

Corsi obbligatori

*(con asterisco * i corsi a scelta: almeno due nel biennio)*

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Walter Angonese, Martin Boesch, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Emanuel Christ & Christoph Gantenbein, Antonio Citterio, Christine Dalnoky, Yvonne Farrell & Shelley McNamara, Henk Hartzema, Valerio Olgiati, Franz Oswald e Peter Zumthor, Ignacio Rubino, Jonathan Sergison
 *Atelier interdisciplinare: Progetto di riuso, Bruno Reichlin
 *Atelier interdisciplinare: Progetto urbano, Josep Acebillo
 *Atelier interdisciplinare: Progetto ecologico, Riccardo Petrella

*Corsi opzionali storico-umanistici**(obbligatori almeno 5 ECTS)*

Teoria dell'arte e dell'architettura: Patio & Pavillion, Penelope Curtis

Teoria dell'arte e dell'architettura: Architettura e memoria dell'Olocausto, Christoph Frank

Teoria dell'arte e dell'architettura: Stili e tecniche del cinema, Marco Müller

Filosofia: Estetica moderna e contemporanea, Nicola Emery

Cultura del territorio: Geografia, Gian Paolo Torricelli

Cultura del territorio: Architettura del paesaggio, Michel Desvigne

*Corsi opzionali tecnico-scientifici**(obbligatori almeno 5 ECTS)*

Tecnologia: Tecniche costruttive del XX secolo, Franz Graf

Tecnologia: Involucro edilizio, Andrea Compagno

Strutture: Strutture in architettura. Capitoli scelti, Massimo Laffranchi

Ecologia: Ecologia applicata al progetto, Paola Caputo

Corsi facoltativi

Teoria dell'arte e dell'architettura: Lo spazio sonoro, Roberto Favaro

Teoria dell'arte e dell'architettura: Modulo Production Design, Marco Müller

Matematica: Statistica, probabilità e analisi del territorio, Sergio Albeverio

Informatica: GIS Geographic Information System, SUPSI/IST

Informatica: Rappresentazione digitale avanzata, Pau de Solà-Morales

Informatica: Nuovi media per l'architettura, Nicoletta Sala

Ecologia: Edificazione e gas sotterranei, Mauro Gandolla

Tecnologia: Gestione del progetto, Matthias Neuenschwander

Summer School: Workshop on International Social Housing, Martino Pedrozzi

2. anno

*Corsi obbligatori**(con asterisco * i corsi a scelta: almeno due nel biennio)*

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Martin

Boesch, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Antonio Citterio, Christine Dalnoky, Yvonne Farrell & Shelley McNamara, Henk Hartzema, Valerio Olgiati, Franz Oswald e Peter Zumthor

*Atelier interdisciplinare: Progetto di riuso, Bruno Reichlin

*Atelier interdisciplinare: Progetto urbano, Josep Acebillo

*Atelier interdisciplinare: Progetto ecologico, Riccardo Petrella

Cultura del territorio: Seminario di preparazione al diploma, Marc Collomb

*Corsi opzionali storico-umanistici**(obbligatori almeno 5 ECTS)*

Vedi l'offerta al Master 1. anno

*Corsi opzionali tecnico-scientifici**(obbligatori almeno 5 ECTS)*

Vedi l'offerta al Master 1. anno

Corsi facoltativi

Vedi l'offerta al Master 1. anno

Diploma

Responsabile: Marc Collomb

Componenti della commissione giudicatrice

Membri permanenti: Marc Collomb, Aurelio Galfetti, Christoph Frank, Nicola Emery. Membri alternati, professori interni: Ruggero Tropeano, Roberto Briccola, Franz Oswald, Ignacio Rubino, Yvonne Farrell, Bruno Keller, Franz Graf, Massimo Laffranchi, Walter Angonese; membri alternati, architetti ticinesi: Luigi Snozzi, Paolo Fumagalli, Jachen Könz, Martino Pedrozzi, Raffaele Cavadini, Sandra Giraudi, Nicola Baserga, Pia Durisch; membri alternati, architetti romandi: Jacques Gubler, Ueli Brauen, Laurent Geninasca, Christian Gilot, Valérie Ortlieb, Fonso Boschetti, Jean-Luc Kolb

Atelier – professori responsabili:

Francisco e Manuel Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Martin Boesch, Esteban Bonell, Mario Botta, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Antonio Citterio, Marc Collomb, Henk Hartzema, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison

Il lavoro di diploma consiste in un progetto che lo studente elabora nel corso dell'ultimo semestre del Master. L'esito positivo conferisce 30 ECTS. Ogni atelier di diploma accoglie in genere un massimo di dodici studenti, seguiti da un professore e un architetto-collaboratore.

Ogni anno la commissione preposta ai diplomi sceglie un unico territorio come tema comune a tutti gli atelier coinvolti. Il territorio unico facilita, infatti, la preparazione e la comprensione del contesto nel quale si deve realizzare il progetto. Ai professori è garantita flessibilità nella scelta dei diversi progetti concernenti il territorio concordato. Il semestre di diploma è da considerarsi un semestre di scuola a tutti gli effetti e prevede la presenza in atelier e la partecipazione alla vita culturale della scuola. Il diploma comprende:

- il lavoro di progetto individuale in atelier (su sito e tema proposti dal responsabile di atelier) e le relative critiche;
- la partecipazione a seminari relativi al tema di diploma tenuti dai docenti delle materie integrative, affiancati dagli architetti collaboratori di atelier;
- la partecipazione alle critiche collettive degli atelier di diploma.

Tema del diploma 2008-09: "Lausanne Métamorphose. Progetti per una nuova qualità urbana".

La discussione del diploma davanti alla giuria è pubblica e costituisce la prova finale per conseguire il diploma di architetto.

Riconoscimento del titolo da parte del Politecnico di Milano, Prima Facoltà di Architettura

In virtù degli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea e dell'entrata in vigore degli accordi particolari conclusi con il Politecnico di Milano, il diploma/Master rilasciato dall'Accademia di architettura, e riconosciuto quale laurea europea, dà diritto a iscriversi all'Esame di Stato italiano senza dover più frequentare corsi integrativi per il riconoscimento del titolo.

Manifestazioni scientifiche e artistiche

- Convegno internazionale *Il lavoro delle donne nelle montagne europee. Esperienze a confronto tra formazione, attività, professioni e significati sociali, XVIII-XX secolo* promosso dal Laboratorio di Storia delle Alpi dell'Accademia di architettura di Mendrisio con l'Università di Losanna, l'Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino e il Laboratoire de Recherches historiques dell'Università di Grenoble, 11-12-13 settembre 2008;
- Inaugurazione dell'esposizione *Kazuyo Sejima + Ryue Nishizawa / SANAA & Walter Niedermayr*, 16 settembre 2008 (la mostra resta aperta sino al 2 novembre 2008). Per l'occasione conferenza dell'architetto Ryue Nishizawa (Tokyo). Interviene inoltre il fotografo Walter Niedermayr (Bolzano);
- Ciclo *Alfred Hitchcock: architetture per il cinema*. Proiezione con commento di Marco Müller (professore all'Accademia di architettura di Mendrisio e Direttore del Settore Cinema della Biennale di Venezia):
 - *Rope / Nodo alla gola* (1948), 17 settembre 2008;
 - *Vertigo / La donna che visse due volte* (1948), 24 settembre 2008;
 - *North by Northwest / Intrigo internazionale* (1959), 5 novembre 2008;
 - *Psycho* (1960), 12 novembre 2008;
 - *The Birds / Gli uccelli* (1960), 19 novembre 2008;
 - *Number Seventeen / Numero diciassette* (1932), 10 dicembre 2008.

- Inaugurazione dell'esposizione dedicata alla VI edizione del WISH (*Workshop on International Social Housing*) che ha preso in esame la città di Amman (Giordania) e dieci quartieri di alloggi sociali, 25 settembre 2008 (la mostra resta aperta sino al 3 ottobre 2008). Workshop promosso in collaborazione con il Dipartimento di architettura dell'Università della Giordania, il Dipartimento federale degli affari esteri, l'Istituto studi mediterranei dell'Università della Svizzera italiana. Per l'occasione interviene il professore Nabil Abu-Dayyeh (Università della Giordania);
- Tavola rotonda internazionale *L'arte di governare attraverso le arti. Friedrich-Melchior Grimm et les réseaux cosmopolites des Lumières*, 3-4 ottobre 2008, presso la Villa Medici e la Bibliotheca Hertziana di Roma. Le giornate sono organizzate dal professor Christoph Frank (responsabile della Cattedra di Storia dell'arte e dell'architettura dell'Accademia di architettura di Mendrisio) e da Sergueï Karp (Accademia delle scienze della Russia, Mosca), in collaborazione con la Bibliotheca Hertziana;
- Conferenza dell'architetto Anne Lacaton (Parigi): *Un abitare duraturo: più spazio, più comfort, più piacere*, 9 ottobre 2008;
- Visita all'Accademia di architettura di Mendrisio di un gruppo di cinque giornalisti italiani accompagnati da Ticino Tursimo, 11 ottobre 2008;
- Congresso internazionale *La città e gli anziani – gli spazi di vita urbani della popolazione anziana, tra bisogni sociali e ambiente costruito dal Medioevo alla contemporaneità* promosso dal Laboratorio di Storia delle Alpi e dall'Institute for the Contemporary Urban Project (i.CUP) dell'Accademia di architettura di Mendrisio, 16-17 ottobre 2008, presso l'Università della Svizzera italiana;
 - conferenza di Pierre-Alain Rumley (Berna): *Vieillissement de la population – défis et opportunités pour l'aménagement du territoire*, 16 ottobre 2008, presso l'Università della Svizzera italiana;
 - dialogo tra l'architetto Josep Acebillo (professore all'Accademia di architettura di Mendrisio e Direttore dell'i.CUP) e l'antropologo Franco La Cecla (Palermo/Milano), 17 ottobre 2008, presso l'Università della Svizzera italiana;

- *Tra giallo e jazz. Omaggio a Sergio Steffen* (1969-2008), lettura-concerto promossa dalla Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio, 23 ottobre 2008. Per l'occasione intervengono lo scrittore Lorian Macchiavelli e il musicista Maurizio Camardi;
- Conferenza dello storico dell'arte e dell'architettura Werner Oechslin (Einsiedeln): *"Mentalmente architettato". La biblioteca come universo fisico del sapere e come meccanismo della memoria*, 23 ottobre 2008;
- Convegno internazionale di studi *An Influence on Antiquity on European Art XVII-XVIII centuries*, seconda sessione di un simposio dedicato a *Le arti e la trasmissione dell'Antico in Polonia e Russia in età neoclassica*, previsto in tre sessioni (2008-2010), 29-30 ottobre 2008, presso il Museo Statale dell'Ermitage, Teatro di Giacomo Quarenghi. Il Convegno è promosso dall'Archivio del Moderno (Accademia di architettura di Mendrisio) con il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo e il Museo-Castello Reale di Varsavia nell'ambito delle Giornate di Studio in memoria di V. Levinson-Lessing;
- Cerimonia di premiazione e inaugurazione dell'esposizione *BSI Swiss Architectural Award 2008*, 13 novembre 2008 (la mostra resta aperta sino all'8 febbraio 2009). Prima edizione del premio internazionale promosso da BSI Architectural Foundation con il patrocinio dell'Ufficio Federale della Cultura di Berna, dell'Accademia di architettura di Mendrisio e con il coordinamento dell'Archivio del Moderno. Per l'occasione intervengono il Direttore dell'Ufficio Federale della Cultura Jean-Frédéric Jauslin (Berna), il Consigliere di Stato Marco Borradori (Bellinzona), Alfredo Gysi (BSI SA), Felix R. Ehrat (BSI SA), Mario Botta (professore dell'Accademia di architettura di Mendrisio) e il Direttore dell'Accademia, Valentin Bearth. A seguire conferenza dell'architetto vincitore del premio, Solano Benitez (Asunción, Paraguay);
- Presentazione dello studio *La Nuova Lugano*, 18 novembre 2008, presso l'Università della Svizzera italiana. Studio commissionato dalla Città di Lugano, con il sostegno del Dipartimento delle Istituzioni, Sezione degli Enti Locali. Lo studio è stato realizzato dall'Institute for the Contemporary Urban Project (i.CUP) dell'Accademia di architettura di

Mendrisio e dall'Istituto di Ricerche Economiche (IRE) dell'Università della Svizzera italiana. Per l'occasione intervengono Giorgio Giudici (Sindaco di Lugano), Josep Acebillo (professore all'Accademia di architettura di Mendrisio e Direttore dell'i.CUP) e Rico Maggi (professore alla Facoltà di Scienze economiche dell'Università della Svizzera italiana e all'Accademia di architettura di Mendrisio);

- Tavola rotonda *Small or extra large? Nuova scala urbana* in occasione dello studio La Nuova Lugano, 20 novembre 2008, presso l'Università della Svizzera italiana. Per l'occasione intervengono Luigi Pedrazzini (Consigliere di Stato, Bellinzona), Giorgio Giudici (Sindaco di Lugano), Josep Acebillo (professore all'Accademia di architettura di Mendrisio e Direttore dell'i.CUP), Rico Maggi (professore alla Facoltà di Scienze economiche dell'Università della Svizzera italiana e all'Accademia di architettura di Mendrisio), Roberto Camagni (professore di economia urbana) e Franco La Cecla (antropologo, Palermo/Milano);
- Convegno *La Chiesa 'dal basso'. Organizzazioni, interazioni e pratiche nel contesto parrocchiale alpino, secoli XIV-XVI*, promosso dal Laboratorio di Storia delle Alpi dell'Accademia di architettura di Mendrisio in collaborazione con l'Archivio di Stato del Canton Ticino, 21-22 novembre 2008;
- Conferenza del professore di letteratura Hans Ulrich Gumbrecht (Università di Stanford), 11 dicembre 2008;
- Conferenza del filosofo Giulio Giorello (Milano), lezione annuale pubblica patrocinata dall'Associazione Amici dell'Accademia di architettura, 20 gennaio 2009;
- Partecipazione dell'Accademia di architettura di Mendrisio alla fiera MADEexpo (Milano Architettura Design Edilizia), l'evento internazionale per il progetto, l'architettura e l'edilizia, l'appuntamento leader per l'intera filiera delle costruzioni, 4-7 febbraio 2009, presso la Fiera Milano a Rho. Esposizione di lavori realizzati dagli studenti di sei facoltà (Facoltà di Architettura Valle Giulia dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura civile del Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, Mobile Experience Lab

del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston e Accademia di architettura di Mendrisio) nell'area denominata *Laboratorio di Architettura con l'obiettivo di illustrare il tema Progettare e costruire il benessere della terra*;

- XII edizione del Festival di cultura e musica jazz *Buchi neri. Nel vortice di nuove energie musicali* promosso dall'Ufficio Cultura del Comune di Chiasso, 12-13-14 febbraio 2009, presso lo Spazio Officina a Chiasso. Studenti e diplomati dell'Accademia di architettura di Mendrisio curano la scenografia e l'arredamento;
- Ecologia umana. Ciclo sulle sfide del XXI secolo. Conferenze di Riccardo Petrella (professore all'Accademia di architettura di Mendrisio e presidente dell'Istituto Europeo di Ricerca sulla Politica dell'Acqua di Bruxelles):
 - *La sfida della vita: pianeta e umanità*, 17 febbraio 2009;
 - *La sfida del vivere insieme: mondo e sicurezza*, 10 marzo 2009;
 - *La sfida del potere: società, politica e proprietà*, 31 marzo 2009;
 - *La sfida dell'abitare: città e cittadini*, 21 aprile 2009;
- Inaugurazione dell'esposizione *Valerio Olgiati*, 26 febbraio 2009 (la mostra resta aperta sino al 13 aprile 2009). Per l'occasione conferenza del professor Mario Carpo (College of Architecture, Georgia Institute of Technology, Atlanta). Interviene inoltre il curatore della mostra, Laurent Stalder (Politecnico Federale di Zurigo);
- Visita di autorità armene in occasione delle critiche finali della VII edizione del WISH (*Workshop on International Social Housing*) che ha preso in esame la città di Goris (Armenia). Workshop promosso in collaborazione con la Yerevan State University of Architecture and Construction, l'Ufficio di Coordinazione Regionale della DSC - Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione Svizzera per il Caucaso del Sud, l'Ambasciata Svizzera per l'Armenia e la Georgia a Tbilisi. Per l'occasione sono presenti il vice ministro Karlen Gevorgyan del Ministero dello Sviluppo Urbano Armeno, Ara Dolunts, vice governatore della Provincia di Syunik, Ernesto Morosin, Sergey Hovhannisyann e Ara Nazinyan dell'Ufficio di Coordinazione della Cooperazione Svizzera a Tbilisi e Yerevan, Simon Tschurr, Martina Ramming e Hannes

- Hermann della Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione a Berna, Nune Petrosyan, docente presso la Yerevan State University of Architecture and Construction;
- Conferenza dell'architetto Annette Gigon (Zurigo): *All in all*, 11 marzo 2009;
 - Visita all'Accademia di architettura di Mendrisio di una delegazione dell'Ambassade de France a Berna composta da Pascal Filiu-Derleth (Conseiller de Coopération et d'Action Culturelle) e Dominique Pladys (Adjoint scientifique), 25 marzo 2009;
 - Conferenza dell'architetto Giorgio Grassi (Milano): *Progetti per la città antica*, 2 aprile 2009;
 - Ciclo *Usi e abusi delle risorse energetiche delle Alpi tra passato e presente* promosso dal Laboratorio di Storia delle Alpi dell'Accademia di architettura di Mendrisio.
 - Conferenza della professoressa di geografia politica ed economica Agnese Visconti (Università degli Studi di Pavia): *Le risorse energetiche alpine: il caso della Lombardia tra Settecento e Novecento*, 21 aprile 2009, presso l'Università della Svizzera italiana.
 - Conferenza del Direttore del Museo retico di Coira Jürg Simonett: *La costruzione delle centrali elettriche e l'elettrificazione nell'area alpina svizzera tra sviluppo economico e vissuto quotidiano*, 28 aprile 2009, presso l'Università della Svizzera italiana.
 - Conferenza del professore Massimo Filippini (Università della Svizzera italiana e Politecnico Federale di Zurigo): *Energia idroelettrica, rendita e flessibilità del canone d'acqua*, 5 maggio 2009, presso l'Università della Svizzera italiana;
 - Conferenza del professore Maurizio Reberschak (Università di Padova e Venezia): *Il disastro del Vajont 9 ottobre 1963. 1910 morti: il prezzo dello sviluppo?*, 19 maggio 2009, presso l'Università della Svizzera italiana. Conferenza proposta in collaborazione con il Terzo Festival della Scienza BaseCamp09;
 - Conferenza del professore Franco Romerio (Facoltà di scienze economiche e sociali, Pôle des sciences de l'environnement dell'Università di Ginevra): *Storia dello sfruttamento idroelettrico in Ticino*,

- Conferenza proposta in collaborazione con il Terzo Festival della Scienza BaseCamp09;
- Esposizione pubblica dei progetti – concorso di progettazione per il Centro di Pronto Intervento di Mendrisio promosso dal Comune di Mendrisio, 24 aprile 2009 (la mostra resta aperta sino al 6 maggio 2009). Per l'occasione intervengono Carlo Croci (Sindaco di Mendrisio) e Mario Botta (capogruppo del team di progettazione autore del progetto vincitore del primo premio);
- Inaugurazione dell'esposizione *Diploma 2008: l'Alptransit e la "Città Ticino"*, 7 maggio 2009 (la mostra resta aperta sino al 31 maggio 2009). Per l'occasione intervengono il Consigliere di Stato Marco Borradori (Bellinzona) e il Direttore dell'Accademia, Valentin Bearth. Seguono le conferenze degli architetti Aurelio Galfetti (professore emerito dell'Accademia di architettura di Mendrisio) e Franz Oswald (Bern);
- Cerimonia di consegna dei diplomi dell'Accademia di architettura di Mendrisio, 20 giugno 2009. Intervengono il Consigliere di Stato Gabriele Gendotti (Bellinzona), il Vicesindaco di Mendrisio Rolando Pertenier, il Presidente dell'USI Piero Martinoli, il Direttore del diploma Marc-Henri Collomb (Accademia di architettura di Mendrisio) e il Direttore dell'Accademia Valentin Bearth. Per l'occasione viene inaugurata l'esposizione con una selezione dei progetti dei diplomati della sessione di giugno 2009 (la mostra resta aperta sino al 19 luglio 2009);
- Premiazione del concorso promosso dal Gruppo Riri, leader nel mercato degli accessori di lusso con sede a Mendrisio, 24 giugno 2009. Concorso rivolto agli studenti del corso di Master *Design: esercizi per manufatti* tenuto dall'architetto e designer Riccardo Blumer (Accademia di architettura di Mendrisio);
- Mini-mostre bibliografiche presso la Biblioteca dell'Accademia di architettura su varie tematiche: Francesco Careri, *Walkscapes* (settembre-ottobre 2008); Lorian Machiavelli in ricordo di Sergio Steffen (ottobre-dicembre 2008); Beppe Sebaste, *Le panchine* (gennaio-marzo 2009); omaggio a Kosme de Barañano (marzo-maggio 2009); ChiassoLetteraria 2009 (11-29 maggio 2009); Antonio Moresco, *Lo sbrego* (giugno-luglio 2009).

Scienze economiche

Piano di studio

Obiettivi

Il triennio costituisce un periodo di formazione di base approfondita. Né è specialistica né direttamente professionalizzante. Per distinguersi dai diplomi rilasciati dalle Scuole universitarie professionali è mantenuto alto il contenuto accademico e scientifico. L'obiettivo della qualità richiede pure il mantenimento e il potenziamento del sistema di accompagnamento dello studente, basato su un insegnamento quasi personalizzato (classi a effettivi ridotti, esercitazioni in piccoli gruppi, possibilità di contatti diretti con i professori). Sono questi i vantaggi che una piccola facoltà può offrire.

Impostazione generale

I primi due anni sono comuni a tutti gli studenti. Il terzo anno completa la formazione di base dello studente e offre la possibilità di acquisire un primo livello di specializzazione in uno dei profili che hanno caratterizzato la Facoltà fin dalla sua creazione: il profilo economico, il profilo finanziario e il profilo aziendale.

Questa scelta consente allo studente di programmare adeguatamente il suo percorso formativo nel biennio successivo.

Il profilo **economia politica** mira a formare gli economisti che intendono operare nel settore dell'amministrazione pubblica, dell'insegnamento, della ricerca, o in quello delle grandi organizzazioni internazionali. L'accento è posto su discipline quali l'analisi economica, la politica economica, la politica monetaria e l'economia internazionale e regionale.

Il profilo **economia aziendale** è inteso a dare una solida formazione nel campo della gestione delle risorse umane, delle strategie e politiche produttive, del controlling e del marketing delle piccole, medie e grandi im-

prese, tanto pubbliche quanto private, e comprende una introduzione nel campo del diritto internazionale, della finanza e della comunicazione.

Il profilo **economia finanziaria** risponde alle necessità sorte nel campo della finanza nazionale e internazionale. La piazza finanziaria svizzera e quella di Lugano in particolare richiedono specialisti di teoria dei mercati finanziari, del rischio e dell'incertezza, senza trascurare gli aspetti giuridici ed economici connessi. La Facoltà soddisfa così in modo puntuale le esigenze del settore finanziario-bancario.

Secondo ciclo

L'USI ha introdotto dal 2001 il modello "di Bologna" in base al quale lo studio accademico di base comprende la laurea triennale (Bachelor) seguita dalla laurea magistrale (Master). Nella concezione del sistema, il Master mira a un buon grado di specializzazione, indispensabile per avviarsi ad una carriera professionale profilata.

La facoltà di Scienze economiche ha attivato i seguenti Master:

- Finance
- Banking and Finance
- Economia e Politiche internazionali
- Management
- Financial Communication (in collaborazione con la facoltà di Scienze della comunicazione)
- International Tourism (in collaborazione con la facoltà di Scienze della comunicazione)

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali: consultare il Piano degli studi della facoltà di Scienze economiche 2008-09.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

Sono elencati i corsi svolti durante l'anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi. Tutti i corsi sono semestrali.

1. anno

Microeconomia A, Rico Maggi (2° semestre)
 Economia aziendale I A e I B, Gianluca Colombo (A) e Edoardo Mollona (B)
 Macroeconomia A e B, Mauro Baranzini (A) e Marco Lossani (B)
 Contabilità finanziaria A e B, Orlando Nosetti (A) e Patrizia Tettamanzi (B)
 Economia e istituzioni, Marco Borghi, Vittorio Parsi, Remigio Ratti (1° semestre)
 Matematica I (analisi), Roberto Ferretti (1° semestre)
 Informatica I, Paolo Tenconi (2° semestre)
 Statistica I, Clelia Di Serio (2° semestre)
 Inglese per economisti A e B, Simona Cain

2. anno

Microeconomia B, Rico Maggi (1° semestre)
 Economia politica A e B, Mauro Baranzini
 Economia aziendale IIA e IIB, Gianluca Colombo (A) e Edoardo Mollona (B)
 Economia pubblica A e B, Massimo Filippini
 Teoria e istituzioni monetarie A e B, Alvaro Cencini (A) e Angelo Porta (B)
 Diritto dell'economia, Marco Borghi (1° semestre)
 Statistica II, Claudio Ortelli (1° semestre)
 Matematica II (algebra lineare), Roberto Ferretti (2° semestre)
 Inglese per economisti C, Simona Cain (1° semestre)
 Tedesco per economisti I, Danilo Bianchi (2° semestre)

3. anno – quinto semestre

Economia internazionale, Rico Maggi
 Economia e politica monetaria, Alvaro Cencini

Teoria dei mercati finanziari, Angelo Porta e Margherita Saraceno
 Teoria finanziaria, Giovanni Barone Adesi
 Corporate Finance, François Degeorge
 Advanced Business Strategy, Erik Larsen
 Controlling, Orlando Nosetti
 Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini e Claudio Ortelli
 Diritto fiscale, Marco Bernasconi
 Diritto internazionale, Marco Borghi e Federica De Rossa
 Tedesco per economisti II, Danilo Bianchi

3. anno – sesto semestre

Economia regionale, Rico Maggi
 Informatica II, Paolo Tenconi
 Organizzazione e risorse umane, Gianluca Carnabuci
 Marketing, Ivan Snehota
 Management pubblico e non profit, Marco Meneguzzo
 Metodi quantitativi per economia politica/finanziaria, Claudio Ortelli
 Metodi quantitativi per la gestione, Giandemetrio Marangoni
 Contabilità avanzata, Antonio Vegezzi

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della facoltà di Scienze economiche 2008-09, oppure il sito: www.unisi.ch/master

Terzo ciclo

Corsi organizzati nell'ambito della scuola dottorale in Finanza:

- Empirical Asset Pricing, Francesco Franzoni
- Probability Theory and Stochastic Processes for Finance, Fabio Trojani
- Continuous Time Finance, Robert Elliott
- Finance Theory, Giovanni Barone Adesi

- Statistics, Marc Paoella
- Econometrics, Patrick Gagliardini
- Corporate Finance I, François Degeorge
- Corporate Finance II, Vikas Mehrotra
- Time Series Analysis, Fausto Galli
- Real options, Marc Chesney

Corsi seminariali avanzati:

- Recent Developments in Macro Term Structure and Credit Risk Modelling – Prof Pietro Veronesi (GSB, University of Chicago)
- Dynamic Asset Pricing - Prof Suleyman Basak (London Business School)
- Econometrics of Asset Pricing – Prof. Alain Monfort (CREST)
- Econometrics of Continuous-Time Finance – Prof Yacine Aït-Sahalia (Princeton University)
- Market Microstructure and its Applications – Prof Aditya Kaul (University of Alberta)
- Dynamic Portfolio Choice – Prof Marcel Rindisbacher (Boston University)
- Topics In Corporate Finance – Prof. Jay Ritter (University of Florida)

Corsi di dottorato in Management

- Event History Analysis, Nikolaus Beck
- Multivariate Statistics, Antonietta Mira
- Structural Equation Models, Barbara Byme

Corsi di dottorato in economia politica

- Advanced Microeconomics, P. Zweifel, settembre 2007
- Health Policy and Politics, P. Smith, R. Levaggi, G. Masiero, maggio 2008
- Empirical Methods in Health Economics, M.Filippini, W.Greene, M.Farsi, giugno 2008

Seminari, conferenze, interventi

Seminari di Finanza

- Prof Thorsten Lehnert, Radboud University Nijmegen, Behavioral Heterogeneity in the Option Market, September 2008[^];
- Prof Gilles Chemla, Imperial College London, Forward Hedging and Vertical Integration: Theory and Evidence from the French Electricity Market, October 2008;
- Ramzi Ben-Abdallah, PhD, HEC Montréal, Pricing the CBOT T-Bonds Futures, October 2008;
- Prof Robert Göx, University of Fribourg, The Dual Role of Peer Groups in Executive Pay: Relative Performance Evaluation versus Benchmarking, October 2008;
- Prof. Stewart Hamilton, IMD Lausanne, Greed and Corporate Failure and the Current Financial Crisis, November 2008;
- Prof Russ Wermers, University of Maryland, Analyst Recommendations, Mutual Fund Herding, and Overreaction in Stock Prices, November 2009;
- Prof Giorgio Szegö, Università di Roma “La Sapienza”, La Crisi Subprime: una catena di S. Antonio made in USA, December 2009;
- Jens Martin, SFI PhD candidate, USI Lugano, Prop ups during lockups, December 2009;
- Prof Stefano Rossi, Stockholm School of Economics, Optimal Resolutions of Financial Distress by Contract, December 2009;
- Prof Federico Bandi, University of Chicago, The Joint Pricing of Volatility and Liquidity, January 2009;
- Dr Tor-Erik Bakke, University of Wisconsin-Madison, How does Finance Affect Growth? Evidence from a Natural Experiment in Venezuela, February 2009;
- Dr Oliver Spalt, University of Texas, Probability Weighting and Employee Stock Options, February 2009;
- Dr Stefano Sacchetto, London Business School, Preemptive Bidding, Target Resistance and Takeover Premia: An Empirical Investigation, February 2009;
- Prof René Garcia, Edhec Business School, Bond Liquidity Premia, February 2009;
- Prof. Fulvio Pegoraro, CREST, Laboratoire de Finance-Assurance, No-

- Arbitrage Near-Cointegrated Var(p) Term Structure Models, Term Premia and GDP Growth, March 2009 ;
- Dr Fabio Moneta, University of Boston, Measuring Bond Mutual Fund Performance with Portfolio Characteristics, March 2009;
 - Prof Francesco Sangiorgi, Stockholm School of Economics, Ambiguity, Information Acquisition and Price Swings in Asset Markets, April 2009
 - Prof Morten Bennedsen, Copenhagen Business School, Do CEOs Matter?, April 2009;
 - Dr Roberto Renò, Università di Siena, Nonparametric leverage effects, April 2009;
 - Prof Monica Billio, UNI Ca' Foscari di Venezia, Crises and Hedge Fund Risk, May 2009;
 - Prof Roni Michaely, Cornell University, Why Firms Smooth Dividends: Empirical Evidence, May 2009;
 - Prof Dr. Hersh Shefrin, Santa Clara University, How Psychological Pitfalls Generated The Global Financial Crisis, May 2009;
 - Prof Jean-Michel Zakoian, CREST, Merits and drawbacks of variance targeting in GARCH models, May 2009;
 - Professor Yupana Wiwattanakantang, Hitotsubashi University, Tokyo, Why Do Shareholders Value Marriage?, June 2009;
 - Prof David Thesmar, HEC Paris, Limits of Limits of Arbitrage: Theory and Evidence, June 2009;
 - Prof Jay Ritter, University of Florida, The Economic Consequences of IPO Spinning, June 2009.

Lunch seminars organizzati dall'Istituto di Microeconomia e economia pubblica (MecoP)

- Prof. Andreas Bergmann, Zürcher Hochschule für Angewandte Wirtschaften, Current Developments in Public Sector Financial Management and Accounting, 28 settembre 2008;
- Prof. Anna Alberini, University of Maryland, Climate Change and Human Health: Assessing the Effectiveness of Adaptation to Hat Waves, 6 ottobre 2008;

- Prof. Michael Ahlheim, Universität Hohenheim, Using participatory techniques in environmental valuation, 27 ottobre 2008;
- Prof. Alessandro Petretto, Università degli Studi di Firenze, The impact of productive efficiency and quality of a regulated local public utility on final goods prices and consumers welfare, 10 novembre 2008;
- Prof. Mario Jametti, USI, Pension Benefit Insurance and Pension Plan Portfolio Choice, 24 novembre 2008;
- Prof. David Van Slyke, Maxwell School of Citizenship and Public Affairs, Contracting for Complex Products, 10 dicembre 2008;
- Prof. Elisabetta Strazzerà, Università degli Studi di Cagliari, The economic evaluation of projects for the regeneration of urban sites of environmental interest: A Choice Modelling approach, 15 dicembre 2008;
- Prof. Albert Solé-Ollé, University of Barcelona, Interregional redistribution through public investment: tactical or programmatic?, 2 marzo 2009;
- Dr. Francesca Pallotti, USI, Resources, Network and Positions: Where Do Differences in Organizational Performance Come From?. 30 marzo 2009;
- Prof. Laure Athias, IDHEAP Lausanne, Political Accountability, Incentives, and Contractual Design of Public Private Partnership, 29 aprile 2009;
- Prof. Liliane Karlinger, University of Wien, Efficiency in Vertical Relations in the Presence of Competitive Recycling, 4 maggio 2009;
- Dr. Denis Mayorga, IAP Nicaragua, Education in Nicaragua, a Redistributive Public Policy, 11 maggio 2009;
- Prof. Giovanni Fattore, Università Bocconi, Primary care: do professional relations matter?, 25 maggio 2009.

La Scuola dottorale in economia sanitaria, "International PhD Program in Health Economics and Polics", promossa dalla Swiss School of Public Health Plus e organizzata dall'USI in collaborazione con le Facoltà di economia delle Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo, comprende un periodo di formazione avanzata nelle seguenti materie: Health Economics, Health Policy and Politics, Econometric Analysis in Health Economics, Applied Welfare Analysis in Health, e la partecipazione attiva del dottorando a due ateliers.

In seno alla Scuola dottorale, l'Istituto Mecop ha organizzato:

- Il laboratorio "Empirical Methods in Health Economics: Analysis of Efficiency and Consumer Choice", Massimo Filippini, William Greene, Mehdi Farsi, 30 ore;
- Il corso "Health Policy and Politics, Role of Government politics in Health care Policy", Peter C. Smith, Rosella Levaggi, Giuliano Masiero, 30 ore.

Summer School 2009 "in Public Health Policy, Economics and Management", 10-21 agosto 2009. Organizzata dall'Università della Svizzera italiana (Direttore scientifico: Prof. Luca Crivelli) in collaborazione con la Swiss School of Public Health+, lo Swiss Tropical Institute e l'Università di Montréal.

Eventi organizzati dall'Istituto Ricerche Economiche

Conferenza pubblica "Confronti", "Capitale imprenditoriale e crescita economica: la sfida energetica", 25 novembre 2008

Esposizione e presentazione di progetti, misure e strumenti nel campo delle energie rinnovabili. Una colazione interattiva allietterà le discussioni e le riflessioni tra i partecipanti:

- Cantone Ticino, Ticino Energia
Politica regionale e energie rinnovabili
Michela Sormani, Segretariato Tecnico-Amministrativo
- Istituto di Sostenibilità Applicata all'Ambiente Costruito (SUPSI)
EPIQR (Energy Performance Indoor Quality Retrofit)
BiPV (Building integrated Photovoltaics)
Roman Rudel, Direttore ISAAC
- Ticinotransfer
Rete per il trasferimento di tecnologia e del sapere della Svizzera italiana
Giorgio Travaglini, Coordinatore
David Fischbach, Technology Transfer Officer
- Bak Basel Economics
L'importanza del settore energetico per l'economia regionale
Martina Schriber, Senior Economist
- Banca dello Stato del Cantone Ticino
Finanziamenti ed investimenti sostenibili
Curzio de Gottardi, Pianificazione Strategica e Comunicazione
Massimo Penzavalli, Consulente alla Clientela Aziendale

- SAM Sustainable Asset Management AG
Energia sostenibile: opportunità di investimento
Fabio Pioppini, Senior Relationship Manager
Eduardo Gai, Head of SAM Sustainable Services
- Quantya SA
Swiss Electric Movement
Graziano Besana, After Sales
Massimo Modena, Marketing
- Solenia SA
Impianto di cogenerazione da biomasse con potenza da 250Kw
Impianto pilota per gassificazione da biomasse
Paolo di Sabatino, Amministratore Delegato
- Pramac Swiss SA
Progetto di industrializzazione di un impianto di produzione di moduli fotovoltaici di seconda generazione
Zulay Manganaro, Sales and Marketing Assistant
Dario Puccinelli, Human Resources and Organization Manager
- Intervento di Gian Carlo Magnoli, Magnoli & Partners - Il dopo petrolio: verso una nuova era energetica?
Direttore di PRISMA, progetto dell'UE sull'edilizia sostenibile, Co-direttore del laboratorio MIT Kinetic Design Group, Consulente di sviluppo urbano sostenibile per le Nazioni Unite (ECLAC)

Convegno internazionale THIRD TEFI SUMMIT PROGRAM

"Future of Tourism Education Summit 2009", 23-26 aprile 2009

Framework Development for a Values-Based Tourism Curriculum

- Opening session: Daniel Fesenmaier (Temple University, School of Tourism and Hospitality Management) and Pauline Sheldon (University of Hawaii, School of Travel Industry Management)

- Keynote Speakers: Future Issues in Education
Dr. Thomas Bieger (Vice Rector, University of St. Gallen, Switzerland)
Dr. Irena Ateljevic (Wageningen University, Netherlands)
- Outcomes-Based Education in the Context of TEFI:
Dr. Cathy Hsu (Hong Kong Polytechnic University)
- Curriculum Development
- Linking Values into Curriculum Design
- Case studies: Loredana Padurean (USI) and Betsy Barber (Temple University)
- Examples of Values in the Curriculum
- Leo Jago (Victoria University), Janne Liburd (Southern Denmark University, Denmark)
- Wrap up: John Tribe (University of Surrey, UK), Leo Jago (Victoria University), Janne Liburd (Southern Denmark University, Denmark)
- The Way Forward: Discussion of future program for TEFI

Conferenza pubblica "ProspetTive" Monte San Salvatore 12 maggio 2009
ProspetTive è un evento concepito a completamento dei servizi offerti dalla piattaforma PanelCODE, il prodotto del CODE sulla congiuntura cantonale. L'evento ha cadenza semestrale e riserva ai membri del panel un primo spazio di interazione e di scambio e costituisce un momento aggregativo nel quale approfondire tematiche concernenti le dinamiche economiche in un confronto nazionale e internazionale, contestualizzate e completate da ulteriori dati ed analisi fornite dal team del CODE.
Relatori: S. Alberton (IRE-CODE), F. Citterio (ABT), V. Anastasia (SSIC), A. Coduri (DFE)

Research Seminars

- Trust, Introspection, and Market Participation: an Evolutionary Approach, Fabrizio Adriani, University of London, 27.09.2009
- To acquire, or to compete? An entry dilemma – Ornella Tarola, Università di Roma La Sapienza, 12.05.2009
- Centralized or Decentralized Information: Which is Better for Providing Incentives, Silvia Sonderegger, University of Bristol, 23.03.2009

Scienze della comunicazione

Piano di studio

La facoltà di Scienze della comunicazione articola il proprio piano di studi, secondo la Convenzione di Bologna, in tre fasi: un triennio di base (Bachelor – laurea triennale), un biennio di specializzazione (Master – laurea specialistica) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato.

Il triennio (Bachelor)

Il triennio della facoltà di Scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di area più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e le aree di approfondimento. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici delle aree di approfondimento scelte dallo studente e, infine, un certo numero di corsi a scelta.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico.

Nell'organizzazione didattica dei corsi possono essere presenti, in misura diversa, l'esposizione del discorso teorico mediante lezioni ex-cathedra, l'analisi di case histories – anche affidate a testimoni del mondo professionale – esercitazioni, attività seminariali di ricerca, laboratori e atelier. Di norma gli insegnamenti fanno uso delle nuove tecnologie formative. L'ottenimento del titolo di Bachelor dipende dal superamento degli esami relativi a tutti i corsi del tronco comune, delle aree di approfondimen-

to, dei corsi a scelta e dall'approvazione di un elaborato finale sviluppato sotto la guida di un docente ufficiale della Facoltà.

Il tronco comune

I corsi e le altre attività di apprendimento del triennio obbligatorio per tutti gli studenti costituiscono il tronco comune.

Vi fanno parte i corsi di base (96 ECTS, appartenenti alle scienze umane e sociali, così come alle tecnologie), i corsi metodologici (18 ECTS), i corsi di lingue (15 ECTS: è obbligatorio lo studio dell'inglese e del tedesco o del francese) e gli "strumenti" (6 ECTS), intesi a offrire competenze indispensabili all'esercizio delle professioni comunicative. Il tronco comune viene a rappresentare la fase più estesa del triennio: i corsi del primo anno sono comuni a tutti gli studenti; dal secondo anno in poi gli studenti frequentano anche corsi specifici d'area.

Le aree di approfondimento

Il triennio in Scienze della comunicazione fornisce la preparazione di base in tre aree di approfondimento corrispondenti ad altrettanti contesti comunicativi differenti:

- Comunicazione e media
- Comunicazione aziendale
- Comunicazione pubblica

Lo studente è tenuto a scegliere una di queste aree (24 ECTS). Le aree di approfondimento introducono la fase di specializzazione, che troverà il suo compimento nel biennio successivo (Master).

I. Comunicazione e media

L'area di approfondimento in Comunicazione e media offre le conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (giornale, cinema, radio, televisione, editoria elettronica, internet) e sui loro rapporti con la società e le istitu-

zioni. Nei suoi corsi si affrontano in modo integrato caratteri generali e specifici delle comunicazioni di massa e dei nuovi media. Da una parte si tratta degli aspetti normativi, economici e sociali che identificano il settore, le sue funzioni e i suoi vincoli. Dall'altra si tratta dell'organizzazione, del funzionamento e delle tecniche professionali specifiche dei principali media. Quest'area offre una preparazione adeguata per una serie di programmi di Master (Gestione dei media, Technology - Enhanced Communication for Cultural Heritage, Comunicazione istituzionale), ma, con alcune integrazioni, permette l'accesso a tutti i Master della facoltà.

II. Comunicazione aziendale

L'area di approfondimento in Comunicazione aziendale si propone d'introdurre gli studenti alle tematiche della comunicazione d'impresa, tenendo in particolar conto le implicazioni legate all'evoluzione dei rapporti che intercorrono tra l'azienda e i diversi ambienti di riferimento. Si mette in particolare in evidenza che nelle imprese la comunicazione non assolve un ruolo sussidiario, ma rappresenta uno dei processi tramite i quali l'azienda acquisisce e sviluppa le proprie competenze, soprattutto in tema di conoscenze, di relazione e di fiducia. Inoltre, il contributo delle tecnologie digitali si dimostra un fattore essenziale per il processo di modernizzazione. Prendendo avvio da questi presupposti, l'area ha per oggetto specifico l'interdipendenza fra lo sviluppo delle imprese e le strategie comunicative in esse attivate. Quest'area offre una preparazione adeguata per una serie di programmi di Master (Corporate Communication, Marketing, Financial Communication, Management, Technology - Enhanced Communication for Cultural Heritage, Comunicazione istituzionale), ma, con alcune integrazioni, permette l'accesso a tutti i Master della facoltà.

III. Comunicazione pubblica

L'area di approfondimento in Comunicazione pubblica tematizza i processi comunicativi che caratterizzano le attività di istituzioni assai diverse, come le istituzioni pubbliche (locali – per esempio i comuni –, regionali, cantonali, nazionali e internazionali, europee o più estese), le istituzioni private

non-profit, attive per esempio nel settore culturale, religioso, formativo, scientifico, in quelli della salute e della solidarietà, come pure le istituzioni che promuovono idee, valori o interessi di categorie e di gruppi specifici. La comunicazione istituzionale sta attraversando una fase d'intenso cambiamento e sviluppo. Per numerose istituzioni infatti, l'attenzione alla comunicazione costituisce ormai una necessità vitale per compiere con efficacia ed efficienza la loro missione. Per le istituzioni è dunque diventato indispensabile assicurare un buon livello di comunicazione, sfruttando le risorse delle tecnologie digitali e tenendo adeguatamente conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento: cittadini, membri, utenti, beneficiari, finanziatori, sponsor e, naturalmente, al loro interno, collaboratori, siano essi dipendenti o volontari.

Quest'area offre una preparazione adeguata per i seguenti programmi di Master: Comunicazione istituzionale, Corporate Communication, Financial Communication, Technology-Enhanced Communication for Cultural Heritage, ma, con alcune integrazioni, permette l'accesso a tutti i Master della facoltà.

Il triennio della facoltà di Scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di indirizzo più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e gli indirizzi. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici dell'indirizzo scelto dallo studente e inoltre un certo numero di corsi a scelta.

Il triennio porta all'acquisizione del titolo di Bachelor in Communication Sciences.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascu-

no dei quali è previsto un esame specifico. In questi casi, l'ammissione all'esame del secondo corso è condizionata dal superamento positivo (nota 6) dell'esame del primo corso.

Rilevante dal punto di vista del progetto formativo è il modulo iniziale (prima settimana del semestre invernale del primo anno accademico), in cui più docenti della facoltà offrono agli studenti un quadro generale delle tematiche più importanti che essi affronteranno nei loro studi universitari.

I bienni di specializzazione

Il biennio di specializzazione, che conferisce il titolo di Master, assicura allo studente una preparazione professionale solida e ricca in uno dei contesti della comunicazione. La facoltà offre numerosi programmi di Master, ciascuno con un suo profilo scientifico e professionale ben definito. La programmazione didattica è pensata per un numero contenuto di destinatari in modo da consentire, entro ciascun Master, un'efficace interazione interpersonale con i docenti e gli altri studenti.

I Master offerti sono stati in parte progettati e sono gestiti in collaborazione con la facoltà di Scienze economiche dell'USI e con facoltà di altre università.

Nell'anno accademico 2008-09 sono attivi i seguenti 9 programmi di Master:

Master of Science in Communication, con specializzazioni (majors) in:

1. Gestione dei media
2. Technology-Enhanced Communication for Cultural Heritage
3. Technology for Human Communication
4. Comunicazione istituzionale

Master of Science in Communication and Economics, con specializzazioni (majors) in:

5. Corporate Communication

6. Marketing

Master of Science in Economics and Communication, con specializzazioni (majors) in:

7. Comunicazione finanziaria
8. International Tourism

9. Master of Arts in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Destinatari dei Master (eccezion fatta del Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana) sono anzitutto gli studenti che hanno ottenuto il Bachelor nella facoltà.

Ai Master sopra indicati possono accedere anche studenti che provengono da trienni di altre università con percorsi di studio equivalenti o affini (l'esame degli studi seguiti consentirà di definire, per ciascuno studente, i corsi con i quali egli dovrà eventualmente integrare la propria preparazione).

Un percorso particolare per l'acquisizione del Master verrà definito per gli studenti della facoltà già in possesso della licenza quadriennale, o di un percorso di studi equivalente.

Analogamente, anche per gli studenti in possesso del Bachelor della facoltà, se il Master scelto fa riferimento a temi non direttamente connessi con l'area di specializzazione che egli ha frequentato nel triennio, potranno essere definiti dei corsi integrativi.

Il carico di apprendimento richiesto dai Master, che è valutato complessivamente in 120 ECTS, può essere distribuito diversamente da un Master all'altro. In ogni caso non meno di metà di questo carico è assorbito dalle diverse attività didattiche (corsi semestrali e seminariali, laboratori, ateliers, ecc.). L'altra parte di ECTS (metà o poco meno) è coperta da un periodo di stage, eventualmente sostituibile con attività di laboratorio o con la frequenza di un semestre in università di lingua diversa dalla propria lingua madre. Infine, una parte importante è riservata allo svolgimento della ricerca per la tesi di Master.

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali: si invita a consultare il Piano degli studi 2008-09 della facoltà.

Terzo ciclo

La Facoltà presenta infine nel suo iter formativo un dottorato in Scienze della comunicazione, riservato agli studenti in possesso di un titolo di Master o di licenza (laurea) almeno quadriennale in Scienze della comunicazione o in aree affini.

Mentre Bachelor e Master rappresentano due momenti formativi indispensabili per ogni studente che punti ad acquisire una preparazione professionale di livello universitario nel campo delle Scienze della comunicazione, il dottorato è destinato a quegli studenti che, completati i due momenti formativi precedenti, dimostrino adeguate attitudini e spiccato interesse alla ricerca (tecnica o applicata).

Obiettivo del dottorato di ricerca è in primo luogo la formazione di ricercatori nei diversi settori delle scienze della comunicazione. L'esperienza di ricerca sviluppata nel corso degli studi dottorali può però ricoprire un importante ruolo formativo anche per i professionisti nel campo delle scienze della comunicazione che non prevedano di dedicarsi alla ricerca scientifica.

Gli studi dottorali prevedono tre componenti:

- Approfondimento della preparazione di base nelle scienze della comunicazione: è basato sulla frequenza a corsi e/o sullo studio individuale assistito da docenti della Facoltà. Gli obiettivi dell'attività di approfondimento sono stabiliti dal Collegio dottorale al momento dell'accettazione del candidato, mentre le modalità di raggiungimento di tali obiettivi sono concordati fra lo studente e il suo Direttore di tesi. Di norma l'approfondimento si svolge nel primo anno del dottorato.
- Preparazione alla ricerca: comprende la frequenza a corsi dottorali obbligatori o a libera scelta, nonché la stesura di un dettagliato piano di ricerca. Il piano di ricerca deve essere preparato nel corso del primo anno e può essere difeso dallo studente in una seduta pubblica del Seminario di Facoltà.
- Attività individuale di ricerca e stesura della tesi dottorale: costituisce la parte essenziale del dottorato e si adegua agli schemi e alle norme della ricerca scientifica internazionalmente riconosciuti. L'ultimo anno

di dottorato è di regola libero da obbligo di frequenza di corsi e seminari e dedicato prioritariamente alla tesi.

Di massima, per il dottorato è prevista una durata triennale.

La Facoltà di scienze della comunicazione ha attivato tre scuole dottorali specialistiche:

- *Rethinking Education in the Knowledge Society (RED-INK)*
La scuola dottorale RED-INK, finanziata dal FNS, indaga i diversi aspetti legati all'introduzione, gestione e impatto delle tecnologie per la formazione e dell'eLearning nella prospettiva della società della conoscenza. È una collaborazione tra USI, UNISG e EPFL.
- *Scuola dottorale in Comunicazione e Sanità*
La scuola dottorale in Comunicazione e Sanità è un programma centrato sulla ricerca in ambito comunicativo e sanitario, che coinvolge diversi gruppi di ricerca (Università della Svizzera italiana - Istituto di Comunicazione e Sanità presso la Facoltà di scienze della comunicazione e Centro Ricerca Organizzativa della Facoltà di Economia; Università di Neuchâtel – Istituto di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni; Università di Zurigo – Istituto per la Ricerca sui Media e la Comunicazione di Massa; Virginia Tech (USA) – Centro per il Marketing e la Salute del Consumatore). Questa collaborazione mira ad integrare la ricerca in comunicazione, marketing sociale, psicologia e organizzazioni per meglio comprendere i problemi di comunicazione e sanità e massimizzare i risultati in ambito sanitario.
- *Scuola dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS)*
Il programma dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS), finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, propone attività di ricerca e didattica focalizzate sulle pratiche argomentative in diversi contesti sociali. ARGUPOLIS costituisce una rete interdisciplinare di eccellenza sull'argomentazione che comprende partner svizzeri e internazionali

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

Sono elencati i corsi svolti durante l'anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi.

1. anno (nuovo curriculum)

Modulo introduttivo: Le scienze della comunicazione
 Alfabetizzazione informatica, Nicoletta Fornara, Mattia Monga
 Storia e teoria della comunicazione, Giuseppe Richeri
 Comunicazione verbale, Eddo Rigotti
 Psicologia della comunicazione, Antonella Carassa
 L'impresa nel sistema economico, Luca Crivelli
 Tecnologie dell'informazione, Marco Colombetti
 Teorie e modelli semiotici della comunicazione, Peter Schulz
 Comunicazione politica, Maurizio Viroli
 Comunicazione istituzionale, Edo Poggia
 Sociologia della comunicazione di massa, Michele Sorice
 Elementi di matematica, Alberto Piatti
 Lingua inglese, Heather Bedell

2. anno

Comunicazione visiva, Michele Amadò
 Introduzione al management, Gianluca Colombo
 Organizzazione, Filippo Carlo Wezel
 Nuovi media, Paolo Paolini
 Elementi di logica, Marco Colombetti
 Elementi di statistica, Giuseppe Arbia
 Tecniche espressive, Sabrina Lurati-Mazzali
 Inglese settoriale, Christopher Dawson
 Comunicazione verbale II, Andrea Rocci
 Sociologia dei mass media, Michele Sorice
 Tecniche espressive, Lurati-Mazzali

Cultura e scrittura inglese, Michael Aeschliman
 Lingua tedesca, Germana D'Alessio, Rainer Guldin
 Lingua francese, Filomena Carparelli

Corsi d'area

I - Comunicazione di massa e nuovi media
 Comunicazione radiofonica, Ruth Hungerbühler
 Storia, teoria e tecnica del documentario, Maria Cristina Lasagni
 Introduzione al giornalismo e laboratorio di scrittura giornalistica, Russ-Mohl e ospiti

II – Comunicazione d'impresa

Comunicazione manageriale, Martin Eppler
 Marketing, Andreina Mandelli
 Teoria delle decisioni, Jeanne Mengis

V – Comunicazione istituzionale

Basi giuridiche e storiche delle istituzioni:

- Introduzione al diritto pubblico, Bertil Cottier
- Storia delle istituzioni europee, Robertino Ghiringhelli

Gestione dell'informazione e della conoscenza, Martin Eppler

Istituzione e diversità culturali:

- Approcci antropologici della diversità culturale, Fabrizio Sabelli
- Gestione istituzionale della diversità linguistica e culturale nella formazione, François Grin

3. anno

Semiotica II, Peter Schulz
 Strategie dei media, Giuseppe Richeri
 Psicologia sociale, Antonella Carassa
 Tecniche espressive, Andrea Rocci
 Tedesco settoriale, Germana D'Alessio, Rainer Guldin
 Francese settoriale, Regina Bollhalder

Cultura e scrittura tedesca, Rainer Guldin
 Cultura e scrittura francese, Jakob Wüest
 Cultura e scrittura italiana, Marco Maggi, Johanna Miecznikowski

Corsi d'area

I – Comunicazione di massa e nuovi media
 Comunicazione televisiva, Ursula Ganz-Blättler
 Storia e teoria del cinema, Raffaele De Berti

II – Comunicazione d'impresa
 Comunicazione aziendale, Francesco Lurati
 Gestione delle risorse umane, Filippo Carlo Wezel

III – Tecnologie per la comunicazione
 Basi di dati, Stefano Ceri, Nicoletta Fornara
 Tecnologie digitali per la comunicazione, Roberto Negrini

IV – Comunicazione formativa
 eLearning, Lorenzo Cantoni
 Gestione della formazione:
 – Funzioni e contesti della formazione, Edo Poggia
 – Gestione delle istituzioni formative e scientifiche, Edo Poggia

L'agire comunicativo nella relazione:
 – Relazioni interpersonali e lavoro cooperativo, Carassa, Cesari Lusso
 – Azione e interazione nell'apprendimento, Cesari Lusso

V – Comunicazione istituzionale
 Knowledge Management, Martin Eppler
 Comunicazione delle istituzioni pubbliche: Cottier (coord.)
 – Comunicazione delle istituzioni federali, Gabriella Bardin Arigoni
 – Comunicazione nell'ambito delle relazioni internazionali, Marcello Foa
 – Comunicazione delle istituzioni di cooperazione, Walter Fust
 – Teorie della comunicazione politica, Jürgen Wilke

Gestione delle istituzioni settoriali:

- Gestione delle istituzioni formative e scientifiche, Edo Poggia
- Istituzioni della politica sanitaria, Gianfranco Domenighetti

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della facoltà di Scienze della comunicazione 2008-09, oppure il sito web:
www.unisi.ch/index/formazione/master.htm

Seminari, conferenze, interventi

Corsi seminariali liberi

- Genere e comunicazione, Annalisa Tota, semestre autunnale 2008;
- Lo sguardo degli altri: Turchia, cinema e cultura, Francesca Rigotti, semestre autunnale 2008.
- Politica e comunicazione in Svizzera, Moreno Bernasconi, semestre autunnale 2008.
- Tecnologie web per la comunicazione, Nicoletta Fornara, semestre autunnale 2008.
- Sociologia della cultura, Paolo Jedlowski, semestre autunnale 2008.
- Corrispondenza dall'estero, Marcello Foa, semestre primaverile 2009.
- Genere e politica, Francesca Rigotti, semestre primaverile 2009.
- La comunicazione di massa e la struttura dell'industria dei media nella Cina contemporanea, Luo Qing, semestre primaverile 2009.
- La società, il linguaggio, i contesti professionali visti dall'interazione, Lorenza Mondada, semestre primaverile 2009.

Seminari nell'ambito del corso Introduzione al giornalismo e laboratorio di scrittura giornalistica (Stephan Russ-Mohl)

- Matteo Caratti, La Regione Ticino, semestre primaverile 2009.
- Giancarlo Dillena, Il Corriere del Ticino, semestre primaverile 2009.
- Claudio Mesoni, Giornale del Popolo, semestre primaverile 2009.

Altri seminari nell'ambito dell'insegnamento del giornalismo "Inchieste e polemiche: i media influenzano davvero l'opinione pubblica?" con Gian Antonio Stella, editorialista del Corriere della Sera, Carlo Silini, giornalista del Corriere del Ticino e Marcello Foa, 24 novembre 2008

Corsi per dottorandi nell'ambito del dottorato di ricerca in Scienze della comunicazione:

- Politica della ricerca e preparazione di progetti di ricerca, Benedetto Lepori, semestre autunnale 2008.
- Quantitative-Empirical Methods, Bert Meuffels, semestre autunnale 2008.
- Colloquium: Questions and problems of empirical research, Simone Ehmgig, semester primaverile 2009.
- Persuasive Communication: Theory, Research & Practice, Klaus Schönbach, semester primaverile 2009.
- PhD course on research policy and grant proposal writing, Benedetto Lepori semester primaverile 2009.
- Rational Choice Theory (RCT) in Communication Science, Stephan Russ-Mohl, semester primaverile 2009.
- Focus Group Methodology, Susanne Suggs, semestre primaverile.
- Statistical Methods, Chris McIntyre, semester primaverile 2009.
- Classification / Creating Typologies in Research, Martin Eppler, semestre primaverile 2009.

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto Linguistico-Semiotico

- Causalité et Argumentation, Meeting Scientifico con Jacques Moeschler & collaboratori (University of Geneva), 23 ottobre 2008.
- IX Colloquium Amsterdam – Lugano on Argumentation Theory, Meeting scientifico, 31.11-01.12.2008.
- Argumentation: A pragma-dialectical approach (seminario), Nov-Dic 2008, Frans van Eemeren (University of Amsterdam).
- Context, dialogue and cognition (Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS), Michèle Grossen (University of Lausanne), 8 gennaio 2009.

- Argumentation as situated practice (Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS), Nathalie Müller-Mirza (University of Neuchâtel), 9 gennaio 2009.
- Fundamentals of argumentation theory: strategic maneuvering and the analysis and evaluation of argumentative discourse (Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS), F.H. van Eemeren B. J. Garssen (University of Amsterdam, NL), 9-20 Jan 2009.
- Instruments for semantic analysis (Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS), Eddo Rigotti, Andrea Rocci (University of Lugano), 12-19 Jan 2009.
- The texture of discourse. Towards an outline of connectivity theory (Seminario Dottorale), Jan Renkema (University of Tilburg), 16,17, 23 Mar 2009.
- Improving the Quality of Governmental Documents: A combined Academic and Professional Approach (Conferenza), 18 Marzo 2009.
- Logic and formal dialectics (Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS), Erik Krabbe (University of Groningen, NL), 27-30 Apr 2009.

Guest lecture, seminari e conferenze dell'Institute of Communication and Health:

- Health campaigns, Heinz Bonfadelli, 24-26 settembre 2008.
- Presenting research findings, Martin Eppler, 11 dicembre 2008.
- Milestones in communication research, Prof. Donsbach, 12-13 dicembre 2008.
- Research methods: analysis, Prof.Schmid-Mast, 4-5 marzo 2009.
- Opinion Change on the Smoking Ban in Ticino, Uwe Hartung. 21 aprile 2009.
- Workshop on writing, publishing and obtaining funds, Prof.Bangerter, Prof. Schmid-Mast, Prof. Finset. 13-14 maggio 2009.
- Cultural factors in Organ Donation, Phd student Anke Dunkel. 26 maggio 2009.
- The impact of various presentation formats on lay people's risk perception, Prof.Siegrist. 9 giugno 2009.
- The impact of various presentation formats on lay people's risk perception, Prof.v.der Horst. 30 giugno 2009.

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione

- Convegno internazionale sull'intersoggettività, 13-14 febbraio 2009.

Conferenze nell'ambito dell'Istituto di Comunicazione Formativa e Istituzionale (ICleF)

- Comunicazione di crisi: l'esercito svizzero a Lugano per un simposio in collaborazione con la Facoltà di scienze della comunicazione dell'USI, 13-14 novembre 2008.

Conferenze e seminari organizzati dall'Istituto di studi italiani

I Mercoledì dell'ISI: "Corpi e corpuscoli"

- Le passioni delle gocce d'acqua: la descrizione della vita delle piccole cose fra Bruno e Campanella, Lina Bolzoni, 29 ottobre 2008.
- 'Perché mi scerpi?'. Il canto di Pier delle Vigne tra Hegel e De Sanctis, Andrea Celli, 19 novembre 2008.
- La vita dei dettagli, Antonella Anedda, 17 dicembre 2008.
- Reliquie incarnate – Le "Sacre Teste" di Pietro e Paolo a S. Giovanni in Laterano a Roma, Daniela Mondini, 18 febbraio 2009.
- Il lume della candela, Marco Maggi, 4 marzo 2009.
- Le particelle della musica – La visualizzazione dello spazio sonoro nella musica del secondo Novecento, Jürgen Maehder, 1 aprile 2009.
- Frammenti di un'identità dissociata: il ritratto nel Novecento, Francisco Jarauta, 6 maggio 2009.
- Come assaporare un dipinto, Victor Stoichita, 28 maggio 2008.

Colloquio ISI: "Carta Canta", sabato 31 gennaio 2009

Carlo Ossola, Introduzione

- Stefano Prandi, «Illuminati da un più antico sorriso».
- Piero Boitani, Ridon le carte: guerra e pace nella tradizione.
- Annick Paternoster, «'Ma...!' disse Renzo», «'Poh...!' rispose Tonio»: come 'suona' il common ground nei "Promessi sposi".

- Johanna Miecznikowski, «Il testo recita...»: il rinvio a fonti scritte nella stampa economico-finanziaria.
- François Dupuigrenet-Desroussilles, «Carta non canta»: marche di autorità false e fittizie.

Colloquio ISI: "Euritmia ed utopia", sabato 20 giugno 2009

- Silvia Albesano, Utopia e storia: la lingua nel libro I del «De vulgari eloquentia».
- Antonella Anedda-Angioy, Poesia. Si tratta davvero di un canto?.
- Valeria Airdi, presentazione delle tesi di laurea in preparazione nel "Master in Lingua, Letteratura e civiltà italiana".
- Vega Tescari, presentazione delle tesi di laurea in preparazione nel "Master in Lingua, Letteratura e civiltà italiana".

Conferenze, progetti e convegni in collaborazione

- Marco Maggi e Carlo Ossola: "Scendere in campiello", 23 ottobre 2008.
- Conferenza nell'ambito della Settimana della lingua italiana nel mondo organizzata con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia.
- Settimana di studio per allievo delle scuole medie superiori promosso dalla fondazione Scienza e Gioventù in collaborazione con l'Università della Svizzera italiana e con quelle di Basilea, Lucerna e Zurigo: "Confini e sconfinamenti", da lunedì 27 ottobre a sabato 1 novembre 2008.
- Johanna Miecznikowski dell'Istituto di studi italiani ha curato un modulo didattico in cui studenti liceali hanno svolto una ricerca sulle biografie linguistiche di parlanti plurilingui.
- Convegno internazionale organizzato dall'Istituto di Studi Italiani dell'Università della Svizzera italiana; Micrologus. Natura, Scienze e Società Medievali (SISMEL, Certosa del Galluzzo, Firenze); Fondation pour la protection du patrimoine culturel, historique et artisanal (Lausanne): "Finis Corporis. Eccedenze, Protuberanze, Estremità nei corpi", giovedì 28-sabato 30 maggio 2009.
- Ciclo di trasmissioni radiofoniche: "Classici italiani. Da Francesco d'Assisi a Italo Calvino", in onda dal 22 giugno-20 agosto 2009 su RSI.

RETE DUE. Progetto di Carlo Ossola, da un'idea di Lorenzo Sganzi. A cura di Daniela Fornaciari con la collaborazione di Marco Maggi. Con la partecipazione degli studenti e delle studentesse del Master in Letteratura e civiltà italiana dell'USI.

Scienze informatiche

Le tecnologie dell'informazione si sviluppano con impressionante rapidità e influenzano in modo crescente l'insegnamento di numerose discipline, la ricerca scientifica, le professioni e molti aspetti della vita individuale e sociale. La facoltà di Scienze informatiche, i cui corsi sono iniziati con l'anno accademico 2004-05, intende rispondere in modo innovativo alle crescenti esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.

Piano di studio

Il programma è strutturato secondo le norme previste dall'Ordinamento europeo degli studi universitari e si suddivide in un triennio di studi di base (Bachelor) seguito da un biennio di specializzazione (Master) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato (PhD).

Gli apprendimenti sono quantificati con crediti di studio (ECTS) validi in tutte le università europee. Nel triennio di base, nei bienni di specializzazione e nel triennio di dottorato la lingua principale dell'insegnamento è l'inglese.

Studi di base

Il programma del triennio di Bachelor comprende cinque maggiori aree di apprendimento: i principi teorici dell'informatica, la tecnologia, il pensiero sistemico (systems thinking), le conoscenze di base dei principali campi di applicazione, il lavoro di gruppo e la gestione di progetti infor-

matici. L'insegnamento si differenzia chiaramente dai modelli esistenti sia nei contenuti sia nella metodologia didattica orientata al progetto informatico e all'interdisciplinarietà.

In ogni semestre i corsi teorici e le esercitazioni sono affiancati da un progetto informatico che diventa l'elemento didattico centrale, che permette di approfondire e verificare le nozioni apprese ed i concetti elaborati. Inoltre, l'apprendimento per progetti favorisce lo sviluppo delle capacità comunicative, analitiche e creative degli studenti e sviluppa l'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione di problemi complessi.

L'orientamento interdisciplinare è dato dall'integrazione dell'insegnamento delle scienze informatiche con corsi nei diversi campi di applicazione quali, ad esempio, le scienze naturali, l'economia, le scienze della comunicazione per permettere di capire pienamente le esigenze degli specialisti delle varie discipline, con i quali gli informatici devono saper stabilire una proficua relazione di lavoro nell'ambito di un progetto.

Secondo ciclo

La Facoltà di scienze informatiche offre una laurea magistrale generica (Master of Science in Informatics) e quattro specialistiche nelle seguenti aree: Dependable Distributed Systems (MDDS), Software Design (MSD), Intelligent Systems (MIS), Embedded Systems Design (MESD), in collaborazione con l'Istituto ALaRI e Applied Informatics (MAI), in collaborazione con la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI).

Tutti i programmi hanno una durata di 2 anni per un totale di 120 ECTS, tranne il MAI che prevede 90 ECTS e si svolge su 3 semestri.

I programmi di specializzazione sono costituiti da un semestre di insegnamenti comuni a tutti gli studenti, seguito da un semestre di corsi specifici seguito da un semestre dedicato allo svolgimento della ricerca per il progetto di Master nel caso della specializzazione in Applied Informatics, o, per tutte le altre specializzazioni, da due semestri di corsi specifici dell'indirizzo scelto dallo studente e lo svolgimento della ricerca per la tesi di Master.

Terzo ciclo

Il programma di Dottorato (Ph.D.) alla Facoltà di scienze informatiche promuove lo sviluppo di nuovi professionisti interessati ad una carriera nell'ambito della ricerca accademica o industriale. Uno studente che affronti con successo il programma di dottorato acquisirà una vasta conoscenza e comprensione dell'informatica in genere nonché la padronanza e la profonda conoscenza di una materia di suo interesse. Lavorando con uno o più membri della Facoltà, lo studente contribuirà a sviluppare idee originali, innovative e scientificamente valide nell'area di ricerca scelta. Inoltre, lo studente svilupperà le capacità professionali che lo accompagneranno e aiuteranno attraverso la sua carriera.

Corsi

Sono qui elencati i corsi svolti durante l'a.a. 2008-09.

Corsi del triennio di Bachelor

1. anno

Computer Architecture, Marc Langheinrich
 Introduction to Informatics, Mehdi Jazayeri
 Mathematical Foundations, Evanthia Papadopoulou
 Programming Fundamentals I, Michele Lanza
 Technical English, Thomas Scheffler
 Software At elier I: software tools, Mauro Pezz e
 Computer Networking, Antonio Carzaniga
 Discrete Mathematics, Evanthia Papadopoulou
 Mathematics, Alberto Piatti
 Programming Fundamentals II, Matthias Hauswirth
 Software At elier II: Graphical User Interfaces, Mehdi Jazayeri

2. anno

Algorithms and Data Structures, Antonio Carzaniga
 Net-centric Computing, Walter Binder
 Probability and Statistics, Marco Zaffalon
 Technology Lab I: Introduction to C Programming, Paolo Bonzini
 Software At elier III: Web technologies, Cesare Pautasso
 Automata and Formal Languages, J urg Nievergelt
 Computer Science, Rolf Krause
 Information and Knowledge Management I (AI), Luca Gambardella
 Information and Knowledge Management I (DB), Gabriella Pasi
 Software Design, Walter Binder
 Software Development, Carlo Ghezzi
 Software At elier IV: Software Engineering of web applications, Michele Lanza

3. anno

Business of Software, Nikolaus Beck e Erik Larsen
 Economics Fundamentals, Diego Lunati
 Hardware and Software Co-design, Laura Pozzi
 Information and Knowledge Management II: Multimedia Information Access, Fabio Crestani
 Software At elier V: Introduction to Wireless Sensor Networks, Anna F rster
 Theory of Computation, Natasha Sharygina
 Information Security and Privacy, Marc Langheinrich
 Bachelor Project, Mauro Pezz e

Corsi del biennio di Master

1. anno

Combinatorics, Thomas Shrimpton
 Programming Languages, Mehdi Jazayeri
 Software Engineering, Carlo Ghezzi e Mauro Pezz e
 Intelligent Systems, Juergen Schmidhuber
 Algorithms & Complexities, Monaldo Mastrolilli

Software Architecture & Design + LAB, Cesare Pautasso
 Software Quality + LAB, Mauro Pezzè e Carlo Ghezzi
 Human Computer Interaction Design, Monica Landoni e Marc Langheinrich
 Design 101, Michele Lanza
 Computer Systems + LAB, Fernando Pedone
 Cryptography and Communication Security + LAB, Thomas Shrimpton
 e Antonio Carzaniga
 System and communication Security, Antonio Carzaniga
 Modelling Simulation and Optimisation + LAB, Rizzoli
 Robotics + LAB, Alexander Förster
 Intelligent Information Access, Fabio Crestani
 Advanced Data Management System, Giambattista Ravano

2. anno

Software Design and Evolution + LAB, Michele Lanza
 Software Performance + LAB, Matthias Hauswirth
 Business and Management, Paulo Gonçalves, Nikolaus Beck
 Distributed Algorithms + LAB, Nicolas Schiper
 Computer Aided Verification, Natasha Sharygina
 Uncertain Reasoning and Data Mining + LAB, Marco Zaffalon
 Heuristics, Gianni di Caro

Public Lectures:

- Leslie Lamport, researcher at Mountain View in California (Microsoft Research), “What is Computation?”, 11 maggio 2008.

Guest Lectures

- Win Bausch, domain architect for Credit Suisse, May 19th, 2009 “The quest for the silver bullet – tackling complexity in large heterogeneous systems”, 19 maggio 2008.
- Olaf Zimmermann, Dr. Researcher at the IBM Research Lab, Zurich, “Making the right architectural decisions with SOA Decision Mode-

ling (SOAD) and Architectural Decision Knowledge Wiki (ADkwik)”, 30 aprile.

Corsi per dottorandi

- Evanthia Papadopoulou, “Computational Geometry – Introduction”.
- Walter Binder Hot Topics in Execution Environments for SafeLanguages.
- Fabio Crestani, “Introduction to PhD Research”.
- Benedetto Lepori, “Preparation of project proposals”.

Altri seminari

- Martijn Stam, postdoc at EPFL in the group LACAL (Laboratory for Cryptologic Algorithms), “A New Randomness Extraction Paradigm for Hybrid Encryption”, 7 ottobre 2008.
- Richard Bache, Dr. at the University of Strathclyde, Glasgow, UK, A “Language Modelling Approach to Link Criminal Styles with Offender Characteristics”, 13 novembre 2008.
- Kai Hormann, assistant professor for computer graphics in the Department of Informatics at Clausthal University of Technology, Germany, “Generalized Barycentric Coordinates or How Möbius spiced up the Ratatouille”, 27 novembre 2008.
- Giorgio De Michelis, Professor at the University of Lugano (Faculty of Communication Science), “ITSME: interaction design innovating workstations”, 3 dicembre 2008.
- K. Rustan M. Leino, Principal Researcher in the Research in Software Engineering (RISE) group at Microsoft Research, “Specification techniques for verifying object-oriented software”, 3 dicembre 2008.
- Danilo Ansaloni, Research Associate at the Institute for Human and Machine Cognition (IHMC) in Pensacola, Florida, “The PIM: An Innovative Robot Coordination Model based on Java Thread Migration”, 4 dicembre 2008.
- Thomas Heinis, research assistant at the Information and Communication Group in the Institute for Pervasive Computing at ETH Zurich, “Efficient Lineage Tracking for Scientific Workflows”, 10 dicembre 2008.

- Georg Umlauf, Professor, Geometric Algorithms Group member, Department of Computer Science, University of Kaiserslautern, Germany, “Online triangulation of laser-scan data”, 11 dicembre 2008.
- Grigoris Antoniou, Professor of Computer Science at the University of Crete, and Head of the Information Systems Laboratory at FORTH-ICS, Greece, “Efficient Reasoning about Context for Ambient Intelligence environments”, 16 dicembre 2008.
- Willy Zwaenepoel, researcher at the School of Computer and Communication Sciences, EPFL, Lausanne, “TwinDrivers: Semi-Automatic Derivation of Fast and Safe Hypervisor Network Drivers from Guest OS Drivers”, 22 gennaio 2008.
- Andrea Basso, Researcher at AT&T Labs – Research and Associate professor at the University of Lugano, “A novel content summarization framework to improve skimming, browsing, and search”, 3 febbraio 2009.
- Michel Wermelinger, senior lecturer in Computing at The Open University (UK), “Of Bugs and Men (and Plugins too)”, 13 febbraio 2009.
- Omar Alonso, researcher at A9.com, Palo Alto, USA, “Crowdsourcing for relevance evaluation”, 4 marzo 2009.
- Bruno Pouliquen, researcher at European Commission Joint Research Centre, Ispra, Italy, “Pattern based Information extraction from Multilingual News”, 4 marzo 2009.
- Martin Schoeberl, assistant professor at the Institute of Computer Engineering at the Vienna University of Technology, Austria, “JOP, a Java Processor for Embedded Real-time Systems”, 5 marzo 2009.
- Hana Chockler Research Staff Member at IBM Research Labs in Haifa, Israel, “Causality and Formal Verification”, 18 marzo 2009.
- Federico Angiolini, Ph.D. student at the University of Bologna, “Network-on-Chips as the Backbone of Complex, Heterogeneous SoCs”, 23 marzo 2009.
- Judith Bishop, professor at the University of Pretoria and visiting Politecnico di Milano, “Programming Languages meet Design Patterns: Narrowing the Abstraction Gap”, 25 marzo 2009.
- Vlad M. Trifa and Dominique Guinard, PhD students at ETH Zürich, “The Web of Things”, 26 marzo 2009.

- Nathaniel Nystrom, post-doctoral researcher at IBM T. J. Watson Research Center, Hawthorne, NY, “Domain-Specific Language Extension for Correctness and Performance”, 26 marzo 2009
- Norbert Streitz, Dr. in physics, Dr. in psychology, “Ambient Intelligence and The Disappearing Computer: Designing Interaction for Smart Artefacts (Special Half-Day Seminar)”, 27 marzo 2009.
- Yoann Padioleau, post-doctoral researcher, University of Illinois at Urbana Champaign (UIUC), “Semantic filesystems, Semantic patches, Semantic comments”, 31 marzo 2009.
- Shiva Nejati, Dr. visiting researcher at the University College London (UCL), Behavioural Model Fusion: Merge, Composition and Verification”, 2 aprile 2009.
- Christina Lioma, Katholieke Universiteit Leuven, Belgium, “Graph Based Term Weights for Information Retrieval: Text as a Network of Words” 3 aprile 2009.
- Kai Hormann, assistant professor, Department of Informatics at Clausthal University of Technology, Germany, “Digital Geometry Processing or How Gauß connected the dots and flattened the cow”, 21 aprile 2009.
- Cyrus Hall, PhD student at the Università della Svizzera Italiana, “Modular peer-to-peer sampling”, 23 aprile 2009.
- Sameh Elnikety, Dr. Member of the Systems and Networking Research Group at Microsoft Research, Cambridge, UK, “Scalable database replication”, 27 aprile 2009.
- Anon Plangprasopchok, University of Southern California, “Statistical Approaches for Inferring Category Knowledge from Social Annotation”, 29 aprile 2009.
- Fabian Kuhn, post-doctoral researcher at MIT, Cambridge MA, USA, “Algorithmic Challenges in a Networked World”, 29 aprile 2009.
- Lukas Renggli, PhD student at the University of Bern, “Advanced topics on Seaside, the framework for developing sophisticated web application in Smalltalk”, 5 maggio 2009.
- Shengli Wu, Dr. lecturer School of Computing and Mathematics, University of Ulster, UK, “A Geometric Framework for Data Fusion in Information Retrieval”, 6 maggio 2009.

- Thomas Dickopf, University Bonn, Institute for Numerical Simulation, “A flexible domain decomposition method for multi-body contact problems”, 12 maggio 2009.
- Win Bausch, Dr. researcher at Credit Suisse, “The quest for the silver bullet – tackling complexity in large heterogeneous systems”, 19 maggio 2009.
- Christian Gross, Dr. at the University Bonn, Institute for Numerical Simulation, “An Introduction to Nonlinear Additively Preconditioned Globalization Strategies”, 19 maggio 2009.
- D. T. Lee, Dr., Executive Director of the Taiwan Information Security Center (TWISC), Academia Sinica, Taiwan, “Algorithms for Sequence Finding and Selection Problems”, 22 maggio 2009.
- Marco Porta, Dr. Researcher at the Computer Vision & Multimedia Lab, University of Pavia, “Eye Tracking for Explicit and Implicit Human-Computer Communication” 28 maggio 2009.
- Christoph Lenzen, Distributed Computing Group, ETH Zuerich, “Clock Synchronization” 5 giugno 2009.
- Niranjan Suri, Research Scientist at the Institute of Human and Machine Cognition (IHMC) in Pensacola, Florida, USA, “Agile Computing and Adaptive Systems”, 8 giugno.
- Paolo Boldi associate professor at the Dipartimento di Scienze dell’Informazione, Università degli Studi di Milano, “Functional dependencies of PageRank”, 10 giugno 2009.
- Christoph Reichenbach, PhD student at the University of Colorado at Boulder, “Algorithmic Optimisation via Program Metamorphosis”, 10 giugno 2009.
- Alessandro Cevrero, PhD student at the EPFL, Lausanne, “Field Programmable Compressor Tree (FPCT): A reconfigurable hard IP block to improve FPGA performance for arithmetic circuits”, 17 giugno 2009.
- Fabrizio Silvestri, research fellow at the Information Science and Technology Institute (ISTI) of the Italian National Research Council, “Search Shortcuts to Drive Users Towards their Goals”, 24 giugno 2009.
- Alexandre Bergel, Assistant Professor in the University of Chile, “Tools and Languages for Making Software Evolve”, 25 giugno 2009.

- Filippo Menczer, Associate professor at the Indiana University, Bloomington, “Modeling Statistical Properties of Written Text”, 26 giugno 2009.
- Adrian Perrig, Professor in Electrical and Computer Engineering, Engineering and Public Policy, and Computer Science at Carnegie Mellon University, “GAnGS: Gather, Authenticate ‘n Group Securely”, 3 luglio 2009.
- Michael Franz, full professor at Donald Bren School of Information and University of California, Irvine (UCI), “The Surprising Versatility of Trace Tree Compilation: How We Set Out To Build A Better Just-In-Time Compiler And Suddenly Found Ourselves At The Center Of The Mozilla-Google Browser War”, 6 luglio 2009.
- Leslie Lamport, Microsoft Research at Mountain View, California, “TLA+: Whence, Wherefore, and Whither”, 12 luglio 2009.
- Andrea Danani, Professor Researcher at SUPSI in the Department for Innovative Technologies, “Multiscale numerical simulations activities at ICIMSI”, 14 luglio 2009.
- Yao-Yi Chiang, Ph.D. student at the University of Southern California, “Harvesting Geographic Features from Heterogeneous”, 30 luglio 2009.
- Sebastien Goasguen, Assistant Professor at the School of computing at Clemson University, “Virtual Organization Clusters and new trends in distributed computing” 19 agosto 2009.

Workshop e seminari tecnici

- Yaniv Steiner, Visiting Professor at the University of Alghero, Sardinia, and at the IUAV at University of Venice, and Professor at the Bezalel school of art and design in Jerusalem and at NABA University in Milan, “Physical Interface design”, 25-27 settembre 2008.
- Seminario OSLab: “Web Development with Apache Struts 2”, Relatori: Antonio Taddeo OSLab, Sebastiano Cobianco, Ex Machina Sagl, Fabrizio Giudici, Tidalwave sas (Italy), 20 novembre 2008.
- Seminario OSLab: “Migrazione a Sistemi Open Source: Problematiche e Soluzioni in PA e Aziende”, Relatori: Enrico Gulfi, Dir. Servizi Infor-

matici della Città di Lugano, Algerto Ferrante OSLab, Kai Schwidder, Executive IT Architect, IBM Software Group, Domenico Luca coordinatore progetto gestione documentale DoQui, in collaborazione con il Ticino Linux User Group, 6 febbraio 2009.

- “30 talks at IDSIA”, 25 min talks about machine learning, artificial intelligence, biological learning, robotics, vision, etc, 6-8 aprile e 20-24 aprile 2009.
- Seminario OSLab: “Reti sicure in azienda: tra Firewall e VPN”, Relatori: Alberto Ferrante OSLab, Angelo Consoli SUPSI_DTI, Nicola Bianchi TiLug, 4 giugno 2009.
- USI/UZH Workshop on P2P Systems, 17 giugno 2009.

Seminari e colloqui

International Workshop on High Performance Methods in Computational Science, 15 e 27 maggio 2009:

- Eckart Zitzler, Assistant Professor for Systems Optimization at the Computer Engineering and Networks Laboratory at the Department of Information Technology and Electrical Engineering of ETH Zurich, “Large-scale Optimization in Computational Science: Randomized Search Algorithms and Multiple Criteria Decision Support”.
- Simone Melchionna, Senior Research Scientist at the Italian National Research Council and Harvard University, “High-performance multi-scale computing in the age of accelerator-based architectures”.
- Helmut Harbrecht, Professor at Bonn University (Germany) “Shape variations in optimization and verification”.
- Ellia Horenko, Assistant Professor at the Faculty of Mathematics and Computer Science of the Freie Universität Berlin (Germany), “FEM-based Variational Methods in Computational Time Series Analysis of Multidimensional Non-Stationary Data”.
- Simone Deparis, researcher in the chair Modeling and Scientific Computing at the EPFL, “Algorithms for fluid-structure interaction problems: some comparisons and application to blood flow simulations”.

- Alessandro Curioni, researcher at the IBM Zurich Research Laboratory, “Computational Materials Science in the Blue Gene Era”.
- Marco Discacciati, researcher in the chair Modeling and Scientific Computing at EPFL, “Mathematical and numerical models for coupled multi-physics problems”.

Presentazioni tesi di dottorato

- Romain Robbes, “Of Change And Software”, 1 dicembre 2008.
- Vaide Narvaez, “On Non-Intrusive Workload-Aware Database Replication”, 6 maggio 2009.
- Anna Förster, “Teaching Networks How To Learn”, 14 maggio 2009
- Paolo Bonzini, “Compilation and Design Automation For Extensible Embedded Processors”, 27 maggio 2009.
- Ola Svensson, “Approximability of Some Classical Graph and Scheduling Problems”, 12 giugno 2009.

Manifestazioni ed esposizioni

- Esposizione “Informatica è arte” (software generativi e installazioni interattive in un percorso di suoni, forme e colori in continua evoluzione), 15-20 settembre 2008 presso l’USI.
- Esposizione “Fit in IT” RoadShow Ticino, programma proposto dalla Fondazione Hasler nell’ambito dell’informatica 2008. Obiettivo dell’iniziativa: promuovere l’informatica come disciplina di studio. Esposizione inaugurata il 15 settembre 2008 all’USI verrà proposto nell’arco dell’anno accademico 2008-2009 in tutti i licei cantonali e nella scuola di commercio di Bellinzona.
- “La tecnologia al servizio della persona disabile”, Relatori: Mauro Prevostini, program manager USI-INF (Coordinatore informatica08 Ticino), Gabriele Scascighini, Direttore Centro Informatica e Disabilità, Andrea Salvadè, Prof. SUPSI, Responsabile Laboratorio Telecom, Telematica e Alta Frequenza e Romolo Pignone, Direttore Inthosting SA; 23 ottobre 2008, nell’ambito di Ticino Informatica 2008.

- “Reti sociali online tra tecnica e comunicazione – Facebook e le altre: solo una perdita di tempo?“, Relatori: Lorenzo Cantoni, prof. USI-COM; Fabio Crestani, prof. USI-INF; Alessandro Inversini, PhD student USI-COM; Mark Carman, ricercatore post-doc, USI-INF, 21 aprile 2009 nell’ambito di Lugano Communication Forum 2009.
- “Settimana di studio sull’informatica“, 24-29 agosto 2009.

6. Ricerca

Sono più di 250 i progetti di ricerca che dal 2000 ad oggi sono stati promossi dalle quattro Facoltà dell’USI e finanziati – principalmente – dal Fondo Nazionale Svizzero, dall’Unione Europea, dalla Conferenza universitaria svizzera, nonché da mandati di ricerca della Confederazione, del Cantone e di fondazioni private. Idee di qualità, che si sono tradotte – come dimostra il grafico – in un sensibile aumento quantitativo delle risorse ricevute:

- per quanto riguarda la ricerca competitiva, si passa da CHF 710’000 nel 2000 a oltre 6 M (6,317 k) nel 2009;
- per quanto riguarda i mandati da parte di enti pubblici e privati, si passa da CHF 274’000 nel 2000 a quasi 3 M (2’869 k) nel 2008 (i dati 2009 per i mandati non sono ancora disponibili);
- aumentando complessivamente di oltre 8 volte il volume iniziale nel 2000.

La distribuzione è diversificata. Per quanto riguarda la ricerca competitiva nel 2009:

- la Facoltà di scienze della comunicazione ha ottenuto fondi per 1’465 k (23%);
- la Facoltà di scienze economiche 1’029 k (16%);
- a Facoltà di Scienze informatiche ha ottenuto 1’758 k (25%), a cui si aggiungono 1’604 k dell’IDSIA, istituto comune USI/SUPSI (26%);
- minore è la tradizione della ricerca in architettura: l’Accademia ha comunque ricevuto nell’ultimo anno finanziamenti competitivi per 627 k (10%).

La continua crescita quantitativa del volume dei finanziamenti per la ricerca si traduce in un numero notevole – e sempre crescente – di giovani ricercatori e cioè di studenti di dottorato. In meno di dieci anni sono passati da 26 a 187 ed ora nel 2008 sono 67 in Economia, 65 in Comunicazione e 55 in Informatica.

Un ottimo esempio di come questo processo virtuoso si possa alimentare è la Facoltà di scienze informatiche, che nonostante le dimensioni (8% degli studenti), con 55 dottorandi è riuscita a ricevere il 25% dei finanziamenti complessivi per la ricerca.

La ricerca scientifica all'USI è principalmente organizzata nell'ambito di istituti di ricerca ad orientamento disciplinare e di laboratori centrati su tematiche specifiche. Gli istituti e i laboratori di ricerca sono forme organizzative leggere e flessibili, dirette da un professore stabile, per dare coesione interna e visibilità esterna alle attività di ricerca. Nei laboratori si aggregano docenti e ricercatori attorno a progetti in campi innovativi oppure ad attività mirate; questa forma di aggregazione tende a sciogliersi con l'esaurimento dei progetti. Ad un Istituto afferiscono professori stabili, docenti a contratto, assistenti con dottorato e assistenti dottorandi. Per questi ultimi vale la regola in uso nel sistema universitario, vale a dire una permanenza massima di 5-6 anni nel periodo del dottorato e altrettanto nel periodo successivo di cui parte in altra università. Anche i compiti manageriali sono generalmente assunti da professori e assistenti e solo in caso di assoluta ed evidente necessità agli istituti è concesso personale amministrativo. Il finanziamento degli istituti deriva essenzialmente dall'acquisizione di progetti di ricerca e di mandati.

Le tabelle che seguono documentano nel dettaglio lo sviluppo della ricerca per fonte di finanziamento e la loro distribuzione per facoltà:

Ente finanziatore	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
FNS	682	675	1'339	1'491	1'659	1'844	2'497	3'052	3'513	3'344
EU-Programmi Quadro	29	535	966	827	776	1'063	1'493	1'439	1'583	1'461
CTI						25	150	203	78	170
Programmi CUS	0	0	238	263	140	120	350	460	554	611
Fondazioni competitive	0	0	117	175	36	42	45	138	270	221
Altre fondazione	19	19	19	19	19	137	220	526	780	679
Altri programmi di ricerca	0	0	5	214	315	220	75	48	139	484
Mandati	258	583	1'089	1'501	1'506	2'105	2'247	2'540	2'172	898
Totale	987	1'811	3'771	4'489	4'452	5'555	7'078	8'406	9'089	7'869

Ricerca competitiva	710	1'210	2'664	2'970	2'927	3'313	4'610	5'340	6'137	6'292
Facoltà	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ARC	201	201	307	374	417	497	754	847	1'005	699
COM	334	530	996	1'033	1'166	1'332	1'658	2'056	2'593	2'759
ECO	361	500	1'043	1'301	1'333	1'793	2'159	2'810	2'249	1'193
INF	0	0	211	307	193	407	1'338	1'352	1'805	1'613
IDSIA	29	474	975	1'165	1'055	1'286	1'112	1'196	1'136	1'563
Istituti e servizi	62	106	239	310	288	240	56	146	302	41
Totale	987	1'811	3'771	4'489	4'452	5'555	7'078	8'406	9'089	7'869

Facoltà	Categoria	2'000	2'001	2'002	2'003	2'004	2'005	2'006	2'007	2'008	2'009
ARC	FNS	99	99	204	135	108	87	213	365	349	127
	EU-Prog. Quadro						35	25			
	Programmi CUS	0	0	0	0	0	0	200	300	500	500
	Altre fondazioni	19	19	19	19	19	0	0	0	0	0
	Mandati	84	84	84	221	291	375	316	183	156	73
ARC Tot		201	201	307	374	417	497	754	847	1'005	699
COM	FNS	189	132	148	328	398	431	598	591	908	881
	EU-Prog. Quadro	0	249	249	0	131	205	168	94	95	125
	Programmi CUS			88	88						
	CTI								78	78	170
	Fondazioni comp								57	16	8
	Altre fondazioni						137	220	526	691	590
Altri programmi	0	0	5	82	184	88	13	14	80	280	
Mandati	145	149	508	535	453	472	659	697	725	704	
COM Tot		334	530	996	1'033	1'166	1'332	1'658	2'056	2'593	2'759
ECO	FNS	332	151	396	395	445	465	654	1'032	1'054	908
	EU-Prog. Quadro						35	51	16	16	
	Programmi CUS			150	175	140	120	150	160	13	40
	Altre fondazioni									43	43
	Altri programmi	0	0	0	0	0	0	60	27	26	81
	Mandati	29	349	497	731	749	1'174	1'244	1'575	1'098	122
ECO Tot		361	500	1'043	1'301	1'333	1'793	2'159	2'810	2'249	1'193

INF	FNS	0	0	0	4	41	256	434	508	600	731
	EU-Prog. Quadro	0	0	100	150	138	115	707	630	871	469
	CTI						25	150	125		
	Programmi CUS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30
	Fondazioni comp	0	0	111	139	0	11	45	81	254	212
	Altre fondazioni									47	47
	Altri programmi	0	0	0	0	0	0	3	8	33	123
	Mandati				14	14					
INF Tot		0	0	211	307	193	407	1'338	1'352	1'805	1'613
IDSIA	FNS		188	352	452	535	605	598	556	603	697
	EU-Prog. Quadro	29	286	617	677	484	651	514	639	533	866
	Fondazioni comp			6	36	36	30				
IDSIA Tot		29	474	975	1'165	1'055	1'286	1'112	1'196	1'136	1'563
Ist Ser	FNS		62	106	239	178	133				
	EU-Prog. Quadro					23	23	28	60	68	0
	Programmi CUS									41	41
	Altri programmi				132	132	132				0
	Mandati						85	28	86	193	0
Ist Ser Tot		62	106	239	310	288	240	56	146	302	41
Totale		987	1'811	3'771	4'489	4'452	5'555	7'078	8'406	9'089	7'869

Note

Programmi CUS (solo ricerca)

Fondazioni competitive: Hasler

Altri programmi: Interreg, COST, Lifelong learning

Ist Ser sta per Altri istituti e servizi USI-SUPSI: Ti-edu, elab, Servizio ricerca

I dati non comprendono più il Campus Virtuale (considerato educazione)

Nel 2008-09 erano attivi i seguenti istituti e laboratori entro le facoltà:

Accademia di architettura

- Archivio del Moderno (diretto dall'omonima Fondazione di cui l'USI rimane il maggior partner)
- Institute for Contemporary Urban Project (i.CUP)
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp)

Facoltà di Scienze economiche

- Istituto di Finanza (IFin)
- Istituto di Ricerche Economiche (IRE)
- Istituto di Microeconomia e Economia Pubblica (Mecop)
- Istituto di Management (IMA)
- Istituto interfacoltà di Diritto (IDUSI)

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Istituto Linguistico-Semiotico (ILS)
- Istituto di Comunicazione Sanitaria (ICS) / Institute of Communication and Health (ICH)
- Istituto Media e Giornalismo (IMeG)
- European Journalism Observatory (EJO)
- Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)
- Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa (ICleF)
- New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab)
- Laboratorio di Ingegneria della Formazione e dell'Innovazione (LIFI)
- Istituto Studi Mediterranei (ISM)
- Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)
- Epistemology of Communication Sciences (EpiCentre)
- Technology Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)
- Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione (IPSC)
- webatelier.net
- Istituto di studi italiani

Facoltà di Scienze informatiche

La facoltà sviluppa la ricerca nel suo insieme, fatta eccezione per i pre-esistenti:

- Advanced Learning and Research Institute (ALaRI)
- Istituto Dalle Molle sull'Intelligenza Artificiale (IDSIA)

Nel 2008-09 è stato avviato il nuovo Istituto di Scienze computazionali / Institute of Computational Sciences (ICS)

Di ciascun istituto e laboratorio viene presentato un breve profilo, i progetti di ricerca attivi nel 2008-09 e le prospettive a breve e medio termine. La redazione dei testi che seguono è stata curata dagli interessati.

Archivio del Moderno

L'Archivio del Moderno, costituito in fondazione nel 2004, per atto dell'Università della Svizzera italiana, è stato creato nel 1996 entro l'Accademia di architettura di Mendrisio ed è diretto fin dalla nascita da Letizia Tedeschi. Le attività dell'Istituto incrementano, in sinergia con l'Accademia di architettura, il contributo di conoscenze e la valorizzazione del dibattito storico, moderno e contemporaneo, attorno alla cultura architettonica italiana e svizzera, ai suoi scenari di ieri e di oggi, privilegiando sul fronte storico, da un lato, il secolo filosofico e la cosiddetta stagione "neoclassica", e dall'altro il XX secolo, con particolare riferimento al secondo dopoguerra, né tuttavia trascurando la complessa realtà contemporanea. Si svolgono studi attorno al contributo dei documenti d'archivio alla messa a fuoco della genesi del progetto, e approfondimenti rivolti all'evolversi della professione, all'apporto dato dalla storia della tecnica, dall'incontro con le arti o con ambiti disciplinari particolari come il design, dai reiterati transfert culturali (per la stagione neoclassica, l'Antico; per il XX secolo, la "sintesi delle arti"), dai diversificati legami con i territori e dal senso di appartenenza che ne può derivare in relazione all'apporto dato dagli architetti e dalle maestranze

ticinesi alla storia dell'architettura, dalla mutata formazione alle sempre nuove narrazioni di settore, da altre istanze che vanno costituendo la piattaforma su cui avviare nuovi paradigmi di lettura critica rispondenti al dibattito contemporaneo.

Ha siglato, nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali, molteplici convenzioni e accordi di ricerca con università, musei e altre istituzioni, creando così una fitta rete di relazioni transnazionali. Va segnalata la convenzione di collaborazione scientifica con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali dello stato italiano a cui fa riferimento la partecipazione alla Commissione ministeriale per il Sistema Archivistico Nazionale focalizzato sugli archivi degli architetti e ingegneri di cultura italiana. Partecipa all'ICAM (International Confederation of Architectural Museum), all'AABAS (Associazione degli Archivi e Biblioteche d'Architettura Svizzera), all'AAS (Associazione degli Archivistici Svizzeri) ed è sede del Do.Co. Mo.Mo. (Party for Documentation and Conservation of Buildings, Sites and Neighbourhoods of the Modern Movement), sezione svizzera.

Conserva oltre 30 archivi di architetti, ingegneri, urbanisti, designer, operatori visuali che hanno avuto un ruolo significativo nell'affermazione della modernità, un patrimonio che è in costante evoluzione attraverso una mirata implementazione delle collezioni, che sono oggetto di ordinamento, inventariazione, catalogazione e costituzione di banche dati.

Sono state messe a fuoco le presenti tematiche e sono in corso le seguenti ricerche:

I prodromi della Modernità:

- *Domenico Fontana (1543-1607): architettura e ingegneria agli albori del Barocco* (in collaborazione con l'Università di Napoli Federico II - Facoltà di architettura e la Soprintendenza speciale per il Polo Museale Napoletano).

La tradizione classica in architettura tra Illuminismo e Modernità:

- *La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale* (in collaborazione con il

- Centre Ledoux, Université Paris I Panthéon-Sorbonne-INHA; Scuola dottorale in Culture e trasformazioni della città e del territorio dell'Università di Roma Tre; Académie de France-Villa Medici, Roma).
- *La formazione degli architetti ticinesi in Italia fra XVIII e XX secolo: dalle pratiche di cantiere alle Accademie riformate* (FN, in collaborazione con l'Università di Bologna-Dipartimento delle Arti visive; Accademia di San Luca di Roma).
 - *Dalle rive della Nevà. Epistolari di tre famiglie di costruttori nella Russia degli zar* (in collaborazione con il Museo del Malcantone).
 - *Vincenzo Brenna: il tema dell'Antico* (in collaborazione con Bibliotheca Hertziana-Istituto Max Planck per la Storia dell'Arte di Roma; Museo-residenza di Ostankino, Mosca; Istituto di Storia dell'Accademia Polacca delle Scienze; Museo di Wilanów; Museo Nazionale di Varsavia; British Museum, Londra).
 - *La trasmissione dell'Antico in Russia e in Polonia in epoca neoclassica* (in collaborazione con il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo; il Museo Castello di Varsavia; Accademia di San Luca, Roma).

Dal "moderno realizzato" alle soglie del "post-moderno":

- *L'architettura del XX secolo in Ticino: guida storico-critica*.
- *Vittoriano Viganò architetto. Opera completa* (in collaborazione con il Politecnico di Milano-DPA Dipartimento di progettazione di architettura).
- *L'Atelier di Giorgio Upiglio e la Stamperia Grafica Uno di Milano* (in collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Grafica-Calcolografia nazionale, Roma; Università degli Studi di Milano-Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione Storica).
- *Razionalismo e trasgressività tra barocco e "informale" in Luigi Moretti (1907-1973)* (in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma-Facoltà di architettura "Valle Giulia"; Archivio Centrale dello Stato di Roma).
- *Marco Zanuso tra tecniche costruttive e tecniche di progettazione*.
- *Enciclopedia critica per il riuso e il restauro dell'architettura del XX secolo* (partner del progetto CUS-Swiss Cooperation Projet in Architecture, promosso dall'AAM, SUPSI, EPFL, ETHZ)

Ricerche svolte dai borsisti:

- *Architettura del sapere: la Kunstkamera di Pietro il Grande*.
- *La presenza italiana in Francia in epoca napoleonica: un moderno sistema delle arti riflesso della mise en scène di un ideale classico*.
- *L'architettura, Roma e l'antico. Un'analisi socio-culturale del neoclassicismo in Polonia e Lituania ai tempi di Stanislaò Augusto*.
- *Il trasferimento della Calcografia Piranesi da Roma a Parigi: l'impatto e l'influenza sulla cultura figurativa francese d'inizio XIX secolo. Il ruolo di Francesco Piranesi*.
- *L'attività architettonica di Paolito (1874-1914) ed Ezio Somazzi (1879-1934)*.

Progetti nel settore delle banche dati:

- *Programma GAUDI (Governance, Architecture and Urbanism: Democratic Interaction), Progetto A2 (Programma europeo Cultura 2000), Archivi di architettura* (partners: Ifa-Institut français d'architecture, Paris; Civa-Centre international pour la ville, l'architecture et le paysage, Bruxelles; l'Mfa-Museum of Finnish architecture, Helsinki; Dam-Deutsches Architektur-Museum, Frankfurt am Main; Riba-Royal Board of British Architects, London; Nai-Nederlands Architectuurinstituut, Rotterdam).
- *Lineamenta: banca dati per il rilievo scientifico e lo studio dei disegni di architettura* (Bibliotheca Hertziana-Istituto Max Planck per la Storia dell'arte di Roma).

Nel 2008-09 si è incrementato il filone di studi che indaga la diffusione della cultura architettonica italiana in Russia e nell'Est europeo tra Sette e Ottocento con l'accensione del progetto *La trasmissione dell'antico in Russia e Polonia in epoca neoclassica*, nell'ambito del quale è stato organizzato il convegno *An Influence on Antiquity on European Art XVII-XVIII Centuries* (Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo, 29-30 ottobre 2008). Sono proseguite le indagini sull'architetto Vincenzo Brenna, che hanno condotto alla pubblicazione del volume *Zloty Dom Nerona*, Muzeum Narodowe w Warszawie, Warszawa 2008 e alla partecipazione all'omonima mostra. Si è conclusa la redazione della monografia su Lu-

igi Canonica e la Milano napoleonica e si stanno pubblicando da parte dell'Académie de France gli atti del Convegno *La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: pratiche professionali e questioni stilistiche*, promosso dall'AdM.

In riferimento all'architettura moderna e contemporanea, nell'ambito del progetto *L'architettura del XX secolo in Ticino*: guida storico-critica è stata organizzata la mostra *Il Bagno di Bellinzona di Aurelio Galletti, Flora Ruchat-Roncati, Ivo Trümpy*, a cura di Nicola Navone e Bruno Reichlin (Galleria dell'Accademia, Mendrisio, 18 settembre-2 novembre 2009), mentre è in corso l'ampia indagine su Luigi Moretti che porterà alla realizzazione di una mostra a Roma, in occasione dell'inaugurazione del MAXXI - Museo delle Arti e dell'Architettura del XXI secolo (maggio 2010) e di una monografia sull'architetto. Si è inoltre lavorato sull'architetto milanese Vittoriano Viganò per il volume *L'Istituto Marchiondi Spagliardi di Vittoriano Viganò*, a cura di Franz Graf e Letizia Tedeschi (novembre 2009). Sono pure in corso le ricerche sull'architetto Marco Zanuso, che porteranno, quale primo esito, alla pubblicazione nel 2010 di una selezione dei suoi scritti.

Si è organizzata la prima edizione del *BSI Swiss Architectural Award 2008*, premio d'architettura promosso da BSI Architectural Foundation con il patrocinio dell'Ufficio Federale della Cultura e dall'Accademia di architettura, edizione vinta dall'architetto paraguaiano Solano Benitez. In occasione della cerimonia per l'assegnazione del premio si è svolta la mostra dei 30 progetti dei candidati selezionati e la pubblicazione del volume, a cura di Nicola Navone (Galleria dell'Accademia di architettura, 14 novembre 2008-8 febbraio 2009). Le collezioni dell'AdM sono state implementate con l'acquisizione dell'archivio dell'architetto Leonardo Fiori.

Institute for the Contemporary Urban Project (i.CUP)

L'istituto si occupa principalmente di ricerche nel campo della cultura del territorio, della pianificazione strategica, della consulenza per la progettazione urbanistico-architettonica e infrastrutturale. La sua atti-

vità si centra sulla gestione strategica del territorio al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli che permettano di sperimentare nuovi strumenti di programmazione. Parte integrante dell'attività dell'i.CUP è promuovere la formazione di ricercatori e il trasferimento di conoscenza agli studenti. I temi principali che l'istituto affronta sono l'analisi della struttura urbana e territoriale contemporanea, la mobilità, le infrastrutture, i servizi e gli spazi pubblici, i rapporti tra amministrazione pubblica, città contemporanea e pianificazione del territorio.

Pubblicazioni

- *Lo sviluppo territoriale nel Cantone Ticino – Rapporto 2008 – Rapporto OST – Osservatorio Sviluppo Territoriale* (www.arc.usi.ch/index/ost.htm)
- i.CUP-IRE, *La nuova Lugano*, i.CUP, Accademia di architettura-USI, Mendrisio 2008.
- *La città dell'industria dismessa: scenari per nuove "intensità urbane"*, in "DATI – statistiche e società", n. 2, 2008, pp. 68-78 (E. Sassi, F. Vismara, N. Ossanna-Cavadini).
- *Edifici industriali – rilievo, analisi e valutazione del potenziale di riconversione degli edifici industriali dismessi in Ticino – Rapporto finale*, i.CUP, Accademia di Architettura – USI, Mendrisio 2008 (E. Sassi, F. Vismara, N. Ossanna-Cavadini, J. Acebillo).
- *"Design of public space in the city of elderly"*, (E. Sassi, E. Molteni) paper presented at the international conference on globalism and urban change – City Futures in a Globalising World, Madrid 4 to 6 June 2009 (www.cityfutures2009.com)
- *"Criteria for the elderly people city? Simplify the complexity to act in concrete terms"* (M. Martinoni, A. Sartoris) paper presented at the international conference on globalism and urban change – City Futures in a Globalising World, Madrid 4 to 6 June 2009 (www.cityfutures2009.com)
- *"UrbAging: When cities grow older"*, Editorial in Gerontechnology – *International Journal on the fundamental aspects of technology to serve the ageing society – Official Journal of the International Society*

for gerontechnology (M. Martinoni, E. Sassi, A. Sartoris), pp. 125-128, ISSN 1569-1101.

- “Industrial areas. A survey, analysis and appraisal of the potential for conversion of disused industrial areas in Ticino” in *TERUM – Theoretical and Empirical Researches in Urban Management*, n. 2 (11), pp. 95-104, ISSN 2065-3913 (<http://library.georgetown.edu/newjour/t/msg02941.html>) (E. Sassi, F. Vismara, N. O. Cavadini, J. Acebillo).

Convegni scientifici e manifestazioni

- Workshop internazionale *Urbaging – la città e gli anziani*, organizzato da i.CUP, USI - Università della Svizzera Italiana, Lugano 16-17 ottobre 2009 (gli atti sono in corso di pubblicazione).

Progetti di ricerca

- USUM, “*Urban Systems / Urban Models*”, progetto di ricerca del programma cooperazione CUS con Studio Basel/ETHZ e SAR/Chôros, EPFL.
- Osservatorio dello Sviluppo Territoriale (OST), già parte del Dipartimento del Territorio, mandato cantonale.
- *Urbaging* – progetto di ricerca PNR 54 – Sviluppo sostenibile dell’ambiente costruito: Designing urban space for an aging society – Disegnare spazi urbani nell’era dell’invecchiamento.
- *Neighborhood Choice on Housing markets: a model based in the interaction between microsimulations and revealed/ stated preference modeling*, ricerca FNR realizzata da IRE e MACS-lab, in collaborazione con i.CUP.

Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAlp)

Il LabiSAlp ha sede presso l’Accademia di architettura di Mendrisio, entro l’Institute for the Contemporary Urban Project. Esso pone al centro della sua attenzione lo spazio alpino e approfondisce le dinamiche storiche endogene senza dimenticare gli scambi di natura economica,

politica e culturale con il mondo urbano extra-alpino. Il LabiSAlp promuove progetti di ricerca, convegni e conferenze creando una fruttuosa collaborazione con le Università e i centri di ricerca storica dei molteplici paesi che si affacciano sull’arco alpino. Inoltre, il Laboratorio organizza dei seminari nei quali un gruppo di ricercatori associati presenta i propri progetti di ricerca in presenza di professori invitati. In quanto sede del segretariato dell’Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, il LabiSAlp si occupa, infine, del coordinamento delle sue attività e della pubblicazione della rivista annuale trilingue “Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen” che favorisce gli approcci interdisciplinari e la lettura comparativa della storia alpina. L’ultimo numero della rivista (14/2009), comprende una sezione “Dossier” dedicata alle migrazioni di ritorno.

Convegni e manifestazioni:

- *I lavori delle donne nelle montagne europee. Esperienze a confronto tra formazione, attività, professioni e significati sociali, XVIII-XX secc.*, Mendrisio 11-13 settembre 2008. Organizzazione: LabiSAlp - Università di Losanna - Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino (gli atti sono in corso di preparazione).
- *La città e gli anziani – The city and the elderly*. Urban living spaces of the elderly population, between social needs and the built environment from the Middle Ages to the Contemporary World, Lugano, 16-17 ottobre 2008. Organizzazione: LabiSAlp – i.CUP (gli atti sono in corso di preparazione).
- *La chiesa «dal basso». Organizzazioni, interazioni e pratiche nel contesto parrocchiale alpino alla fine del Medioevo (secoli XIV-XVI)*, Mendrisio, 21-22 Novembre 2008. Organizzazione: LabiSAlp – Archivio di Stato del Canton Ticino
- Ciclo di conferenze pubbliche 2008: *Usi e abusi delle risorse energetiche delle Alpi tra passato e presente*. Interventi di A. Visconti (Università di Pavia); J. Simonett (Museo retico di Coira); M. Filippini (USI- ETHZ); M. Reberschak (Università di Venezia); F. Romerio (Università di Ginevra).

Seminari dei Ricercatori associati LabiSAIp:

- 29 novembre 2008, con la partecipazione di: Ersilia Alessandrone Perona (Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Torino);
- 30 Maggio 7 giugno 2009, con la partecipazione di Simona Cerutti (*Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales*, Parigi).

Progetti di ricerca:

- *Tra montagna e piano: economie regionali, famiglie e mercati in Vallese, Ticino e Valtellina (1850-1930)*. Progetto di ricerca FNS (2006-09), Responsabile: Luigi Lorenzetti;
- *Network elvetici: scienza e politica nella corrispondenza di Johann Jakob Scheuchzer (1672-1733)*. Progetto di ricerca, Responsabile: Simona Boscani Leoni.

Istituto di Finanza (IFin)

L'Istituto di Finanza è ora integrato nella rete di ricerca e d'insegnamento dello Swiss Finance Institute. Quest'anno il prof. Fabio Trojani ha ricevuto una Research Fellowship dallo SFI. Questo riconoscimento porta a cinque il numero di Professori SFI a Lugano, in cima alla classifica tra le università svizzere. Gli altri membri del gruppo SFI di Lugano sono il prof. Giovanni Barone-Adesi (Distinguished Service Senior Chair), il prof. François Degeorge (Institute Research Fellow), il prof. Patrick Gagliardini (Junior Chair) e il prof. Francesco Franzoni (Junior Chair).

Le attività principali di ricerca dell'Istituto sono rivolte alla valutazione dei titoli e dei derivati finanziari, alla finanza aziendale, all'econometria finanziaria, alla finanza comportamentale e alla finanza matematica. La scuola dottorale forma giovani ricercatori in queste aree. L'Istituto organizza un intenso programma di visiting speakers, nel quale gli studenti sono esposti alle ricerche in corso da parte dei più noti ricercatori. Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare i lavori di Francois Degeorge "Auc-

tioned IPOs: The U.S. Evidence" (con Francois Derrien and Kent Womack), nel Journal of Financial Economics, in stampa, e Giovanni Barone-Adesi, Barrier Option Pricing Using Adjusted Transition Probabilities (con Nicola Fusari e John Teal), in Journal of Derivatives. Correlation Risk and Optimal Portfolio Choice (Fabio Trojani con A. Buraschi and P. Porchia), Journal of Finance. Ambiguity Aversion and the Term Structure of Interest Rates (Fabio Trojani P. Gagliardini and P. Porchia, 2009), Review of Financial Studies. Il Prof. Degeorge partecipa ad un nuovo SNF-ProdDoc "Financial analysts: incentives, biases and information production" (2 nuove posizioni di tre anni per student di dottorato). Il Prof. Trojani ha promosso il nuovo SNF ProDoc Project PhD in Economics and Finance, University of St. Gallen and USI.

Progetti di ricerca attivi nell'a.a. 2008-09

- Interest rates and volatility risk, Prof. Barone-Adesi; FNS; NCCR
- Corporate Finance, Market Structure and the Theory of the Firm, Prof. Degeorge; FNS; NCCR
- Regional Comparative Advantage and Knowledge Based Entrepreneurship, Prof. Nowak; EU; 6PQ
- SNF NCCR FINRISK project 2009-2013 "New Methods in Theoretical and Empirical Asset Pricing", Prof. Fabio Trojani.

Istituto Ricerche Economiche (IRE)

L'IRE si occupa di ricerche nel campo dell'economia regionale e urbana al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli economici e sperimentare nuovi strumenti di analisi. Parte integrante dell'attività dell'IRE è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenza agli studenti. Tradizionalmente l'IRE rappresenta un punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi all'economia e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi, attraverso il suo Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche (CODE).

I temi di ricerca su cui l'IRE concentra la sua attività sono: lo sviluppo regionale e urbano, l'innovazione e la competitività regionale, il mercato

del lavoro, il trasporto merce transalpino, la mobilità urbana e turistica e l'economia delle destinazioni turistiche.

Progetti in corso:

- Effects of Neighborhood Choice on Housing Markets (progetto del FNRS in collaborazione con l'Accademia di architettura di Mendrisio 2007-09).
- Panel per la congiuntura economica cantonale, uno strumento per il monitoraggio e l'analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell'andamento dei diversi settori economici.
- Progetti nel campo del turismo a livello internazionale e progetti locali sviluppati con gli studenti del programma Master in International Tourism.
- Turismo, crescita, sviluppo e sostenibilità (collaborazione sviluppata nell'ambito dei fondi per la ricerca della Provincia autonoma di Bolzano/2008-09).
- DISTI 2: il comportamento dei consumatori in materia di abitudini di consumo nel cantone Ticino (progetto finanziato dalla DISTI-Distributori della Svizzera italiana/2009).
- Onsernone 2020: analisi strategico-prospettica (progetto finanziato dal Dipartimento delle Istituzioni e dal Dipartimento finanze ed economia nell'ambito dei progetti pilota della Nuova Politica regionale/2008-09).
- Piano strategico agglomerato bellinzonese: analisi strategico-prospettica (progetto finanziato dal Dipartimento delle Istituzioni e dal Dipartimento finanze ed economia nell'ambito politica delle aggregazioni e degli agglomerati).
- Attractive City: analisi dei fattori che incidono sull'attrattività di piccole e medie città.
- IRIS – Impianti di risalita invernali: nuovi modelli di business (progetto finanziato dal Dipartimento finanze ed economia).
- Studio strategico per l'agglomerato urbano del Locarnese: il Locarnese visto dai suoi cittadini e amministratori (progetto finanziato da Dipartimento delle Istituzioni, Sezione per gli Enti Locali).

- Emozioni Ticino: monitoraggio della campagna "Emozioni Ticino" (progetto sviluppato sviluppati con gli studenti del programma Master in International Tourism e finanziato da Ticino Turismo).

Obiettivi per il periodo 2009-2012

Grazie anche allo sviluppo ulteriore delle competenze, nei prossimi anni l'IRE vuole consolidare la sua posizione di punto di riferimento per la ricerca, l'insegnamento e la produzione di analisi e prestazioni applicate ai temi dell'economia regionale ed urbana, mettendo ulteriormente a frutto e in modo integrato le competenze teoriche, metodologiche e pratiche maturate negli ultimi anni nei campi dei sistemi di monitoraggio e delle analisi delle dinamiche congiunturali, strutturali e settoriali nell'ottica della competitività economica e territoriale (crescita e sviluppo regionale). Attraverso un ulteriore allargamento delle cooperazioni scientifiche ed istituzionali, l'ambizione dell'IRE é quella di diventare un centro di competenza in economia regionale ed urbana, con focalizzazione sui temi del mercato del lavoro, dell'innovazione, della mobilità, del turismo, delle politiche regionali, del capitale imprenditoriale, dell'attrattività urbana.

Istituto di Microeconomia e Economia pubblica (MecoP)

Svolge ricerche di base ed applicate nel campo dell'economia pubblica e del management pubblico. Nell'ambito delle attività del gruppo di ricerca in economia pubblica si affrontano temi inerenti l'economia dei servizi pubblici locali, l'economia e la politica sanitaria e sociosanitaria, l'economia e la politica ambientale ed energetica, la politica fiscale ed il federalismo fiscale. Da un punto di vista metodologico si fa ampio uso di modelli teorici microeconomici e di metodi quantitativi (econometria applicata, matematica, statistica descrittiva). Nell'ambito delle attività del gruppo di ricerca in management pubblico si affrontano temi inerenti l'introduzione di nuovi strumenti gestionali nell'amministrazione pubblica, il management sanitario, la gestione delle risorse umane e

la collaborazione del settore pubblico con il settore privato. L'Istituto Mecop è inoltre responsabile della proposta formativa Master of Advanced Studies (MAS) in economia e management sanitario e sociosanitario (Net-Megs) e rappresenta la facoltà nell'ambito di programmi quali la scuola dottorale in economia sanitaria "International PhD program in Health economics and policy" ed il Master of Arts in Public Management and Policy (PMP), entrambi promossi nell'ambito dei relativi poli di competenza a livello nazionale. Durante il periodo 2008-09, i collaboratori e collaboratrici dell'Istituto Mecop hanno pubblicato diversi lavori in riviste scientifiche (con peer review).

Progetti in corso:

- International Health Policy and Reform Network (finanziato dalla Bertelsmann Foundation, Network Partner for Switzerland).
- Productive Efficiency in Non-profit and Public Nursing Homes (finanziato dal FNSR, 2009-2011).
- Fiscal Federalism. Determinants of fiscal decentralization: political economy aspects (finanziato dall'Institut d'Economia de Barcelona, 2009)
- Progetto Interreg IV Italia-Svizzera cooperazione istituzionale con laboratori di sussidiarietà e avvio di una rete per un sistema di accreditamento del welfare - COOPSUSSI (in collaborazione con la Regione Lombardia ed il Comune di Como; 2009-2012).
- Studio di fattibilità per la creazione di un distretto enovinicolo del Comune di Collina d'Oro (progetto finanziato dal Comune Collina d'Oro, 2009-2010).
- Swiss Public Administration Network (SPAN). Progetto in collaborazione con l'Istituto superiore di studi in amministrazione pubblica (Idheap) e con le Università di Berna, Ginevra, Losanna e Neuchâtel, ha l'obiettivo di creare una sinergia strategica a livello nazionale che, partendo dalla formazione dei futuri funzionari, possa preparare il settore alle sfide ed esigenze di un contesto sociale e politico in costante e profondo mutamento.
- Swiss School of Public Health (SSPH+). Progetto avviato nel 2005 in collaborazione con le Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo. L'obiettivo è di garantire un elevato livello formativo a scien-

ziati, professionisti e dirigenti del mondo sanitario; incoraggiare una nuova e rafforzata cultura della salute pubblica, grazie ad un ambiente accademico stimolante ed a partnership nazionali ed internazionali; consolidare ulteriormente la rete di collaborazione esistente.

Obiettivi per il periodo 2005-08:

- Rafforzare la ricerca nel campo del management dei servizi di pubblica utilità. In particolare, sarà sviluppata l'attività di ricerca nel campo della governance pubblica tramite un professore assistente di management pubblico, finanziato dal polo di amministrazione pubblica.
- Rafforzare la ricerca nel campo del management sanitario. In particolare, sarà sviluppata l'attività di ricerca nel campo del management sanitario tramite un professore assistente, finanziato dalla Swiss School of Public Health.
- Consolidare la ricerca nel campo dell'economia dei servizi di pubblica utilità. In particolare, sarà sviluppata l'attività di ricerca nel campo della regolamentazione di imprese di servizi pubblici tramite un professore assistente di economia pubblica, finanziato dal polo di amministrazione pubblica.
- Acquisire alcuni progetti di ricerca importanti (della durata di 2-3 anni) finanziati dal FNRS, da Interreg o da Uffici federali.

Istituto di Management (IMA)

L'attività di ricerca dell'IMA si articola su due centri.

Centro di ricerche sull'imprenditorialità e il family business (CEF)

Diretto dal prof. Gianluca Colombo, svolge attività di ricerca sia di base, sia applicata.

Ricerca di base

- Progetto FITS, dal nome degli stati partecipanti Finlandia (University of Jyväskylä), Italia (Bocconi University), Svizzera (USI) (2004-06), svi-

luppato dal prof. Gianluca Colombo e Francesco Chirico (USI) con i proff. Matti Koiranen (Università di Jyväskylä, Finlandia) e Carlo Salvato (Università Bocconi, Milano) (Progetto concluso).

- Progetto Exit (2007-08), sviluppato dal dr. Francesco Chirico (Visiting Scholar, Wilfrid Laurier University, Waterloo, Canada) con i proff. Carlo Salvato (Bocconi University) e Pramodita Sharma (Concordia University).
- The trans-generational value creation process in family business, proff. Colombo e Koiranen, Chirico, FNS (2008-2010).
- Imprenditorialità innovativa e sviluppo del Sistema Economico Ticinese, prof. Colombo e dr. Garzia Progetto finanziato dalla Fondazione Daccò (2007-09).

Nuovi progetti:

- To Franchise or not to Franchise: Do Strategic Resources Matter? Research project at Mays Business School, Texas A&M University (Prof Duane Ireland, Prof David Sirmon, Dr. Francesco Chirico).
- Sept 2009 to date: Absorptive Capacity and Product Innovation. Research project at Mays Business School, Texas A&M University (Prof Michael Hitt, Dr. Francesco Chirico, Prof Mary Han).
- Jan 2009 to date: Family Involvement and Entrepreneurial Behaviors in Family Firms. Research project between the University of Lugano (Dr. Francesco Chirico) and the IULM University, Italy (Prof Salvatore Sciascia, Prof Pietro Mazzola).
- Sept 2008 to date: Four Bases of Family Business Successor Commitment: Antecedents and Consequences. Research project between the University of Lugano (Dr. Francesco Chirico), the Concordia University, Canada (Prof Pramodita Sharma) and the Wilfrid Laurier University, Canada (Prof Greg Irving, Prof Joel Marcus).
- Imprenditorialità innovativa e sviluppo del Sistema Economico Ticinese, prof. Colombo e dr. Garzia Progetto finanziato dalla Fondazione Daccò (2007-10).
- L'evoluzione del settore del private banking sulla Piazza Svizzera ed in particolare Ticinese dagli anni '70 ad oggi (2009-2010). Studio coordinato dal Prof. Colombo e dal Dr. Garzia.

Ricerca applicata

Osservatorio sul settore dell'involucro edilizio, coord. Dr. Garzia, mandato finanziato da UNCSAAL, associazione aderente alla Confindustria, prima edizione 2006-07, per il 2008. Il lavoro ha portato alla pubblicazione, nel 2008, di un rapporto di ricerca a cura di Carmine Garzia.

Analisi comparata del mercato dei materiali da costruzioni in Italia coordinata dal Dr. Garzia, con la collaborazione del Prof. Edoardo Mollona e due research assistant mandato conferito da un pool di aziende italiane interessate alla conoscenza dell'evoluzione del mercato. Il lavoro è stato sviluppato sulla base dello studio comparato di diversi campioni di aziende e sulla costruzione di un modello di simulazione per l'analisi degli scenari competitivi.

Analisi dei processi aziendali a supporto dell'internazionalizzazione, coord. Prof. Colombo, mandato BSI (2007-08).

Le condizioni di attrattività del territorio ticinese nei confronti delle imprese multinazionali. Progetto realizzato con il contributo di un gruppo di studenti Master coordinato dal Dr. Garzia (2009)

Le dinamiche competitive nel settore delle batterie per veicoli elettrici ed ibridi (2009-2010). Ricerca coordinata dal Dr. Garzia e finalizzata alla pubblicazione di una research note.

Centro di ricerche in organizzazione (CORE)

Il Centro di ricerche organizzative è diretto dai professori Alessandro Lomi ed Erik Larsen. È un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del CORE è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale.

Il CORE è diretto dai professori Alessandro Lomi ed Erik Larsen. È un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la

progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del CORE è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale. I progetti attualmente gestiti dal CORE hanno il sostegno finanziario del FNS, della European Science Foundation (ESF), Kellogg Foundation.

Progetti in corso

- Dynamics of Actors and Networks across Levels: Individuals, Groups, Organizations and Social Settings, prof. Lomi, prof Larsen, ESF and FNS, Div.I
- Queuing: a Behavioral Approach, prof. Larsen, FNS. Div.I
- Niches, Networks and the Propensity of Organizations to Collaborate, Lomi FNS Div1
- On organizational forms: audience expectations, illegitimacy discounts and organizational mortality, Beck + Wezel, FNS, Div 1
- Networks of Influence: within and between firms impact of upper echelon's mobility. Wezel, FNS Div 1
- Monitoring and evaluation system, Prof. Brinberg, Kellogg Foundation

Progetti conclusi

- Networks, Resources and the Evolution of Organizational Size Distributions Lomi, FNS, Div.I
- Resource Partitioning and the Limits to Growth of Organizational Populations, Larsen + Lomi, FNS, Div 1

Istituto di Diritto (IDUSI)

L'Istituto di Diritto dell'USI partecipa prioritariamente all'organizzazione dei diversi corsi promossi dalle Facoltà dell'USI assicurando l'insegnamento dei principali corsi di diritto.

È attivo nel campo dell'etica economica e finanziaria e studia in questo ambito l'effettività dei diritti fondamentali, in specie dei diritti econo-

mici e sociali, dal punto di vista del principio di indivisibilità dei Diritti dell'Uomo. Collabora in questo settore in particolare con la Facoltà di diritto dell'Università di Friburgo e i suoi Istituti. Sul piano della ricerca applicata, d'un lato riserva un'attenzione costante al diritto dell'economia, soprattutto all'applicazione della legislazione sui cartelli, del diritto bancario e finanziario, al microcredito, nonché al diritto internazionale dell'economia, tra l'altro aggiornando il progetto di diritto europeo online, frutto della partecipazione al progetto federale di campus virtuale; d'altro lato, analizza il fenomeno della corruzione e il problema del controllo dell'esercizio del potere di apprezzamento delle unità amministrative subordinate nell'intento di formulare misure giuridiche preventive; infine, studia la relazione tra le esigenze di efficienza dei servizi pubblici e la tutela dei diritti fondamentali degli utenti. Nel campo dell'architettura organizza giornate di studio, in particolare con la SIA e l'Istituto di diritto della costruzione di Friburgo, e pubblica un manuale "Marco Borghi, Il diritto per gli architetti, ca. 250 pag., 2009, Schulthess". Inoltre, allestisce rassegne di giurisprudenza, partecipa all'edizione della Rivista ticinese di diritto e aggiorna il manuale utilizzato alla Facoltà di economia (Marco Borghi/Federica De Rossa, Compendio di diritto dell'economia, ca. 1200 pag., 2008, Helbing-Lichtenhahn).

Collabora con la Commissione per la formazione permanente dei giuristi promuovendo l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione dei relativi atti e, episodicamente, con la SUPSI (in particolare nel campo del diritto tributario) e con la Divisione della Giustizia del Dipartimento istituzioni.

Partecipa in qualità di membro alla Schweizerische Richterakademie e collabora con la Fondazione Pro Mente Sana per quanto attiene in particolare all'impatto sullo statuto giuridico degli ospiti di case per anziani e cliniche psichiatriche esercitate dalle misure federali e cantonali di risparmio; nel campo sanitario, collabora altresì alla Rivista per le Medical Humanities edita dall'Ente Ospedaliero Cantonale.

È inoltre attivo sul piano dei diritti culturali e in particolare del diritto delle lingua minoritarie; analizza ad esempio lo statuto giuridico dell'ita-

liano e gli aspetti linguistici della lingua italiana nel diritto svizzero; al riguardo, ha partecipato alla ricerca sul plurilinguismo nel diritto svizzero nell'ambito del PNR 56.

Obiettivi

Il consolidamento dell'attività di insegnamento costituisce l'obiettivo prioritario dell'Istituto. Ritenuto un conseguente sviluppo delle risorse disponibili, a medio termine intende concludere una ricerca nel campo della relazione tra servizi pubblici, libera concorrenza e tutela dei diritti umani. È in previsione altresì l'elaborazione di un progetto di ricerca sull'effettività dei diritti costituzionali nelle case per anziani e nelle cliniche psichiatriche, nonché una pubblicazione interdisciplinare sul microcredito e la continuazione dello studio sul plurilinguismo nel diritto svizzero.

Istituto Linguistico-Semiotico (ILS)

Le ricerche dell'ILS hanno per oggetto il *discorso*, il *dialogo* e, in modo particolare, l'*argomentazione* – sia che essi si realizzino attraverso segni verbali, sia che sfruttino strategie espressive non-verbali o multimodali. Il discorso ed il dialogo vengono studiati (a) in rapporto ai sistemi linguistici e semiotici ad essi sottesi, (b) relativamente all'organizzazione semantica e retorica dei loro contenuti, e, infine, (c) in quanto azioni sociali, collocate entro un preciso contesto istituzionale e interpersonale d'interazione.

Entro questo quadro si inserisce come punto focale e di eccellenza delle ricerche dell'ILS lo studio dell'*argomentazione* in diversi contesti d'interazione. La teoria dell'*argomentazione* assume come oggetto l'uso dialogico e sociale della ragione finalizzato alla discussione critica, alla presa di decisione e alla soluzione dei problemi, alla persuasione e alla costruzione del consenso. Essa si propone, da un lato, di descrivere e spiegare i processi di ragionamento usati nei diversi contesti di comunicazione e di presa di decisione. Dall'altro, essa mette a punto strumenti diagnostici e di valutazione della qualità che permettono, tra l'altro, di

evidenziare gli effetti persuasivi delle strategie retoriche, nonché di individuare nel discorso la presenza di fallacie del ragionamento, e più in generale di processi di manipolazione.

Temi di ricerca

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2008-2009, le ricerche sull'argomentazione sono state sviluppate dall'ILS nelle direzioni seguenti:

- La ricerca fondamentale sulla logica informale dell'argomentazione, con un'attenzione particolare alla topica, ossia allo studio degli schemi del ragionamento ordinario utilizzati per difendere o criticare una posizione in una discussione (Cfr. Rigotti 2006, 2009); al funzionamento logico-semantico delle modalità (possibilità, probabilità, necessità) nel ragionamento naturale (Cfr. Rocci 2008a);
- L'argomentazione nel contesto della comunicazione finanziaria, economica e d'impresa, con particolare riferimento alle strategie retorico-argomentative di formulazione delle previsioni nel giornalismo economico-finanziario (Cfr. Rocci 2008b, Rocci e Palmieri 2008, vedi progetto [4]); al ruolo dell'argomentazione nella comunicazione relativa a merger e acquisizioni (Cfr. Palmieri 2008); al ruolo dell'argomentazione nei conflitti tra azionisti e management (vedi progetto [3]);
- all'uso argomentativo e persuasivo delle parole chiave nella comunicazione finanziaria e di responsabilità sociale d'impresa attraverso un'analisi retorico-argomentativa delle relazioni di bilancio e di sostenibilità (vedi progetto [2]);
- L'argomentazione come strumento di gestione e soluzione dei conflitti (Greco-Morasso 2008), e in particolare il suo ruolo entro la mediazione (Greco Morasso 2006) e in generale i metodi alternativi di risoluzione dei conflitti (vedi progetto[3]);
- L'argomentazione nel contesto della famiglia, e in particolare dell'interazione tra genitori e figli, con un accento sul suo ruolo formativo e di gestione e risoluzione dei conflitti(vedi progetto[3]);
- L'argomentazione nella comunicazione interculturale (Cfr. p.es. Rocci 2006, Danesi e Rocci 2009).

Lo sviluppo di queste linee di ricerca è testimoniato, oltre che dalle pubblicazioni citate, dai progetti di ricerca finanziati entro programmi competitivi e dalla scuola dottorale *Argupolis*, citati sotto.

Oltre al focus principale sull'argomentazione, le ricerche dell'ILS hanno inoltre continuato a sviluppare i temi seguenti:

- Il sistemi semiotici utilizzati nella comunicazione non verbale e multimodale, con una messa a fuoco particolare dei processi interpretativi dei testi ipermediali e dell'integrazione tra testo, immagini e layout nei documenti a stampa ed elettronici (Cfr. Mazzali-Lurati 2007, 2009).
- La comunicazione plurilingue, in relazione alla comunicazione interculturale (Danesi e Rocci 2009) e con una particolare attenzione al ruolo dell'italiano entro il contesto plurilingue elvetico (Bernasconi et al. 2009; Christopher-Guerra 2009, vedi progetto [5]).
- La ricerca fondamentale sulla semantica e la pragmatica del discorso e del dialogo (Rocci 2009) e l'analisi semantica come strumento per l'analisi culturale e la scoperta di manipolazioni linguistiche e di altre patologie comunicative.

Progetti in corso

[1] Pro*DoC School *Argumentation practices in contexts* (*Argupolis*) (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Frans H. van Eemeren Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen - Data di inizio: 01.10.2008).

[2] *Endoxa and cultural keywords in the pragmatics of argumentative discourse. The pragmatic functioning and persuasive exploitation of keywords in the discourse of corporate annual reports and sustainability reports.* (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.4.2009).

[3] *Argumentation as a reasonable alternative to conflict in different contexts.* (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 01.12.2008).

[4] *Modality in Argumentation. A semantico-argumentative study of predictions in Italian economic-financial newspapers.* (FNSRS, Divisione 1, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.9.2008).

Progetti conclusi

[5] Per una nuova posizione dell'italiano nel quadrilinguismo elvetico. Strumenti e strategie per l'elaborazione di un curriculum minimo di italiano. Progetto sostenuto dal FNRS nell'ambito del PNR 56 (Responsabili: Bruno Moretti, Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2005).

[6] Argumentum – E-course of argumentation theory for the human and social sciences. Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.7.2004).

[7] Swissling – A Swiss network of linguistics courseware. Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000).

[8] DIGIREP: Digital repository of shareable learning objects introducing to communication and media studies. Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero. (Responsabile: Stephan Russ-Mohl - Data di inizio: 1.7.2004).

[9] Web as Dialogue. A semiotic approach to web applications. In collaborazione con il TEC-Lab. Progetto di ricerca sostenuto dal FNSRS, Divisione 1 (Responsabile: Paolo Paolini - Data di inizio: 1.10.2003).

[10] Formazione delle parole come progetto strutturante dei lessici italiano ed Inglese. Un'indagine su larga scala (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.6.2000).

[11] Latinum Electronicum (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000).

Pubblicazioni recenti dell'ILS:

Bernasconi, L., Christopher Guerra, S., Lucini, D., Moretti, B. & Pettenati, F. (2009) "Per una nuova posizione dell'italiano nel quadrilinguismo elvetico. Strumenti e strategie per l'elaborazione di un curriculum minimo di italiano". Bulletin VALS/ASLA 89: 103-117.

Christopher Guerra, S. (2008). "Themen, Thesen und Argumente zur Position des Italienischen in der viersprachigen Schweiz". Studies in Communication Sciences 8/1: 135-159.

Danesi, M. e A. Rocci (2008). Global Linguistics: An Introduction. Mouton-De Gruyter, Berlin/New York.

Greco Morasso S. (2006). "Towards a multidisciplinary practice-dependent and context-dependent model of mediation". In: M. Colombetti (ed), *Communication sciences as a multidisciplinary enterprise*, Special issue of *Studies in Communication Sciences*.

Greco Morasso, S. (2008). "The ontology of conflict". *Pragmatics & Cognition* 16/3, pp. 538–565.

Mazzali-Lurati S. (2009). "Subjects and reading strategies in hypermedia: the re-emergence of the author". In: P. Cobley, A. RAndviir & P. Schulz: *Sociosemiotica/Subjectivity*, double special issue of *Semiotica*, 173-1/4, 525-555.

Mazzali-Lurati, S. (2007). "Here is the author! Hyperlinks as constitutive rules of hypertextual communication", *Semiotica*, *Semiotica* 167–1/4, pp. 135–168.

Palmieri R. (2008). "Reconstructing Argumentative Interactions in M&A offers". *Studies in Communication Sciences* 8/2: 279-302.

Rigotti, E. (2006). "Relevance of Context-bound loci to Topical Potential in the Argumentation Stage". *Argumentation*, 20:519–540.

Rigotti, E. (2009). "Whether and how classical topics can be revived within contemporary argumentation theory". In: F.H. van Eemeren (ed.) *Pondering on Problems of Argumentation*. Dordrecht: Springer.

Rocci, A. (2005). "Are manipulative texts coherent? Manipulation, presuppositions, and (in-) congruity." In: L. Saussure & P. Schulz (eds.). *Manipulation and Ideologies in the Twentieth Century: Discourse, Language, Mind*. Amsterdam/Philadelphia: Benjamins, pp. 85-112 .

Rocci, A. (2006). "Pragmatic inference and argumentation in intercultural communication". *Intercultural Pragmatics*, 3-4, pp. 409-442.

Rocci, A. (2008a). "Modality and its conversational backgrounds in the reconstruction of argumentation". *Argumentation*, Vol.22, No2, pp.165-189.

Rocci, A. (2008b). *Modals as lexical indicators of argumentation in predictions. A study of Italian economic-financial news. L'analisi linguistic e letteraria XVI/2. Special Issue. Proceedings of the Workshop Word Meaning in Argumentative Dialogue, International Association for Dialogue Analysis (IADA). Milan, Italy. May 15-17, 2008.*

Rocci, A. (2009) "Doing discourse analysis with possible worlds" In J. Renkema (Eds.). *Discourse, of Course*, Amsterdam/Philadelphia: J. Benjamins (pp. 15-35).

Rocci, A., R. Palmieri (2008). "Financial News between Narrative and Prediction". *Wirtschaftsberichterstattung Identität und Vielfalt - DGPuK Conference*. Lugano, Switzerland. May 2, 2008.

Istituto di Comunicazione Sanitaria / Institute of Communication and Health (ICH)

Promuove il dialogo interdisciplinare tra professionisti e mondo accademico e affronta problematiche d'interesse attuale adottando gli strumenti delle scienze della comunicazione. L'attività scientifica dell'ICH si focalizza su tre aree fondamentali di ricerca:

- comunicazione medico-paziente;
- salute e media;
- nuove tecnologie per la comunicazione sanitaria.

L'insegnamento e la ricerca si concentrano sullo studio dell'interazione comunicativa volta ad informare e influenzare le decisioni individuali e comunitarie riguardanti il mantenimento e il miglioramento della salute. Inoltre l'istituto si propone di contribuire attraverso l'analisi scientifica all'individuazione ed alla promozione di pratiche comunicative ottimali su tematiche legate alla salute. L'originalità concettuale e metodologica dell'ICH deriva dall'assunzione, entro la progettazione della ricerca e della didattica, di un approccio innovativo, che permette il dialogo tra prospettive sociali e umanistiche, proprio della nostra facoltà.

I progetti attualmente gestiti dal ICH hanno il sostegno finanziario del FNS, KTI, Cancer League Switzerland, Health Promotion Switzerland, EKAS and SUVA,

Progetti conclusi entro 2008-2009:

- DIFU (“Divieto di fumare”).
- Markets for Health Information.
- DIFUVA – Valutazione dell’impatto sanitario ed economico dell’introduzione del divieto di fumo negli esercizi pubblici del Cantone Ticino.
- Centro di Competenza nella Health Literacy.
- OPERA – Online Personal Education and Risk Assessment (Enti finanziatori: King’s Fund, Cancerbackup).
- PANDORA (“Doctor-patient relationships in the information age”).
- ONESELF I + II (“Using On-Line Strategies to Enhance Information and Social Support for Self-Management of Chronic Low Back Pain”).
- ECHO (“E-course in Communication for Health Operators” (Ente finanziatore: Swiss Virtual Campus).
- COMPACT (“An Online Communication Platform for Cancer Patients at the Hospital of Locarno” – Ente finanziatore: Fondazione San Salvatore Locarno).

Progetti in corso:

- CHELLY (“Cancer and health literacy: establishing a concept of cancer literacy”. Ente finanziatore: ONCOSUISSE).
- RADO II (“Effectiveness of tailored promotional messages in the areas of organ donation”. Ente finanziatore: FNS).
- EKAS (“Valutazione delle inserzioni sulla sicurezza sul lavoro. Sondaggi tra imprenditori e analisi di contenuto”. Ente finanziatore: EKAS).
- SENACA – Una piattaforma integrata di e-learning, informazione e collaborazione per la formazione continua sulla salute e sulle malattie degli anziani (Ente finanziatore: CTI).
- SCIRA – Structure and Effects of Societal Communication on Non-Ionizing Radiation (Ente finanziatore: FNS).
- DTCA (“Direct-to-Consumer-Advertising” – Autofinanziato).
- Cultural Micro-Diversity in Switzerland: The impact of cultural differences on health perceptions and behaviors (Ente finanziatore: SUVA).

Inoltre, dal 2007 l’ICH coordina una scuola dottorale in Health Communication finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. Il programma dottorale integra la ricerca nel campo della comunicazione, della psicologica e del social marketing per quanto riguarda la comunicazione nell’area della salute, coprendo inoltre l’utilizzo della comunicazione per informare e influenzare decisioni individuali o comunitarie che portano a un miglioramento della salute.

Infine nel 2009 è partito un nuovo programma di Master, promosso dall’ICH e offerto congiuntamente alla Virginia Tech, in Communication, Management and Health.

Istituto Media e Giornalismo (IMeG)

Le sue attività principali di ricerca riguardano l’organizzazione, il funzionamento e il contenuto dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (stampa quotidiana e periodica, cinema, radio, televisione e Internet) e il loro rapporto con il contesto socio-politico, economico e culturale. In particolare, gli ambiti di ricerca applicata spaziano dall’analisi dell’evoluzione storica dei media (organizzazione, contenuti, consumi, ecc.) e dei loro processi produttivi (produzione, programmazione, servizi) a quella dei loro mercati e delle forme di accesso e di consumo ai media caratteristiche delle diverse categorie sociali. L’IMeG svolge anche ricerche sull’evoluzione delle professioni nel campo dei media con particolare attenzione a quelle del giornalismo.

Tra i progetti realizzati nel biennio 2008-09:

- Religione e comunità religiose nei media della Svizzera italiana (finanziata dalla fondazione Dacco’);
- Osservatorio programmi radio e televisione nella Svizzera italiana 2009 (finanziata dall’Ufficio federale delle comunicazioni);
- Analisi della concentrazione dei media e delle telecomunicazioni 1985-2005 in Italia (in collaborazione con la Columbia University, New York);

- L'impatto mediale dei Giochi olimpici di Beijing su scala internazionale (in collaborazione con la Communication University of China);

Progetti già finanziati e avviati:

- Accuratezza e credibilità nei quotidiani regionali – uno studio comparativo tra Svizzera, Italia e Stati Uniti (finanziata dal Fondo Nazionale);
- The swiss influence in the International Telecommunication Union decision making process 1965-1914 (finanziata dal Fondo Nazionale).

Progetti elaborati e in fase di presentazione:

- The role of media in cultural and social identities construction. The case of Kosovar Immigrants in Swizerland (in collaborazione con l'Università di Neuchatel);
- The Swiss cinema and the representation of the national identity through the eyes of the young audience (in collaborazione con l'Università di Losanna e dell'Università di Zurigo).

Nel biennio 2010-11 l'IMeG seguirà 6 principali linee di ricerca che riguardano:

- lo studio della dieta mediatica dei principali gruppi etnici stranieri residenti in Svizzera;
- le strategie di sviluppo e di internazionalizzazione dell'industria audiovisiva in Cina;
- la storia delle telecomunicazioni in Svizzera;
- i nuovi modelli commerciali della televisione digitale terrestre, mobile e via Internet (IPTV);
- evoluzione delle industrie creative in Svizzera e in Europa;
- l'informazione su internet e sui blog.

Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)

Le attività di ricerca dell'Istituto sono finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze delle tematiche della comunicazione in tre aree disciplinari:

- comunicazione aziendale (corporate communication);
- comunicazione di mercato (marketing);
- comunicazione manageriale e knowledge management.

L'Istituto si colloca come punto di aggregazione e di sviluppo della ricerca e dell'attività didattica sulle tematiche della comunicazione in ambito dell'impresa e dell'organizzazione economica; ne deriva una visione fortemente interdisciplinare delle tematiche proprie della comunicazione d'azienda.

Attività di ricerca dell'Istituto, di base ed applicata, si articola in progetti a diversi livelli: ricerca individuale, progetti di ricerca sui mandati specifici per il territorio, progetti di ricerca disciplinare base e viene presentata nelle pubblicazioni dei suoi membri. Nell'anno accademico 2008-2009 i membri dell'istituto hanno pubblicato 26 articoli su prestigiose riviste internazionali con peer-review oltre a tre monografie. I vari membri dell'istituto hanno inoltre presentato più di 40 papers alle numerose conferenze internazionali.

Sono in corso o recentemente conclusi progetti di ricerca sui temi:

- World Internet Project, un network internazionale di ricerca coordinato dal Center for Digital Future di Annenberg School for Communication, University of Southern California;
- progetto BIT (Business Information Technology), coordinato da Anderson School of Management, UCLA e al quale partecipano altre dodici università nel mondo. Ente finanziatore: Divisione ricerca SDA Bocconi;

- un corso di E-learning sulla “Visual Literacy” nella comunicazione, l’ingegneria e l’economia. Ente finanziatore: Swiss Virtual Campus, Altri partners coinvolti nel progetto: Università di San Gallo; Università di Ginevra; facoltà di Scienze informatiche dell’USI; Fachhochschule Solothurn Nordwestschweiz (FHSO);
- Comunità virtuale dei filatelici. Ente finanziatore: Swiss Post.

Per il periodo 2010-12 l’Istituto intende sviluppare ulteriormente i progetti di ricerca sulle tematiche di marketing digitale, sviluppo delle nuove imprese e reputazione. Nel 2010 IMCA ospiterà conferenza internazionale “Thought Leaders in Brand Management” nonché di un research Workshop di IMP Journal sul tema “Lo Sviluppo delle nuove imprese”.

Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa (ICIEF)

L’ICIEF sviluppa le sue attività in tre settori:

- comunicazione pubblica: in questo ambito l’Istituto affronta i diversi temi relativi alla comunicazione istituzionale tanto interna che esterna delle istituzioni pubbliche e private non profit situate a livello locale, nazionale e internazionale; sta inoltre sviluppando la sua attività in direzione della comunicazione politica;
- comunicazione in ambito formativo; si toccano da un lato gli aspetti comunicativi della formazione ponendo un forte accento su quella supportata dalle nuove tecnologie e dall’altro le politiche e il management concernenti gli istituti di formazione;
- comunicazione interculturale; si studiano, in una prospettiva interdisciplinare, gli aspetti comunicativi delle situazioni legate alla crescente multiculturalità delle società.

Ricerca

Nota: dal punto di vista organizzativo, una parte delle attività di ricerca è concentrata in un Laboratorio denominato NewMinE Lab (New Media in Education Laboratory) che opera su tre linee di ricerca: l’eLearning nella formazione aziendale e istituzionale, l’eLearning nell’ambito della promozione allo sviluppo e infine le modalità di apprendimento nella società della conoscenza e presso la cosiddetta GenY.

L’ICIEF ha lavorato recentemente sui progetti seguenti:

- progetto “CPIC” del Fondo nazionale (FNS) sul tema delle “Competenze plurilingui e identità culturali”;
- progetto “ABID 2” del Fondo nazionale sulla “Biometria nei documenti ufficiali” in collaborazione con il Politecnico e l’Università di Losanna
- progetto “FécSH+S” della Conferenza dei rettori delle Università svizzere sulla “Fécondité de la recherche en sciences humaines et sociales”, in collaborazione con le Università di Neuchâtel e Losanna
- progetto “ICC” della Direzione dello sviluppo e della cooperazione sulle “Competenze di comunicazione interculturale”;
- progetto “Evaluation of health statistics in Albania”;
- progetto “Equal access to health care in Italy and the UK”;
- progetto “Comparative research on prevention of diseases campaigns in four different countries”;
- progetto “EDICC” dell’UE, “European Diploma in Intercultural Competence ICC in the fields of Migration and Development”.

Il NewMinE Lab ha inoltre operato nei campi seguenti:

FNS e SER

- scuola dottorale (Pro*Doc) “RED-INK: Rethinking Education in the Knowledge Society”, in collaborazione con l’università di San Gallo e con il Politecnico Federale di Losanna. RED-INK comprende un modulo formativo e due moduli di ricerca;

- progetto BET K-12, sull'adozione delle ICT nelle pratiche d'insegnamento elementare in aree svantaggiate del Brasile;
- progetto MELISSA – Measuring E-Learning Impact in primary Schools in South African disadvantaged areas, nell'ambito della cooperazione nella ricerca scientifica tra Svizzera e Sud Africa;
- progetto Wi com, che mira a comprendere le motivazioni che portano gli utenti delle comunità wireless a parteciparvi, condividendo la propria connessione wireless con altri membri;

UE

- partecipazione a due progetti UE nell'ambito del VII Programma Quadro: "GRAPPLE" ed "Oikodomos", sul tema dei contesti 3D e della personalizzazione dell'eLearning;
- "Predil", nel programma Lifelong Learning, sul tema nuove tecnologie e gender.

Altri

- "GenY @ Work", che studia l'uso delle ICT da parte dei giovani, sia al lavoro che in università.

Numerose sono le pubblicazioni legate all'attività di ricerca dell'Istituto (quelle del NewMinE Lab sono reperibili sotto : www.newmine.org) come pure gli interventi nel quadro di colloqui scientifici, conferenze, ecc

Didattica

L'Istituto gestisce il Master in Public Management and Policy (PMP) in collaborazione con la Facoltà di economia (MECOP) e fino al 2009 il Master in Comunicazione istituzionale.

È responsabile dell'Area istituzionale a livello del Bachelor.

L'ICEleF offre due MAS (Master of advanced studies), uno con forte valenza e partecipazione internazionale:

- il MIC (Master in Intercultural Communication) e uno rivolto ai dirigenti degli Istituti e attività di formazione del cantone Ticino;
- il MAGF (Master in Gestione della Formazione).

L'Istituto partecipa inoltre alla rete europea EMICC (di cui attualmente assume il coordinamento) che offre una formazione a livello di Master in Comunicazione Interculturale, con professori e studenti provenienti da ca 10 Università europee.

Istituto studi mediterranei (Ism)

L'Istituto studi mediterranei (Ism), fondato nel 1997 grazie al sostegno finanziario della Fondazione Bosca, fa parte della rete di Istituti di ricerca della Facoltà di Scienze della Comunicazione. L'Ism sviluppa ricerche accademiche nell'ambito della filosofia politica e della letteratura e promuove riflessioni e ricerche interdisciplinari di terreno, sulle culture e sulle questioni di attualità nell'area mediterranea. Nel settembre 2008 il prof. Maurizio Viroli ha assunto la direzione dell'Istituto e nel gennaio 2009 ha iniziato l'attività di didattica come professore di comunicazione politica e di dottrine politiche.

Dal 2002 l'Ism riceve finanziamenti con la Direzione per lo sviluppo e la Cooperazione del Dipartimento federale degli affari esteri, per svolgere la funzione di piattaforma di dialogo fra le varie regioni del Mediterraneo.

I progetti di ricerca dell'anno accademico 2008-09:

- L'esperienza e le idee repubblicane: l'Italia, il Mediterraneo, la Svizzera (1300-1800);
- La Città mediterranea: Tunisi;
- Learning Arabic language for approaching Arab countries to increase business and mutual understanding;

- Routes: Analysis of 20th Century European Migration;
- Il Mediterraneo nell'immaginario letterario, storiografico e politico.

Seminari mediterranei, Conferenze, Convegni

L'IsM organizza abitualmente cicli di seminari e conferenze su temi mediterranei con l'obiettivo di promuovere una riflessione sulle rappresentazioni e sulle immagini che hanno contribuito alla costruzione culturale e politica dell'idea di Mediterraneo.

Nell'accademico 2008-09 ha organizzato, in collaborazione con l'IMeG (Istituto Media e Giornalismo) e l'IClEF (Istituto di Comunicazione istituzionale e formativa), la terza edizione del ciclo di conferenze e proiezioni Lo sguardo degli altri dedicato alla Turchia.

Forum mediterraneo

Nell'ambito dei consueti incontri finalizzati a promuovere la comprensione, la cooperazione e lo sviluppo del Mediterraneo, è stato organizzato, in collaborazione con la Mediterranean Academy of Diplomatic Studies (MEDAC), un Mediterranean Forum on Migration, Development and Diplomacy, dedicato al tema dei Media e delle migrazioni (30 marzo-2 aprile 2009).

Il Ism intrattiene collaborazioni particolari con

- Princeton University;
- Mediterranean Academy of Diplomatic Studies;
- European University Institute- Florence;
- Università degli studi di Pisa;
- Università di Bergamo.

Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)

L'Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC) studia le interazioni fra le tecnologie dell'informazione e i processi umani di comunicazione. Tali interazioni sono bidirezionali: da un lato, infatti, le tecnologie dell'informazione consentono di realizzare strumenti che modificano fortemente il panorama della comunicazione umana; d'altro lato le teorie della comunicazione umana possono influenzare il modo in cui viene concepita la comunicazione fra sistemi informatici.

Entrambi gli aspetti sono presi in considerazione nelle attività di ricerca dell'ITC. Attualmente i principali temi d'interesse dell'istituto sono:

- le relazioni fra il mezzo informatico e la forma dei messaggi, con particolare interesse per le forme più innovative (come ad esempio i sistemi ipermediali, le rappresentazioni grafiche tridimensionali e la realtà virtuale);
- l'automazione di alcuni processi di comunicazione e d'interazione sociale (web semantico, servizi web, commercio elettronico, e-learning e così via);
- l'elaborazione di modelli dei processi d'interazione nei sistemi informatici distribuiti, ispirati a teorie filosofiche, psicologiche e organizzative della comunicazione.

Sono in corso o sono stati recentemente approvati progetti di ricerca sui temi seguenti:

- definizione di linguaggi per la comunicazione fra agenti artificiali e sviluppo del concetto di istituzione artificiale (oggetto di una ricerca sostenuta in passato da diversi finanziamenti elargiti dal FNSRS-Divisione II e dalla Hasler Stiftung, e oggetto di due nuovi finanziamenti elargiti dal FNSRS-Divisione II e dal SER);
- tecniche di information visualisation applicate ad ambienti adattativi per l'e-learning (nell'ambito del progetto GRAPPLE finanziato nell'ambito del VII Programma quadro europeo);

- tecniche per l'estrazione automatica di informazioni da testi presenti sul web (nell'ambito del progetto web2rism finanziato dal KTI).

Epistemology of Communication Sciences (EpiCentre)

Il laboratorio EpiCentre è un punto di riferimento per la promozione e il coordinamento della ricerca multidisciplinare nelle scienze della comunicazione. Attraverso l'analisi di tematiche di carattere epistemologico e metodologico vengono esplorate le relazioni fra le diverse discipline, i punti di contatto e le differenze specifiche.

Le attività promosse e coordinate da EpiCentre si articolano in:

- attività editoriali: promozione di pubblicazioni relative agli aspetti metodologici ed epistemologici delle scienze della comunicazione;
- comunicazione scientifica: organizzazione di eventi (conferenze, workshop, simposi) con l'obiettivo di presentare la ricerca sulle scienze della comunicazione svolta all'interno della facoltà e di discutere aspetti problematici delle scienze della comunicazione tra i membri della facoltà;
- sperimentazione didattica: analisi della possibilità di organizzare atelier multidisciplinari con più docenti impegnati a trattare un tema comune da diverse prospettive;
- progetti specifici: promozione di progetti di ricerca dedicati ai problemi epistemologici delle scienze della comunicazione.

Tra i progetti in corso nell'anno accademico 2008-09 citiamo:

- comunicazione scientifica: l'organizzazione e la gestione di "EpiDay: First USI-Com Young Scholars Research Day", con la partecipazione di post-doc e dottorandi della Facoltà e l'intervento di un autorevole oratore invitato (www.epicentre.com.usi.ch/pages/epiday.html).

Technology Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)

Rapporto non pervenuto

Webatelier.net

Il laboratorio webatelier.net svolge attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della comunicazione online del turismo (eTourism), dall'analisi del posizionamento online, alla progettazione, alla promozione di siti web, allo studio degli usi effettivi da parte dei visitatori.

I progetti del laboratorio si occupano della comunicazione online del settore alberghiero, dei viaggi culturali, dell'eLearning nel settore turistico, della reputazione delle destinazioni turistiche nel cosiddetto web 2.0 (progetto web2rism, su finanziamento KTI).

Particolare attenzione viene posta alle dinamiche comunicative che hanno luogo nelle équipes di progettazione e sviluppo di siti web: su questo tema è stata sviluppata una metodologia che usa i mattoncini del Lego per migliorare la comunicazione tra i vari stakeholder.

Dalle attività del laboratorio sono nate diverse pubblicazioni (una lista è disponibile sul sito web del laboratorio: www.webatelier.net).

Istituto di studi italiani

Fondato nel marzo 2007, l'Istituto di studi italiani (ISI) è diretto da Carlo Ossola. L'Istituto nasce nell'unica università italoфона fuori d'Italia, con l'intento di promuovere gli studi di lingua, letteratura e civiltà italiana.

Nell'anno accademico 2007-2008 l'Istituto ha avviato un Master (Laurea specialistica biennale) in «Lingua, letteratura e civiltà italiana», convocando dalla Svizzera, dall'Italia e dall'Europa docenti che incarnino essi stessi – nel loro percorso di ricerca – la parabola, sempre viva, di "una lingua dolce e sapida, fatta di suoni di solidarietà" (Mandelštam). Negli insegnamenti del Master, lo studio della lingua e della letteratura italia-

na si sviluppa in dialogo costante con le arti e la storia, nella persuasione che l'ambito della civiltà italiana sia la memoria di una perfezione condivisa, l'esercizio di un pensiero capace di abbracciare gli "universali" della condizione umana. La ricchezza molteplice delle discipline proposte nel Master vuole essere maturo convergere a sintesi di fruttuose esperienze d'insegnamento e coerente articolarsi di paradigmi di lettura critica.

L'Istituto ha instaurato relazioni di cooperazione con le istituzioni di ricerca più attive in Svizzera, e in Europa, ed offre alla cittadinanza cicli di conferenze presso l'Auditorium del Campus di Lugano (i "Mercoledì dell'ISI"). Al termine di ogni semestre, l'Istituto organizza un convegno di ricerca cui partecipano docenti e studenti laureandi del Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana.

Nell'anno accademico 2008-2009 sono state attribuite su concorso due borse di dottorato di ricerca (inizio del corso nell'a.a. 2009-2010) collegate alla posizione di Professore assistente finanziata dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI.

Facoltà di Scienze informatiche

Nel 2008-09 il corpo docente comprende 15 professori, 4 professori di ruolo, 2 professori associati e 9 professori-assistenti, nonché 5 professori aggiunti, tutti attivi nella ricerca e riconosciuti a livello internazionale.

Le aree di ricerca della facoltà si focalizzano su temi relativi ai sistemi software, in particolare: sistemi distribuiti, ingegneria del software, progettazione di algoritmi, verifica formale, reti e reperimento delle informazioni. I progetti in corso si svolgono nelle seguenti aree: architettura del software, evoluzione e visualizzazione del software, informatica ubiquitaria, reti di sensori, reti mobili e ad-hoc, reti basate sui contenuti e "publish/subscribe", sistemi distribuiti, progettazione hardware e software, crittografia, verifica formale e reperimento di informazioni multimediali.

La facoltà possiede inoltre un'ampia esperienza in progetti di ricerca nazionali (Svizzera, Austria, Italia, USA) e internazionali (Unione Europea).

Progetti attivi nell'a.a. 2008-09 (ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

- AAA / SWITCH, e-Infrastructure for e-Science; Prof. Pautasso; CUS, Progetti di cooperazione;
- Architectural design and exploration of innovative coarse grained reconfigurable arrays; Prof. Pozzi; FNS, Div II;
- Automatic Reconfiguration of High Performance Data Management Systems; Prof. Pedone; FNS, Div II;
- Compiler Techniques for Customisable Embedded Processors; Prof. Pozzi; Div II;
- Cross-media Indexing for Multimedia Information Retrieval (XMI); Prof. Crestani; FNS, Div II;
- Data dissemination in mobile ad hoc sensor environments (MICS-Mobile Information and Communication Systems); Prof. Pedone; FNS, NCCR;
- Design of New Tools to Express Emotions During User Centred Evaluations (DEDUCE); Dr. Landoni; FNS, Div II;
- Design principles for cryptographic hash functions: foundations, primitives and transforms; Prof. Shrimpton; FNS, Div II;
- Detection of Security Flaws and Vulnerabilities by Guided Model Checking; Prof. Sharygina; Div II;
- Distributed Collaborative Software Analysis (DiCoSA); Prof. Lanza; FNS, Div II;
- Framework for Efficient Rewriting and Reification Applying Runtime Instrumentation (FERRARI); Prof. Binder, FNS, Div II;
- LoMoSA +; Prof. Sami; Hasler Stiftung;
- Multi-Objective Design Space Exploration of Multi-processor Soc Architectures for Embedded Multimedia; Prof. Sami; EU, 7PQ;
- Networked Environment for Personalized, Ontology-based Management of Unified Knowledge (NEPOMUK); Prof. Jazayeri; EU 6PQ;
- Pervasive self-adaptive software systems (PERSEOS); Prof. Pezzé; FNS, Div II;
- Providing Lightweight and Adaptable Service Technology for pervasive Information and Communication (PLASTIC); Prof. Jazayeri, EU; 6PQ;

- Projet B02 – AAA / SWITCH, e-Infrastructure for e-Science; Swiss Grid Portal; Prof. Pautasso; CUS; Progetti di cooperazione;
- Projet B02 – AAA / SWITCH, e-Infrastructure for e-Science; Swiss Multi-Science Computing Grid; Prof. Pautasso; CUS; Progetti di cooperazione;
- Projet B02 – AAA / SWITCH, e-Infrastructure for e-Science; Virtual EZ-Grid; Prof. Pautasso; CUS; Progetti di cooperazione;
- Refactoring-based object-oriented software evolution (REBASE); Prof. Lanza; FNS, Div II;
- Resources and Services Virtualization without Barriers (RESERVOIR); Prof. Pezzé, EU 7PQ;
- Self-Adaptive Embedded Technologies for Pervasive Computing Architectures (AETHER); Prof. Sami, EU; 6PQ;
- Sensori per il futuro; Prof. Jazayeri; Fondazione Daccò;
- System Support for Distributed Dynamic Content Web Services (SWIFT-WAN); Prof. Pedone;
- System Support for Distributed Dynamic Content Web Services (SWIFT-WAN); Prof. Pedone; FNS, Div II;
- Vertical Profiling and Optimization of Modern Interactive Applications; Prof. Hauswirth; FNS, Div II;
- Virtual Collaborative Spaces for Software Evolution Analysis (Collapse); Prof. Lanza; Hasler Stiftung;

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 5.5M, di cui circa 1,24M realizzati nell'anno accademico 2008-09.

Advanced Learning and Research Institute (ALaRI)

Dal 1999 ALaRI (Advanced Learning and Research Institute) promuove la ricerca e la formazione nel campo dei sistemi embedded. I sistemi embedded si trovano in molti oggetti di uso quotidiano e professionale: dagli elettrodomestici alle automobili, dalla strumentazione medica a quella per la sicurezza e il controllo dei dati. Le dimensioni ridotte e la

loro versatilità ne determinano un'enorme diffusione aprendo continuamente nuovi mercati in espansione nei quali è fondamentale il valore aggiunto del progettista. In particolare, all'interno dell'istituto la ricerca è focalizzata su aspetti di sistema: dalla specifica iniziale fino alle problematiche di sicurezza, di comunicazione in reti (particolarmente wireless) e all'introduzione di sensor networks. I programmi di studio includono insegnamenti teorici e lavori di ricerca e di sviluppo tecnologico, con l'obiettivo di creare un ponte tra le tecnologie della programmazione e dell'ingegneria elettronica. La qualità della docenza è assicurata da professori, ricercatori ed esperti di livello internazionale provenienti dalle migliori università, centri di ricerca e aziende dell'IT, europee e americane, tra cui l'EPF di Losanna, il Politecnico di Torino, la University of Colorado (U.S.A.); i centri di ricerca CSEM-Neuchatel, IMEC-Leuven; e tra le aziende ST Microelectronics, Hewlett-Packard, Intel, Microsoft, e altre ancora. Inoltre, le strette collaborazioni con il mondo industriale permettono di sostenere progetti di ricerca affrontando reali problematiche di progettazione e gestione nel campo dei sistemi embedded. In questo quadro, ALaRI offre due programmi master in sinergia con le maggiori società informatiche e di elettronica. Borse di studio (scholarships) sono disponibili per entrambi i programmi master. Infine, ALaRI partecipa attivamente a diversi programmi europei e nazionali nel campo dell'IT.

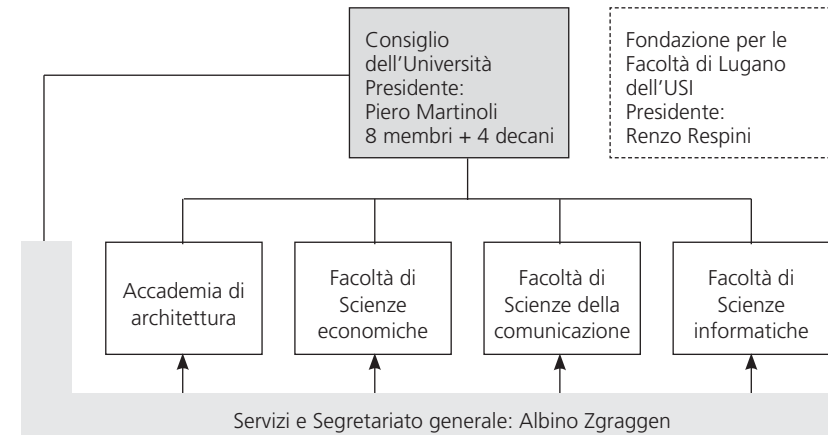
l'Istituto di Scienze Computazionali (ICS)

La modellazione matematica avanzata e i metodi ad alta prestazione nelle simulazioni numeriche aprono nuove prospettive per la scienza, la ricerca e l'economia. Sfruttando le capacità dei nuovi supercomputer si possono affrontare problemi sempre più complessi che riguardano un'ampia gamma di discipline, dalle scienze esatte e naturali alle scienze economiche e sociali, incluse la biomedicina, l'ambiente, le scienze dei materiali e l'ingegneria. Avviato dalla primavera del 2009, l'istituto di scienze computazionali offre un ambiente di ricerca unico, dove confluiscono ottime competenze in modellazione, simulazione e scienze informatiche.

L'area di ricerca di cui si occupa l'istituto riguarda in particolare l'efficienza della modellazione e simulazione di processi non lineari a vari livelli delle applicazioni scientifiche e biomediche. Alcuni progetti attualmente in corso si occupano ad esempio di temi come la biomeccanica, i problemi di elasticità con o senza attrito e la dinamica molecolare.

7. Organizzazione e servizi

Organigramma



Consiglio dell'Università

- Piero Martinoli, presidente dell'USI
- Alberto Cotti, presidente della SUPSI (da luglio 2009)
- Enrico Decleva, rettore dell'Università degli Studi di Milano
- Gabriele Gendotti, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Alfredo Gysi presidente Direzione generale BSI SA
- Antonio Loprieno, rettore dell'Università di Basilea e presidente CRUS
- Giorgio Margaritondo, vicepresidente del Politecnico federale di Losanna
- Anne-Nelly Perret-Clermont, professoressa all'Università di Neuchâtel
- Jean-Marc Rapp, professore all'Università di Losanna
- Christoph Riedweg, direttore dell'Istituto Svizzero di Roma
- Mauro Baranzini, decano della Facoltà di scienze economiche

- Valentin Bearth, direttore dell'Accademia di architettura
- Bertil Cottier, decano della Facoltà di scienze della comunicazione
- Mehdi Jazayeri, decano della Facoltà di scienze informatiche

Durante l'anno accademico, il Consiglio dell'Università si è riunito quattro volte (5 dicembre 2008, 20 febbraio, 8 maggio e 10 luglio 2009). Questi i principali temi discussi (in ordine alfabetico):

- Affiliazione dell'IRB all'USI
- Concorsi per posizioni di ruolo
- Conferma di professori di ruolo
- Consuntivi finanziari 2008
- Formazione continua (Executive Education)
- Designazione delle commissioni di preavviso per i concorsi
- Dies academicus 2009
- Dottorati honoris causa per il Dies 2009
- Iscrizioni al semestre invernale 2008-2009
- Istituzione di un gruppo di lavoro per la ricerca e la formazione nel campo della medicina clinica in Ticino
- Modifiche dello Statuto dell'USI
- Modifiche dei regolamenti del personale amministrativo e del corpo accademico
- Modifiche di regolamenti degli studi
- Nuovo istituto di Scienze computazionali
- Osservatorio della vita politica (eventuale trasferimento del)
- Pianificazione del Campus di Mendrisio
- Posizioni accademiche finanziate da terz
- Progettazione del Campus 2 a Lugano in collaborazione con SUPSI
- Preventivo 2009

Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI

Il Consiglio di Fondazione comprende 9 membri designati dal Municipio di Lugano.

Dal 1.1.2008 è presieduto dal Dr. Alfredo Gysi, subentrato all'Avv. Renzo Respini.

- Alfredo Gysi, presidente Direzione generale BSI SA, presidente
- Giorgio Giudici, sindaco di Lugano, vicepresidente
- Giuliano Bignasca, municipale della Città di Lugano
- Elio Colombi, direttore Finpromotion Corporate Finance SA
- Gabriele Gendotti, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Michele Moor, socio accomandatario Banca Wegelin & Co., Lugano
- Fulvio Ortu, professore di economia finanziaria, delegato del rettore dell'Università Luigi Bocconi di Milano
- Gerardo Rigozzi, direttore della Biblioteca Cantonale di Lugano
- Aurelio Sargenti, docente Liceo Lugano 2

Dal 1. gennaio 2003 la Fondazione assolve nuovi scopi e precisamente:

- promuovere lo sviluppo delle Facoltà di Lugano dell'USI;
- favorire l'interazione delle Facoltà di Lugano dell'USI con il contesto regionale;
- gestire beni e attività strumentali alla formazione e alla ricerca presso le Facoltà di Lugano dell'USI.

Nel corso dell'anno accademico 2008-09 il Consiglio di Fondazione ha tenuto due riunioni ordinarie (28 novembre 2008 e 26 marzo 2009).

Questi i temi discussi (in ordine alfabetico):

- Acquisizione di sedimi in aree adiacenti il Campus 2
- Acquisizione di un immobile residenziale
- Centro di promozione Startup
- Consuntivi finanziari 2008
- Finanziamento eventuale del nuovo stabile del CSCS
- Preventivo 2009
- Progetto Campus 2

Organi delle Facoltà

Accademia di architettura

- Il Consiglio dell'Accademia, composto da 14 professori di ruolo: Josep Acebillo, Manuel Aires Mateus, Valentin Bearth (direttore), Marianne Burkhalter, Esteban Bonell, Mario Botta, Marc-Henri Collomb, Christoph Frank, Aurelio Galfetti, Franz Graf, Massimo Laffranchi, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Christian Sumi.*
Il Consiglio è responsabile del programma di formazione e della gestione dell'Accademia.
- La Conferenza didattica, comprendente tutti i titolari di corsi, si riunisce per discutere temi di carattere generale, attinenti in particolare all'offerta didattica.

* L'architetto Peter Zumthor ha beneficiato di un congedo e ha successivamente rinunciato all'insegnamento.

Facoltà di Scienze economiche

- Il Consiglio di facoltà, composto da 19 professori di ruolo: Mauro Baranzini (decano), Giovanni Barone-Adesi, Nicklaus Beck, Marco Borghi, Alvaro Cencini, Gianluca Colombo, François Degeorge, Massimo Filipini, Paulo Gonçalves, Erik Larsen, Alessandro Lomi, Antonietta Mira, Rico Maggi, Marco Meneguzzo, Eric Nowak, Angelo Porta, Elvezio Ronchetti, Fabio Trojani, Filippo Carlo Wezel.
- Il Consiglio di Facoltà allargato, comprendente tutti i docenti titolari di corso, i professori-assistenti (Stefano Calciolari, Gianluca Carnabuci, Daniela Cristofoli, Enrico de Giorgi, Francesco Franzoni, Patrick Gagliardini, Mario Jametti, Andrea Vaona), due rappresentanti del corpo intermedio e due rappresentanti degli studenti.

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Il Consiglio di Facoltà è composto da 13 professori di ruolo: Lorenzo Cantoni, Antonella Carassa, Marco Colombetti, Bertil Cottier (decano), Martin Eppler, Carlo Ossola, Edo Poggia, Giuseppe Richeri, Edo Rigotti, Stephan Russ-Mohl, Peter Schulz, Ivan Snehota, Maurizio Viroli, dai professori assistenti Marco Maggi, Andrea Rocci, Susanne Suggs, dal professore titolare Gianfranco Domenighetti nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.
- La Conferenza di Facoltà, comprendente tutti i docenti titolari di corsi ufficiali, il corpo intermedio (assistenti e ricercatori), e i rappresentanti degli studenti.

Facoltà di Scienze informatiche

Il Consiglio di Facoltà è composto da 6 professori di ruolo: Fabio Crestani, Mehdi Jazayeri (decano), Fernando Pedone, Evanthia Papadopoulou, Jürgen Schmidhuber, Mauro Pezzé e da 9 professori-assistenti: Walter Binder, Antonio Carzaniga, Matthias Hauswirth, Marc Langheinrich, Michele Lanza, Cesare Pautasso, Laura Pozzi, Natasha Sharygina, Thomas Shrimpton.

Servizi

I servizi si possono distinguere in 4 categorie:

- servizi centrali: accertamento qualità, comunicazione e media, controlling, giuridico, pari opportunità (gender), ricerca;
- servizi agli studenti: orientamento, mobilità, stage & placement, sport;
- servizi ai laureati: alumni relations, CP Start-up;
- servizi alle facoltà: amministrazione (segreterie dedicate), informatica, web, logistica, sicurezza.

Tre servizi sono comuni USI-SUPSI: gender, ricerca, sport.

Nel 2009, nei servizi centrali e facoltari operavano 114 persone pari a 100 UTP così distribuiti:

Servizi generali	P	UTP	servizi ARC	P	UTP	servizi COM+ECO	P	UTP
segretario generale	1	1.0	amministratore	1	1.0			
segreteria	2	1.8	segreteria	8	6.5			
segreteria	16	15.2						
gender	2	1.2	mobilità		0.5	mobilità		
comunicazione & media	2	2.0	grafica & web	1	1.0	web & grafica	5	4.5
qualità	1	1.0	editoria	1	0.6			
servizio giuridico	1	0.5	esposizioni	1	0.6			
controlling	1	1.0	laboratori	2	1.3			
relint & mobilità	2	1.1	logistica	3	3.0	logistica	3	3.0
orientamento & promozione	4	3.6	sicurezza			sicurezza	4	4.0
stage & placement	3	2.1						
servizio ricerca	7	6.4	biblioteca	5	4.7	biblioteca	12	10.4
elab	5	3.5						
informatica TI-EDU	8	7.4	informatica	1	1.0	informatica	8	8.0
sport	3	1.4						
executive education	1	0.8						
	43	34.8		23	20.2		48	45.1

La crescita dei servizi è costante come documentato nella seguente tabella:

Servizi	Accademia	UTP	Facoltà Lugano	UTP	Servizi centrali	UTP	Totale	UTP
2000	12	12.6	20	14.7	12	5.9	44	33.2
2001	17	13.5	22	15.7	20	15.6	59	44.8
2002	16	13.6	24	19.6	26	18.9	66	52.1
2003	15	14.1	31	26.2	28	21.4	74	61.7
2004	19	17.1	33	29.9	26	21	78	68
2005	19	17.1	34	30.2	29	23.4	82	70.7
2006	20	18.2	41	36.9	29	22.1	90	77.2
2007	22	18.7	43	39.4	28	23.9	93	82
2008	23	21.3	44	40.9	37	29.9	104	92.1
2009	23	20.2	48	45.1	43	34.8	114	100.1

Questi dati non comprendono gli assistenti che operano parzialmente nei servizi

I servizi sono stati implementati gradualmente secondo necessità e priorità. Le posizioni sono generalmente ricoperte da personale specializzato con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Sono in crescita posizioni affidate a diplomati USI (orientamento, relazioni internazionali e mobilità, ricerca, stage & placement, web management). Alcune posizioni sono affidate ad assistenti-dottorandi, con un rapporto d'impiego a tempo determinato e parziale, a complemento della loro attività primaria (comunicazione e web). Questa politica del personale permette di impiegare giovani laureati particolarmente competenti e motivati nonché un'ampia flessibilità.

I servizi sono coordinati dal segretario generale (che si avvale di un consulente esterno per la regia dei servizi informatici) e dall'amministratore dell'Accademia dai quali dipendono. Non sussistono forme di dipendenza interna fra servizi.

Di alcuni servizi centrali si presenta il rapporto di attività.

Servizio Alumni Relations

Il Servizio è delegato a mantenere i rapporti con i laureati dell'USI e si prefigge i seguenti obiettivi:

- istituire e consolidare una rete di contatto con i laureati, tra i laureati e tra questi e il corpo accademico e gli studenti;
- favorire il contatto tra i laureati, le aziende e le istituzioni.

Per soddisfare questi obiettivi il Servizio gestisce la banca dati degli alumni con le informazioni e i contatti dei laureati e cura le iniziative di placement destinate ai laureati, in coordinamento con il Servizio stage & placement. Mantiene un sito (www.alumni.uni.ch) e mantiene attivi i contatti con i laureati anche attraverso un sistema di mailing con segnalazione delle nuove offerte di lavoro.

Nel corso dell'anno accademico 2008-09 in particolare il Servizio ha sviluppato le seguenti iniziative:

- realizzazione dell'indagine annuale laureati 2009: attraverso un questionario anonimo accessibile via web sono stati contattati tutti i laureati a 1 anno (2007/08) ed a 5 anni (2003) dalla laurea, per un totale di 648 laureati. L'indagine ha permesso di realizzare una fotografia precisa sul grado e le forme di inserimento professionale dei laureati dell'USI: chi sono, dove lavorano, cosa fanno e quanto guadagnano. I risultati sono stati comparati con analoghi dati di laureati italiani e svizzeri (alma laurea e Confederazione);
- realizzazione e pubblicazione di 6 interviste a laureati sulle loro esperienze professionali per la Newsletter, consultabili anche sul sito;
- gestione e sviluppo dell'annuario laureati USI, strumento di networking tra laureati. L'annuario contiene informazioni e contatti personali e professionali di tutti i laureati (laurea quadriennale, Master, Bachelor e dottorato di tutte le facoltà USI) a partire da dicembre 2000. L'annuario è on-line ed accessibile con password dai soli laureati USI. Da dicembre 2006 gli accessi all'annuario sono stati oltre 2800 e oltre 1300 laureati hanno compilato la propria scheda personale;

- aggiornamento del database laureati – con tutte le informazioni di contatto e di occupazione – tramite recall telefonico (con aggiornamento al 2009 di oltre il 60% dei 2906 laureati);
- ideazione e programmazione della prima Reunion Alumni USI per il 2010: nel 2010 ricorre il 10° anniversario delle prime lauree USI che sarà celebrato con un evento ad hoc. Per preparare adeguatamente questo appuntamento sono state attivate una serie di iniziative:
 - Studio di fattibilità che ha coinvolto 29 collaboratori USI, 13 studenti, 28 laureati e 31 professori);
 - Creazione di un comitato operativo;
 - Creazione del gruppo LINKEDIN USI;
 - Creazione sito ad hoc per l'evento.

Il Servizio si avvale delle risorse del Servizio stage & placement e per l'evento ha assunto una risorsa ad hoc (a tempo parziale).

Servizio comunicazione e media

Il Servizio organizza, coordina ed accompagna le attività di comunicazione dell'USI allo scopo di far conoscere ai giornalisti ed al vasto pubblico le sue molteplici attività nel campo della formazione accademica, della ricerca e della promozione culturale e scientifica. In collaborazione con gli organi istituzionali dell'USI, le quattro facoltà, gli istituti, i servizi, le associazioni e la comunità accademica (professori e studenti), il Servizio si prefigge in particolare di raggiungere i seguenti obiettivi:

- informare i giornalisti in modo continuo, aperto e trasparente sulle attività principali ed i progetti dell'USI;
- coordinare e sostenere gli organi istituzionali, le facoltà e gli istituti nella loro attività di comunicazione verso l'esterno;
- promuovere gli scambi d'informazione all'interno della comunità universitaria;
- coordinare e sviluppare le pubblicazioni istituzionali dell'USI.

Nell'anno accademico 2008-09, per quanto riguarda le attività di routine, il Servizio ha pubblicato 107 comunicati stampa, organizzato 10 conferenze stampa, redatto 4 numeri della newsletter USILink e diffuso 11 edizioni della rassegna stampa (per la quale è stato pure effettuato il passaggio dalla forma cartacea al digitale). Il Servizio ha dedicato particolare attenzione ad alcuni progetti puntuali come la "Giornata della Ricerca" organizzata in collaborazione con il Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNS), la campagna di prevenzione contro l'influenza A H1N1, la creazione di un nuovo flyer istituzionale e l'iniziativa "SostA... verso un Ateneo sostenibile", estesa da quest'anno anche al Campus universitario di Lugano. Per ciò che concerne il campus universitario di Mendrisio, le priorità comunicative sono state poste sulle esposizioni, sui progetti di diploma che hanno preso in esame la città di Losanna e sulla partecipazione dell'Accademia di architettura alla fiera internazionale MADEexpo 2009.

Il Servizio ha continuato a porsi come coordinatore del corporate design dell'USI e ha posto le basi per due ulteriori progetti: una newsletter elettronica per il pubblico interno e la ristrutturazione di USILink.

Servizio gender USI-SUPSI

Il Servizio organizza progetti e azioni di sensibilizzazione per integrare la dimensione di genere e le tematiche relative alle pari opportunità all'interno dei due istituti universitari. In particolare, il Servizio è attivo per raggiungere una presenza più equa di donne e uomini in tutti i livelli e, soprattutto, nel corpo professorale stabile; per creare condizioni di studio e di lavoro compatibili con la vita familiare e per incentivare le carriere accademiche femminili.

All'USI, il Servizio comprende una responsabile ed una collaboratrice scientifica (entrambe a tempo parziale) e fa riferimento ad un Gruppo di lavoro per le pari opportunità composto da esperte esterne e da rappresentanti del personale e del corpo accademico di ciascuna facoltà

dell'ateneo. Per veicolare le informazioni in merito alle attività svolte, il Servizio si avvale di un sito web (www.gender.usi.ch), di newsletter trasmesse elettronicamente e di strumenti di informazione cartacea (flyer di presentazione dei propri progetti).

Per perseguire gli obiettivi di pari opportunità citati, il Servizio promuove diversi programmi e misure, quali il sostegno finanziario offerto ai membri della comunità accademica (con un reddito limitato) per il pagamento delle rette di collocamento dei propri bambini in strutture diurne ed i programmi di mentorato volti ad incentivare le carriere accademiche femminili. Inoltre, nell'ottica di suscitare una migliore conoscenza ed un maggior avvicinamento alle tematiche di parità, raccoglie, elabora e diffonde informazioni riguardanti tematiche di genere ed organizza manifestazioni ed eventi. Non da ultimo, presta consulenza su questioni che riguardano la maternità, gli asili nido e la cura dei bambini, la costruzione di percorsi di carriera competitivi, la gestione e la risoluzione di situazioni conflittuali o discriminanti sul posto di lavoro.

Il Servizio gender, nel corso dell'anno accademico 2008/2009, ha partecipato a riunioni nazionali (Conferenza svizzera delle delegate per le pari opportunità delle università, Bureaux Latins de l'égalité, coordinamento ticinese delle associazioni che promuovono la parità); ha confermato gli 8 posti riservati per i propri studenti e collaboratori nei nidi della città di Lugano e del comune di Mendrisio che si trovano in prossimità dei campus ed ha contribuito finanziariamente al collocamento di 15 bambini. Tramite i suoi programmi di mentoring, ha permesso a 9 ricercatrici di beneficiare di un mese di sgravio dal proprio lavoro per dedicarsi completamente ad attività che rendessero maggiormente competitivo il proprio dossier accademico ed ha favorito la formazione di 11 "coppie di mentoring" che collaborano attivamente per sviluppare la carriera delle ricercatrici dell'ateneo.

Ha, inoltre, promosso le seguenti iniziative:

- "Comunicazione e identità professionale", atelier per il corpo intermedio tenuto dalla Prof. Anna Lisa Tota, docente della facoltà di comunicazione, USI, 8 ottobre 2008;

- “Situazione e ruolo occupazionale delle donne in Svizzera”, atelier per il corpo intermedio tenuto da Amalia Mirante, ricercatrice presso la facoltà di economia, USI, 20 novembre 2008;
- “Pianificare una carriera accademica fra strategie vincenti e vincoli”, atelier per il corpo intermedio tenuto dalla Dr. Ruth Hungerbühler, docente della facoltà di comunicazione, USI, 4 dicembre 2008.
- offerte di mentorato cofinanziate dalla CUS e promosse in collaborazione con le altre università latine: Réseau romand de mentoring pour femmes, StartingDoc (mentoring per ricercatrici debuttanti) e REGARD (ciclo di formazione continua);
- “Mosaico delle differenze coinvolte nel territorio”, Conferenza pubblica organizzata in collaborazione con il Dipartimento Ambiente, Costruzioni e Design (DACD) SUPSI e le Associazioni femminili presenti sul territorio, Castelgrande di Bellinzona, 6 maggio 2009;
- Mostra fotografica “Donne al Cern”, su gentile concessione dello Zonta Club Lugano, USI, 8-26 giugno 2009;
- Comunicazione sul tema “The BuLa: a working collaborative model from Switzerland” presentata alla sesta “European Conference on Gender equality in Higher education”, Stoccolma, 5-8 agosto 2009.
- 6a Edizione della “Festa delle famiglie USI-SUPSI”, alla quale hanno partecipato 34 famiglie (17 USI e 17 SUPSI) per un totale di 117 persone (57 adulti e 60 bambini) svoltasi presso il Parco di Villa Argentina a Mendrisio.

Dal dicembre 2007, la delegata partecipa inoltre, quale rappresentante per le pari opportunità senza voto deliberativo, alle commissioni di pre-avviso per la nomina di professori di ruolo indette dall’USI. Nel 2008-2009 le donne presenti nel corpo professorale stabile (professoressa ordinarie, associate e assistenti) rappresentavano il 13% del totale.

Servizio orientamento e promozione

Il Servizio promuove le informazioni concernenti i percorsi di studio proposti dall’USI nelle quattro Facoltà, in particolare i programmi di Bachelor triennale e i programmi di Master biennale. Lo scopo del Servizio è di sostenere ed accompagnare gli studenti nella selezione di un percorso di studio e di rendere note le caratteristiche principali dell’offerta formativa dell’USI a vari pubblici interessati a livello locale, nazionale ed internazionale. Le collaboratrici del Servizio orientamento interagiscono con studenti, licei, centri di orientamento e con altre università e si occupano di promuovere l’immagine dell’USI in Svizzera come all’estero. Il Servizio è importante, tanto per i futuri studenti interessati a capire se e quale parte dell’USI possa incontrare le loro aspettative, quanto per i professori intenzionati a dare la dovuta visibilità alla propria offerta didattica.

Nel suo complesso l’obiettivo più significativo del Servizio è quello di presentare le scelte di sviluppo di tutta l’USI in una politica di comunicazione strategica ed unitaria, che si sappia tradurre in un costante aumento delle iscrizioni da parte degli studenti. Un compito cruciale, data l’elevata ed accresciuta competizione internazionale tra università europee derivata dalla riforma di Bologna. Oltre alla qualità intrinseca dell’offerta formativa – prerequisito fondamentale per rendere attrattivi i Campus dell’USI – in un contesto sempre più complesso conta, infatti, sempre di più anche la comunicazione che dell’offerta viene fatta.

Il Servizio mette a disposizione informazioni concernenti i percorsi di studio Bachelor e Master proposti dall’USI, e rimane a disposizione tutto l’anno per consulenze di orientamento individuali per e-mail, telefono o durante incontri personali su appuntamento. Per permettere agli interessati di conoscere meglio l’USI il Servizio organizza inoltre le seguenti iniziative:

- giornate di porte aperte per liceali;
- sessioni informative dedicate ai Master;
- ministage di due giorni;

- visite guidate per classi di liceali, con possibilità di seguire lezioni;
- presentazioni in licei svizzeri e italiani;
- conferenze su temi inerenti alle facoltà dell'USI, nei licei, su richiesta;
- stand nelle principali fiere della formazione universitaria in Europa.

Per rappresentare l'USI durante i numerosi eventi organizzati in Svizzera e all'estero, il Servizio si appoggia su un team di promozione che ogni anno compone con attenzione, selezionando circa 20 studenti USI tra quelli che si candidano. La testimonianza degli studenti è particolarmente apprezzata durante gli eventi di informazione in quanto aggiungono alle informazioni istituzionali fornite dal Servizio anche racconti relativi alla loro esperienza personale. Gli studenti soddisfatti dai loro studi fungono così da preziosi ambasciatori.

Il Servizio promuove inoltre l'offerta formativa dell'USI attraverso contributi publiregionali e inserti pubblicitari di cui cura i contenuti insieme al Servizio comunicazione e media e al Servizio grafica. Il Servizio orientamento e promozione sceglie i media cartacei e i portali web meglio adatti per raggiungere i target e gli obiettivi comunicativi prefissi. In particolare, si avvale dei quotidiani per pubblicizzare gli eventi, i giornali on campus delle università per dare visibilità all'offerta Master e le pubblicazioni destinate ai liceali per promuovere i Bachelor dell'USI.

In più, il Servizio cura diverse pubblicazioni, quali il libretto Master, il libretto Bachelor e la guida pratica 'Studiare all'USI' disponibile in italiano e in inglese, redige le Newsletter per matricole in collaborazione con i Decanati, e mette a disposizione degli interessati un rapporto dettagliato delle proprie attività. Il Servizio cura inoltre i contenuti di alcune parti del sito USI e gestisce i concorsi per le borse di studio USI.

Servizio qualità

Compito del Servizio è realizzare un sistema coerente di accertamento della qualità nell'USI, in particolare nei tre campi dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi universitari.

Attività del servizio nel corso dell'anno accademico 2008-09:

- raccolta di dati su studenti, docenti, servizi e infrastrutture;
- valutazione dei corsi nel semestre autunnale (dicembre-gennaio 2008) e nel semestre primaverile (maggio-giugno 2009) mediante il sistema elettronico di raccolta dati;
- sondaggio sulla soddisfazione dei collaboratori USI (maggio 2009);
- supporto al processo di valutazione istituzionale da parte dell'ufficio del Presidente;
- supporto alla raccolta semestrale dei dati su studenti e laureati da parte dell'Ufficio federale di statistica;
- contatto con l'Organo di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (OAQ);
- partecipazione al progetto ASBOS (Adattamento della statistica studenti al sistema di Bologna).

Servizio ricerca USI-SUPSI

Il Servizio ricerca è un servizio comune fra USI e SUPSI con il mandato di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca e di aiutare i ricercatori USI e SUPSI nella preparazione e sottomissione di progetti di ricerca a livello svizzero ed europeo. Inoltre gestisce l'antenna di informazione per la Svizzera italiana sulla partecipazione ai programmi di ricerca europei come parte della rete svizzera Euresearch (www.euresearch.ch). Gestisce inoltre il segretariato della Commissione ricerca dell'USI ed è responsabile dello sviluppo degli indicatori sulla ricerca e l'educazione superiore nella Svizzera italiana.

Il Servizio conta attualmente diversi collaboratori specializzati nei diversi

programmi di sostegno alla ricerca – Fondo Nazionale, Unione Europea, Commissione Tecnologia e Innovazione –, inclusa una persona dedicata allo sviluppo della ricerca in campo medico, nonché delle persone specializzate nella gestione delle banche-dati sulla ricerca e la gestione amministrativa dei progetti di ricerca all'USI. L'informazione ai ricercatori è svolta principalmente per via elettronica attraverso il sito web (www.ticinoricerca.ch) ed il servizio di messaggeria elettronica («push») Swisscast. Il Servizio dispone inoltre di strumenti di informazioni cartacea come il bollettino Ticinoricerca e le schede di presentazione di progetti di ricerca nella Svizzera italiana ("progetto del mese") e gestisce le banche-dati sulla ricerca di USI e SUPSI. All'interno del Servizio, la fondazione Science et Cité promuove la cultura scientifica e il dialogo tra la scienza e i cittadini, attraverso studi, conferenze, esposizioni scientifiche, festival della scienza e trasmissioni televisive.

L'anno accademico 2008-09 è stato caratterizzato particolarmente dall'intensa attività di supporto per quanto riguarda i progetti del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, dove sia il numero di progetti presentati sia di quelli approvati ha raggiunto un nuovo massimo con complessivamente un volume di oltre 4 mio. di frs. Il Servizio ha inoltre gestito il progetto di cooperazione nella ricerca in architettura e, in particolare, il processo di valutazione delle proposte di progetti specifici. Il 2009 è stato inoltre caratterizzato dall'implementazione del programma nazionale di cooperazione sull'advanced computing e dalla relativa gestione della messa a concorso e selezione dei progetti.

Si è inoltre avviata la produzione sistematica di indicatori per la ricerca all'USI e alla SUPSI, con priorità alla ricostruzione sistematica dei finanziamenti esterni per la ricerca.

Servizio Sport USI/SUPSI

Il Servizio ha il compito di sensibilizzare la comunità accademica all'attività sportiva e di promuoverne la pratica. A questo scopo organizza attività sportive per studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI, fa-

vorisce la pratica dello sport in generale e coordina la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nell'ambito universitario.

Un responsabile (40%), una collaboratrice tecnica (40%) e un collaboratore amministrativo (50%) hanno organizzato il Servizio e tutte le sue offerte durante l'anno accademico 2008-09. 30 monitori del Servizio e 30 società esterne hanno garantito la realizzazione concreta delle proposte per gli studenti.

A livello amministrativo il Servizio ha in particolare operato per:

- il miglioramento del controllo interno della contabilità e utilizzo sistematico di questo strumento;
- il perfezionamento del sistema di iscrizioni on-line alle attività;
- l'intrattenimento e sviluppo delle relazioni con gli altri enti svizzeri dello sport universitario (servizi sport delle altre università, Federazione Svizzera dello Sport Universitario, conferenza dei direttori dei servizi sportivi delle università e Fondazione dello Sport Universitario Svizzero).

Durante l'anno accademico, il servizio ha così proposto più di sessanta attività sportive diverse. Qui di seguito sono riassunte e raggruppate in 5 categorie:

Attività regolari: Corsi che hanno luogo tutte le settimane durante l'intero anno accademico, come pure corsi che contano almeno 10 lezioni per semestre: aerobica, condizione fisica, balli latino americani, tango, capoeira, danza jazz, hip-hop, basket, calcio, pallavolo, polisport, tennis, ping-pong, unihockey, nuoto, acquagym, salvataggio, quattro diverse arti marziali, yoga, coro, giochi di squadra, spinning.

Stages: Corsi che si svolgono sull'arco di 3/6 lezioni e che hanno luogo in settimana o nei fine settimana e la loro durata varia a seconda dello sport: arrampicata indoor e in falesia, corso di massaggi, teatro, afro dance, sub, windsurf, barca a vela, Emergency First Response, pilates, stretching, autodifesa, canottaggio, autodifesa, ippica, beach-tennis, beach-volley.

Attività puntuali: Si svolgono durante una sola giornata o in due giorni consecutivi. Sci e snowboard (1 settimana, 4 weekend e 8 giornate) e 2 escursioni con racchette. Weekend di escursioni, escursioni al chiaro di luna, weekend avventura, weekend beach, canoa, canyoning, rafting, mountain-bike.

Pomeriggio sportivo e ricreativo

Un sabato del mese di maggio é stata organizzata in collaborazione con il beach tennis club Lugano una manifestazione polisportiva con programma ricreativo e culinario serale (rappresentazioni ginniche e musicali e grigliata) presso i campi beach volley di Pregassona. Grandioso il successo con più di 400 persone accorse a praticare sport o semplicemente per la voglia di stare assieme.

Il Servizio ha potuto proporre la sua vasta offerta, grazie alla collaborazione di alcuni enti pubblici:

- Dicastero dello sport della Città di Lugano: ha messo a disposizione gratuitamente alcune palestre e ha facilitato soluzioni vantaggiose per gli studenti per l'uso di strutture sportive, in particolare la piscina comunale;
- Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport del Cantone Ticino: ha messo a disposizione gratuitamente numerose palestre ed ha offerto la collaborazione dell'ufficio Gioventù e Sport;
- Centro Sportivo Nazionale della Gioventù - Tenero (CST): ha permesso l'utilizzo delle sue infrastrutture durante la giornata sportiva.

Per la prima volta dalla sua costituzione il Servizio Sport ha organizzato durante il periodo pasquale e quello estivo delle vacanze sportive. Due le destinazioni: Finale Ligure per l'arrampicata e Oristano in Sardegna per corsi di surf.

Tutti i posti disponibili sono andati letteralmente a ruba e a detta dei partecipanti le settimane proposte hanno riscosso un notevole successo. Il servizio sport ha quindi deciso di sviluppare maggiormente in futuro questo genere di proposta, se possibile anche in collaborazione con altri istituti universitari svizzeri.

Infine da segnalare che durante il mese di luglio una "cordata" USI ha raggiunto la vetta della Weissmies in Vallese posta a 4027 msm.

Al fine di far conoscere agli studenti tutte le possibilità offerte loro nell'ambito dello sport, il Servizio ha migliorato i mezzi di comunicazione con gli studenti:

- invio a tutti gli studenti del programma delle attività;
- sito internet costantemente aggiornato;
- istituzione del periodico on line re-move, per l'approccio ad alcuni temi importanti per la salute dello studente;
- gestione della mailing list e del suo utilizzo;
- esposizione dei comunicati più importanti sugli albi elettronici USI e SUPSI.

Servizio Stage & Placement

Le attività del Servizio prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per far coincidere le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le esigenze del sistema produttivo.

I compiti del Servizio sono principalmente due:

- facilitare le relazioni tra gli studenti e le aziende per lo svolgimento di stage, in particolare quello previsto nei programmi di formazione;
- agevolare un inserimento qualificato dei laureati USI nel mondo del lavoro.

Il Servizio comprende 1 responsabile e 1 collaboratrice a tempo parziale e 1 collaboratrice al 100% , oltre ad 1 studentessa in stage e fa riferimento strategico a una Commissione interfacoltà.

Il Servizio dispone di un sito dedicato (www.placement.usi.ch), (49.500 visite nel corso dell'anno accademico 2008/09), con tutte le informazioni, la documentazione e i contatti utili e con percorsi di accesso dedicati

(studenti, laureati, imprese). Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, il sito contiene una banca dati con le offerte di stage e di lavoro per studenti e laureati dell'USI, accessibile con password personale (circa 20.000 accessi nel periodo 08/09).

Il Servizio stage e placement organizza diverse iniziative finalizzate all'orientamento e alla scelta professionale, grazie alla collaborazione delle aziende che collaborano ed in particolare a quelle che aderiscono al Network USImpresa: nell'anno 2008/09 Il Servizio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative, con ampio riscontro e partecipazione da parte di studenti e laureati:

Incontro domanda/offerta di lavoro: banca dati e newsletter

- per il tramite della banca dati on line sono state segnalate 1'085 offerte da 230 differenti realtà professionali, di cui 495 offerte di stage, 335 offerte di lavoro, 255 offerte di collaborazioni saltuarie. Sono stati inoltre segnalati 80 premi e concorsi per studenti e laureati;
- Inviati per e-mail 44 riepiloghi settimanali delle nuove offerte a 2906 laureati iscritti al servizio e 2707 studenti USI;
- pubblicati 6 nuovi numeri della Newsletter stage & placement, con le offerte di stage e di lavoro, il calendario degli incontri di orientamento professionale e l'intervista ad un laureato/a USI.

Coordinamento stage

Gli stage curriculari registrati nel 2008/09 sono stati in totale 187 di cui 35 relativi al programma di studio di Bachelor in economia, e 142 relativi ai programmi di Master. Sono inoltre state stipulate circa 20 convenzioni e progetti di stage con realtà professionali italiane o francesi.

USI Career Forum 2009

Il 6 marzo 2009 il Servizio ha organizzato la seconda edizione dell'USI Career Forum, la giornata dedicata all'incontro tra aziende, enti ed istituzioni nazionali ed internazionali con cui l'USI collabora e studenti e laureati che si affacciano sul mondo del lavoro. Attraverso un expo con

gli stand delle aziende e incontri one-to-one, la manifestazione, organizzata dal Servizio, ha come finalità l'incontro tra i giovani laureati e laureandi e le aziende alla continua ricerca di figure professionali da inserire nei propri contesti organizzativi.

Partecipanti: il forum, che si è tenuto in concomitanza con il Master Day USI- giornata di orientamento alla scelta di un Master post Bachelor, ha visto la partecipazione di 59 realtà professionali nazionali ed internazionali e la presenza di oltre 1'000 studenti e laureati.

Media: la fiera ha avuto larga copertura sui media (8 uscite pubblicitarie, 14 articoli su quotidiani, 3 collegamenti radio ed 1 intervista televisiva) ed è stata realizzata in partnership con RSI e Corriere del Ticino.

Feedback: il 95,6% delle aziende partecipanti ha giudicato molto soddisfacente/soddisfacente l'evento e la sua organizzazione e la quasi totalità parteciperà alla prossima edizione

Orientamento professionale

Nell'ambito degli incontri di orientamento al mondo del lavoro, sono stati organizzati 12 incontri con aziende e circa 350 incontri di counseling individuale, in particolare:

- nell'ambito del programma "Companies on campus", sono intervenute 3 realtà professionali per presentare la propria attività e le opportunità di stage e carriera nelle rispettive aziende e settori e 1 realtà che ha svolto un workshop tematica sul campus;
- nell'ambito del programma "VisitingEmployers", che consiste in sessioni di consulenza personalizzata di orientamento alla carriera professionale, sono intervenuti 9 responsabili delle risorse umane di imprese rilevanti nel territorio;
- nell'ambito del programma "Successfulapplications", che prevede la simulazione di selezioni, sono state organizzate 2 sessioni tenute da professionisti che all'interno dell'azienda si occupano di recruiting;
- nell'ambito del programma "Info Stage", che consiste in incontri con studenti del secondo anno di Master che presentano la propria esperienza di stage, sono stati realizzati pubblicate on line 10 schede informative;
- per il progetto "CV Book", documento contenente il profilo degli stu-

denti iscritti ai Master biennali e informazioni sul programma di studio, sono stati fatti 200 incontri personalizzati di revisione del curriculum vitae e sono stati realizzati 14 CV Book, uno per ciascuna classe di Master biennale, accessibili on line con password dalle aziende registrate presso il Servizio. Il CV Book on line ha registrato quasi 1000 accessi;

- oltre 150 studenti dei diversi percorsi di studio (Bachelor, Master, dottorato) hanno usufruito di una consulenza personalizzata (redazione cv, lettera di presentazione, ricerca fonti e contatti, orientamento professionale, ecc.).

Relazioni con aziende

- pubblicata la terza edizione di USI&CARRIERE 2009, la guida cartacea contenente le schede informative di 72 realtà professionali con cui il Servizio collabora ai fini di placement. La guida viene distribuita gratuitamente a studenti e laureati USI;
- rinnovato e messo on-line il progetto CV book , rendendo così possibile l'accesso da parte delle aziende ai CV degli studenti iscritti ad un programma di Master biennale dell'USI. L'accesso on line è consentito alle aziende registrate con il Servizio ed in possesso di password. Il nuovo Cv book permette anche delle ricerche mirate su alcuni criteri (tipo Master, nazionalità, lingue, ambito professionale) e la possibilità di aggiornamento costante dei cv pubblicati;
- 1 nuova adesione al Network (Pricewaterhouse Coopers) e raccolte 17 borse di studio da 4000 Franchi ciascuna. Con le quote di adesione al Network nel 2008/09 sono state assegnate 16 borse di studio USI Impresa ai migliori studenti del secondo anno di Master in una cerimonia pubblica in presenza delle aziende del Network, del Presidente USI e di diversi docenti USI , oltre agli studenti vincitori e relative famiglie.

Laboratorio per applicazioni di eLearning (eLab)

L'eLab (www.elearninglab.org) è un servizio comune USI e SUPSI, che ha lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle applicazioni di

eLearning presso le due istituzioni. Costituitosi nel 2004 come laboratorio di supporto per i progetti eLearning di USI e SUPSI, a partire dal 1. gennaio 2008 eLab è diventato il loro servizio per l'eLearning.

Come supporto all'attività didattica di USI e SUPSI, eLab offre ai docenti e agli assistenti delle due istituzioni alcuni servizi per aiutarli nell'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Fra i servizi offerti si segnala in particolare eCourses (<http://corsi.elearninglab.org/>), una piattaforma online messa a disposizione di docenti e studenti, che può essere usata per la gestione e la condivisione del materiale didattico, per la gestione delle comunicazioni fra docenti e studenti, e per la gestione delle valutazioni. eLab offre inoltre alcuni seminari di formazione sull'utilizzo delle TIC nella didattica, affrontando sia i loro aspetti tecnologici sia quelli pedagogici.

Nel corso dell'anno accademico 2008-09, il supporto offerto dall'eLab si è articolato principalmente nelle seguenti attività:

- Gestione della piattaforma eCourses, che al termine del semestre primaverile 2009 ospitava oltre 10'000 utenti e 1'900 corsi; analisi del suo utilizzo da parte dei docenti e della soddisfazione da parte di docenti e studenti.
- Seminari di formazione per docenti USI e SUPSI, sull'utilizzo della piattaforma eCourses e sugli aspetti psicologici nell'eLearning: complessivamente si sono tenuti 16 seminari nelle diverse sedi di USI e SUPSI, a cui hanno partecipato 82 docenti.
- Servizio di helpdesk a docenti e studenti per consulenza su problematiche relative all'utilizzo delle tecnologie nella didattica.
- Gestione di altri software messi a disposizione dell'intera comunità accademica di USI e SUPSI:
 - Turnitin, software che permette il controllo del plagio e offre altre funzionalità (peer review, correzione e valutazione online di paper, gestione online delle valutazioni), integrato all'interno della piattaforma eCourses. Durante l'a. a. 2008-09 il software è stato usato per controllare 980 documenti.

- MindMeister, software che permette di creare e condividere online mappe concettuali. Durante l'a. a. 2008-09 il software è stato usato da quasi 100 docenti o assistenti di USI e SUPSI.
- Collaborazioni con altre istituzioni e aziende per progetti o mandati specifici.

Centro Promozione Start-up

Il Centro Promozione Start-up (CP Start-up) è stato istituito dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI, in collaborazione con l'USI e la SUPSI, al fine di fornire assistenza gratuita a laureati svizzeri ed esteri che intendono trasformare un'idea o un progetto in attività imprenditoriale. In tal senso il CP Start-up, in una prima fase, aiuta gli interessati a definire l'idea e, soprattutto, a verificarne la fattibilità. Se viene superata la prima fase, i potenziali imprenditori sono sostenuti nell'allestimento di un "Business Plan" e, in tale contesto, sono condotti ad individuare le principali problematiche insite nella realizzazione del progetto e a trovare e approfondire la gamma delle possibili soluzioni. Terminata questa seconda fase, il progetto (con il relativo Business Plan) viene presentato a una Commissione di esperti, che giudica se il progetto è meritevole di sostegno da parte del CP Start-up anche nella fase realizzativa. In caso di responso positivo, gli interessati vengono ulteriormente assistiti nella fase di start-up fino all'effettiva entrata sul mercato della nuova azienda.

Il CP Start-up eroga le proprie prestazioni e i propri servizi sia direttamente, tramite consulenze ai potenziali nuovi imprenditori, sia indirettamente quale intermediario verso i centri di competenze in grado di rispondere ai quesiti di natura tecnica, gestionale, finanziaria, ecc. che emergono dall'analisi e dall'approfondimento dell'idea o del progetto. A tal fine il Centro fa capo prioritariamente a tutte le competenze presenti presso l'USI e la SUPSI. Nel caso in cui i servizi richiesti non fossero disponibili negli atenei del Cantone Ticino, può rivolgersi ad altri istituti

e centri di ricerca in Svizzera e all'estero. Giova a tal proposito rilevare che il CP Start-up funge da "partner strategico" dell'Agenzia federale per la promozione dell'innovazione (altrimenti denominata "CTI Start-up"), chiamata a sostenere progetti "high-tech" e che, all'occorrenza, mette a disposizione "coach" specializzati nel seguire e sostenere progetti di start-up.

Dal novembre 2005, il CP Start-up offre pure la possibilità di "ospitare" start-up con progetti di particolare interesse nell'"Acceleratore d'impresa" predisposto nel campus dell'USI a Lugano. I promotori di tali progetti trovano pertanto una prima "sede" per la loro attività, debitamente equipaggiata con tutto quanto è necessario ad un'azienda (spazi, scrivanie, connessioni informatiche, ecc.) compresi alcuni servizi centralizzati (fotocopiatrice, fax, stampante, ecc.).

Attività e manifestazioni

Dall'inizio della sua attività fino al 31 agosto 2009 il CP Start-up ha ricevuto 189 richieste di sostegno (37 nel periodo in rassegna) pervenute perlopiù tramite il sito www.cpstartup.ch. Di queste 25 (6 nel periodo in rassegna) sono già state "promosse" dalla Commissione esperti. Una ventina erano ancora nella fase preliminare volta a definire la fattibilità del progetto, una dozzina nella fase successiva che prevede l'elaborazione del Business Plan, mentre le altre non hanno superato il primo scoglio. Circa un quarto di tutte le richieste di assistenza pervenute sono state inoltrate da laureati dell'USI; il resto delle richieste provengono da diplomati SUPSI (22%), laureati in Università e Politecnici svizzeri (11%), laureati in atenei esteri (27%) e da altre provenienze (15%). Delle 25 start-up promosse dalla Commissione esperti, al 31.08.2009 una ventina erano ancora seguite dal Centro. 8 di esse erano ospitate nell'acceleratore d'impresa.

Anche nel periodo 2008-09, il CP Start-up ha organizzato, d'intesa con USI e SUPSI, i moduli "Ventureideas", "Ventureplan" e "Venture Challenge" proposti dal programma nazionale denominato "Venturelab". Ricordiamo che questo programma è promosso dalla Confederazione

Svizzera ed è volto a motivare soprattutto i giovani a prendere in considerazione la carriera imprenditoriale come un'interessante alternativa professionale.

Ticinotransfer

- **rete per il trasferimento di tecnologia e del sapere**
- **antenna di Manufuture.ch della Svizzera italiana**

La rete Ticinotransfer fa parte delle cinque reti nazionali per il trasferimento di tecnologia e del sapere (TTS) nominate nel luglio 2005 dalla Confederazione e, precisamente, dalla CTI-KTI, dalla SECO e SER. Ticinotransfer è un consorzio costituito dai partner economici – AITI e Camera di Commercio Cc-Ti –, istituzionali – Promozione economica del DFE – e universitari – USI e SUPSI –. A livello amministrativo è inserito nella SUPSI ed è in condivisione con l'USI. Ticinotransfer opera in stretta collaborazione con l'omologa rete della Svizzera romanda alliance.

La "governance" di Ticinotransfer è affidata allo Steering Committee costituito dai direttori di AITI, della Cc-Ti, della Divisione economia oltre che dai rappresentanti di USI e SUPSI.

Livello operativo

Nel 2009, a livello operativo Ticinotransfer si è avvalso di:

- 1 coordinatore della rete che si occupa della strategia di TTS, della gestione della rete e dei rapporti con la Confederazione e i partner del consorzio;
- 9 Technology Consultant per le attività di scouting, di strutturazione delle idee e delle esigenze delle aziende e per la ricerca del partenariato di RST;
- 1 Technology Transfer Officer (TTO) dedicato al supporto per l'utilizzo degli strumenti di tutela e di valorizzazione della proprietà intellettuale di USI-SUPSI e delle aziende in collaborazione con il Servizio

Tech-Transfer del Politecnico di Losanna (SRI), l'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI) e gli agenti di brevetto regionali.

A seguito dei lunghi tempi politici della Nuova Politica Regionale l'organico di Ticinotransfer non ha potuto essere rafforzato secondo quanto pianificato per il 2008 e il 2009.

Attività con le aziende

La missione di Ticinotransfer è di aprire e mettere a disposizione delle aziende il mondo della ricerca applicata e di base per costituire una massa critica di competenze e di risorse attorno alle loro necessità in materia d'innovazione. Le visite in azienda da parte dei Technology Consultant, l'ascolto delle esigenze di supporto, la discussione, la formulazione delle richieste tecnologiche, l'identificazione dei possibili ambiti di collaborazione con i centri di ricerca, l'individuazione dei centri di ricerca opportuni, il contatto e la negoziazione con questi centri, la scelta delle modalità di collaborazione, l'avvio di progetti collaborativi (industry driven), la gestione e la valorizzazione della proprietà intellettuale, fanno parte dell'offerta gratuita di Ticinotransfer alle aziende.

Dall'aprile 2006 a ottobre 2009 le attività cumulate di Ticinotransfer possono essere riassunte come segue:

- 234 aziende visitate;
- 188 proposte di collaborazione nella pipeline, delle quali 105 si sono concretizzate in progetti collaborativi eseguiti o attualmente in corso;
- 45 attività di TTO.

Nell'ambito dello scouting & coaching aziendale per il 2009 le priorità di Ticinotransfer sono state:

- i) consolidare le attività 2008 ancora aperte con le aziende (assicurare continuità) prima di
- ii) approcciare aziende non ancora visitate.

I risultati conseguiti nel 2009 sono:

- 84 proposte di collaborazione, delle quali
- 44 si sono concretizzate in progetti avviati;
- 7 sottoposte a programmi di finanziamento pubblico e ancora in stato di valutazione;
- 24 ancora in gestazione;
- 16 attività di TTO.

ManuFuture.ch

Nel luglio 2008 Ticinotransfer è diventato l'antenna per la Svizzera italiana della Piattaforma tecnologica ManuFuture.ch (www.manufuture.ch), mirror-group nazionale dell'omologa piattaforma europea (www.manufuture.org). Grazie al supporto di Manufuture nel 2009 è stato possibile:

- preparare e sottoporre un progetto Eurostars industry-driven, tuttora in fase di valutazione;
- organizzare due eventi di animazione per le aziende (presso la SUPSI);
- provocAZIONE 2: Business unusual, yes you can;
- provocAZIONE 3: In cinese la parola crisi è composta da due caratteri: uno rappresenta il pericolo e l'altro l'opportunità.

Interreg IV A

I due eventi sopraccitati sono stati organizzati anche a livello transfrontaliero con la collaborazione del Centro Volta (capofila italiano) nel quadro del progetto Interreg IV A Innovation community Como-Ticino per l'innovazione d'impresa (Ticinotransfer -capofila svizzero).

Sempre in ambito di questo progetto il capofila italiano (Centro Volta) in collaborazione con Ticinotransfer ha organizzato due eventi tematici per le aziende presso la sua sede a Como:

- L'ora dell'innovatore 1: Domotica e tecnologie dell'abitare;
- L'ora dell'innovatore 2: Illuminotecnica, design e risparmio energetico.

I due progetti Interreg IV A RIPPI e > Maggiore innovazione inizieranno a gennaio 2010.

Bando di concorso della KFH-Gebert RUF Stiftung (GRS)

La KFH con la GRS hanno pubblicato un bando di concorso per il 2009 per progetti tesi a rafforzare le collaborazioni fra industria e SUP. Ticinotransfer ha sottoposto il progetto Voucher for Innovation Partnerships (VIP), uno dei 5 progetti, su 60 sottoposti, che è stato approvato; VIP riguarda attività di trasferimento di tecnologia e del sapere nel settore economico delle tecnologie medicali, farmaceutico, dei servizi sanitari e prevede l'erogazione di 10 voucher a supporto dell'innovazione delle aziende di questo settore economico.

Altre attività

Con il supporto della Promozione Economica Cantonale e in collaborazione con Ticino Turismo, Ticinotransfer ha invitato e accompagnato tre aziende ticinesi all'esposizione EuroSensors XXIII-Losanna (www.eurosensors09.ch), della quale è partner, ed era presente con un proprio stand.

Nuova Politica Regionale e rafforzamento dell'organico

Ticinotransfer intende rafforzare il team dei 9 Technology Consultant (TC) con altri 2 TC e affiancare loro la figura dell'Innovation Coach per affrontare l'innovazione aziendale nella sua accezione più larga, quella, appunto, dell'innovazione d'affari che molto spesso per le PMI costituisce il vero collo di bottiglia all'innovazione tecnologica. Inoltre, è previsto il rafforzamento delle attività di TTO per poter attuare il Nodo IPR volto a creare una cultura IP nelle PMI e negli istituti di ricerca: anche con l'IP si può fare business e non solo proteggere.

A seguito dell'avanzamento della Nuova Politica Regionale (NPR), che contempla un finanziamento importante di Ticinotransfer, nel luglio scorso Ticinotransfer con la SUPSI ha pubblicato un bando di concorso per il reclutamento di due Innovation Coach e di un TTO. I due Innovation Coach entreranno in servizio con il 1 gennaio 2010, mentre, il TTO con il 1 febbraio 2010.

Ticinotransfer sarà integrato nella costituenda Piattaforma AGIRE promossa dal DFE in seno alla NPR.

Servizio TI-EDU

Attività

Due tipi di servizi sono forniti da TI-EDU: la gestione della rete che collega USI, SUPSI ed Amministrazione cantonale (AC) ad Internet e la gestione di infrastrutture informatiche diverse presso USI, SUPSI, AC ed alcune organizzazioni esterne.

TI-EDU gestisce una rete telematica che collega USI, SUPSI ed AC ad Internet e tutte le sedi USI e SUPSI tra di loro. La rete è quasi completamente realizzata con fibre ottiche affittate dalle aziende elettriche ticinesi e si estende da Locarno a Chiasso. TI-EDU rappresenta anche USI e SUPSI presso SWITCH, il gestore della rete accademica svizzera.

TI-EDU presta servizi di gestione di infrastrutture informatiche e di assistenza agli utenti a diversi dipartimenti e facoltà USI e SUPSI, all'Amministrazione cantonale e ad alcune organizzazioni attive nell'ambito della ricerca scientifica. Questi servizi comprendono la gestione di reti locali e server, la gestione di postazioni informatiche e l'help desk agli utenti finali, la gestione di servizi applicativi come posta elettronica, siti Web e sistemi di videoconferenza, la selezione di fornitori e la gestione di progetti.

Servizi prestati da TI-EDU (in neretto le novità rispetto al 2008)

Servizio

	USI		SUPSI						AC	Altri		
	Mendrisio	Lugano	Direzione	DACD	DFA	DSAN	DSAS	DTI	AC	IRB	IOSI	Humabs
Gestione rete interna	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione postazioni informatiche	si	-	si	-	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione server	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione e-mail	si	-	si	si	si	si	si	si	parz.3	si	si	si
Gestione siti Web	si	parz.	parz.	si	si	si	si	-	parz.	si	-	-
Altri servizi (es.: antispam, videoconf.)	si	parz.	si	si	si	si	si	si	-	si	si	si
Acquisti informatici	si	parz.	si	parz.	parz.	si	si	parz.	-	si	parz.	parz.

1 Nuovo dipartimento SUPSI.

2 Per la parte dello IOSI residente presso l'IRB.

3 Progetto posta elettronica docenti cantonali.

Progetti

Parallelamente alle attività di gestione corrente, il personale di TI-EDU è impegnato in progetti di rinnovo e miglioramento delle strutture informatiche proprie e dei propri utenti e in valutazione di soluzioni tecnologiche. Il numero di progetti è volutamente limitato per non ostacolare le attività di gestione. In parte i progetti sono condotti in collaborazione con altri servizi informatici di USI, SUPSI e AC.

Tra i progetti che hanno impegnato durante il 2009 si distinguono:

- Posta elettronica per i docenti dell'AC. Durante il 2009 sono stati realizzati l'infrastruttura e il sistema di gestione (sviluppato in parte con personale esterno) che permetterà ai docenti di scuole cantonali

di usufruire di servizi di posta elettronica progressivamente a partire dal 2010.

- Siti Web SUPSI. TI-EDU ha partecipato al progetto di rifacimento totale dei siti Web SUPSI realizzando l'infrastruttura tecnica e collaborando alla gestione di progetto.
- Unificazione degli indirizzi di posta elettronica USI. La migrazione ad indirizzi di tipo utente@usi.ch è stata completata nel 2009 in collaborazione con il servizio informatico del campus di Lugano dell'USI.
- Gestione automatizzata PC. Il prodotto scelto nel 2008 in un precedente progetto di valutazione è stato impiegato nel 2009 per razionalizzare la gestione delle postazioni di lavoro della maggior parte della SUPSI e dell'Accademia di architettura.
- Gestione documentale. Un progetto pilota ha informatizzato due processi organizzativi presso la SUPSI utilizzando il prodotto Microsoft SharePoint Portal.

Altri progetti hanno riguardato, per esempio, il rinnovo totale dei file server dell'IRB, il consolidamento della gestione dei server del DACD, il collegamento e l'integrazione dell'ASP, il rinnovo dell'infrastruttura della piattaforma e-learning USI-SUPSI.

Basi legali dell'USI per l'anno 2008/09

La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:

- Legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola universitaria professionale (LUni), 3 ottobre 1995;
- Regolamento della LUni, 13 maggio 2007;
- Statuto della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, 6 luglio 2001;
- Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003;
- Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997;
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro del personale ammi-

- nistrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 4 maggio 2000;
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'USI, 7 luglio 2000;
- Disposizioni sulle indennità, 1. ottobre 2003;
- Procedure e criteri per la promozione e l'immissione in ruolo, 24 febbraio 2006;
- Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006;
- Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'USI, 14 luglio 2006;
- Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'USI, 14 aprile 2000;
- Statuto dell'Accademia di architettura, 8 novembre 2003;
- Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 17 settembre 2007.

Regolamento degli studi di dottorato dell'Accademia di architettura, 19 giugno 2009

- Statuto della Facoltà di scienze economiche, 25 marzo 2004;
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze economiche, 19 dicembre 2007;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze economiche, 15 marzo 2006;
- Statuto della Facoltà di scienze della comunicazione, 1. febbraio 2001;
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione, 2 luglio 2008;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze della comunicazione, 8 maggio 2009;
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze informatiche, 10 marzo 2009;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze informatiche, 11 ottobre 2005.

8. Logistica

Logistica

Nell'anno accademico 2008-09 non sono stati avviati nuovi investimenti
Al 1.1.2009 l'USI dispone dei seguenti stabili:

2008	Proprietà	Funzione	Sup. utile (mq arr.)
Campus di Lugano			13'400
Stabile principale	Città di Lugano	Uffici, aula, laboratori	3'500
Corpo centrale	Fondazione	Auditorio, mensa	750
Aula magna	Fondazione		800
Biblioteca	Fondazione	Biblioteca	2'050
Palazzo "rosso"	Fondazione	Aule	1'200
Palazzo "di vetro"	Fondazione	Open space	1'000
Palazzo "nero"	Fondazione	Aule, uffici, open space	1'650
Palazzo "blu"	Cantone	Uffici	1'300
Via Lambertenghi 10 a	Privata	Uffici, appartamenti	600
Via Maderno 24	Privata	Uffici	550
Campus Mendrisio			12'100
Villa Argentina + Dépendance	Mendrisio	Uffici	1'200
Palazzo Canavée	USI	Aule, uffici, laboratori	5'500
Palazzo Ex-Turconi	Mendrisio	Aule, uffici, laboratori	3'800
Biblioteca	USI		600
Archivio del Moderno	Privata	Uffici, laboratori, depositi	1'000
Totale 2 campus			25'500

I Servizi informatici TI-EDU si trovano in spazi affittati alla SUPSI, ubicati nello stabile Galleria 2 di Manno dove hanno sede il Centro nazionale di Supercalcolo (CSCS) e il Dipartimento di Tecnologie innovative della SUPSI.

Inoltre, nel Campus di Lugano, trova spazio la Facoltà di Teologia, facoltà autonoma rispetto all'USI e finanziata esclusivamente con capitali privati.

Il costo complessivo negli spazi non proprietari è attualmente di circa 2,5 M annui, di cui 1,75 M versati alla Fondazione per le Facoltà di Lugano (che a sua volta ne riversa 0,8 M alla Città per lo Stabile principale e il sedime), 0,55 M a privati per gli altri spazi locati a margine del Campus di Lugano e 0,2 M per l'usufrutto degli stabili concessi dal Comune di Mendrisio. L'ammortamento pianificato per gli investimenti propri è di 0,35 M, una cifra del tutto trascurabile considerato che l'USI e la Fondazione hanno realizzato in questi primi 10 anni investimenti edilizi per complessivi 120 M, coperti da sussidi federali, contributi cantonali e comunali e dai capitali propri.

Allo stato attuale la disponibilità degli spazi è ormai insufficiente. Infatti, mentre l'incremento auspicato degli studenti in formazione di base non richiederebbe ulteriori aule e laboratori né a Lugano né a Mendrisio, gli sviluppi previsti nell'ambito della ricerca competitiva con il conseguente aumento del numero dei dottorandi e dei ricercatori potrebbero ben presto far emergere una mancanza di uffici. Inoltre anche un eventuale aumento dell'offerta formativa con nuovi programmi potrebbe provocare una carenza di aule.

Campus di Lugano

Stabile principale	70 uffici per complessivi 200 posti 9 aule corsi (4 x 30, 4 x 60, 1 x 90 posti) 4 laboratori con PC (24, 2x30, 40 posti) 5 sale riunioni (2 x 10, 2 x 30, 40 posti) 2 aule studio (80 + 30 posti) Executive Center (2 aule x 32, breakoutroom 40 posti)
Corpo centrale	Mensa da 200 posti Auditorio da 220 posti
Aula Magna	450-500 posti + Foyer

Biblioteca	200 posti di studio 6 uffici per 12 posti amministrativi
Stabile Aule	3 aule grandi (fino a 165 posti) 3 aule medie (da 66 a 72 posti) 6 aule piccole (da 36 a 42 posti)
Laboratorio	PT: servizi informatici P1+P2: fino a 72 posti di lavoro per laureandi P3+P4+P5: fino a 72 posti di lavoro per ricercatori e dottorandi
Stabile informatica	7 aule (3 x 60, 4 x 30 posti) 30 uffici per complessivi 60 posti Open space (100 posti studenti + 32 posti dottorandi)
Stabile Via Buffi 6	54 uffici x complessivi 128 posti 1 aula riunioni-seminari e 3 locali soggiorno-riunioni
Stabile Via Lambertenghi 10A	PT+P1+P2: uffici servizi centrali e istituti 18 uffici 35 posti P3+P4: 4 appartamenti (foresteria)
Stabile Via Maderno 24	PT: sala per associazioni studenti P1+P2: 28 uffici per complessivi 50 posti

Campus di Mendrisio

Palazzo Turconi	8 uffici per complessivi 20 posti 2 aule 10 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
Biblioteca	80 posti di studio 4 uffici per 6 posti amministrativi
Villa Argentina + Dépendance	20 uffici per complessivi 36 posti 1 sala riunioni 1 laboratorio
Palazzo Canavée	Grande atrio Galleria per esposizioni Caffetteria 4 aule grandi di 100 posti 3 aule medie e piccole 30 uffici per complessivi 70 posti 13 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica

L'Archivio del Moderno si trova dall'inizio del 1998 negli spazi locati, con contratto pluriennale, del centro commerciale di proprietà della SUVA in Piazzale alla Valle.

La stabilizzazione degli studenti iscritti al I anno (circa 130 nuovi studenti per anno negli ultimi 4 anni), regolata attraverso una prova di graduatoria per gli studenti esteri, porterà l'Accademia alla capienza massima e perciò alla saturazione degli spazi disponibili nel prossimo anno. Il gruppo di lavoro Campus Mendrisio sta elaborando una soluzione complessiva che tenga conto oltre che dello sviluppo dell'Accademia anche delle prospettive edilizie degli altri attori interessati (Fondazione Archivio del Moderno, Fondazione Museo, SUPSI-DACD, Comune di Mendrisio).

Progetto Campus 2

Il 15 dicembre 2008 il Consiglio comunale di Lugano ha finalmente approvato la variante di PR (con 100 posteggi anziché 200 come voleva il messaggio).

La variante è stata definitivamente approvata e i ricorsi respinti con decisione del Consiglio di Stato dell'11 novembre 2009.

In data 11 giugno i Consigli della SUPSI e dell'USI hanno ridefinito il programma costruttivo assumendo un'importante decisione di principio sul tema dello sviluppo logistico sostenibile del Ticino universitario, vale a dire l'edificazione di costruzioni destinate ad ospitare il Dipartimento Tecnologie Innovative della SUPSI e la facoltà di scienze informatiche con i suoi istituti.

Alloggi per studenti

Il crescente aumento degli studenti stranieri e la promozione della mobilità impone attenzione al tema dell'alloggio.

Per lo studentato in formazione di base l'offerta complessiva del mercato risulta sufficiente. Il soggiorno in appartamenti rimane largamente praticato ed economicamente accettabile. D'altra parte, l'offerta di monolocali a prezzi modici per studenti è invece carente. L'apertura della casa dell'Accademia con 72 posti costituisce un apporto importante a Mendrisio, mentre a Lugano, per i 60 posti delle due case dello studente Castalia vi sono lunghe liste d'attesa.

Si riscontrano invece difficoltà per permanenze temporanee inferiori all'anno e, in tal caso, specialmente per gli studenti provenienti da altri continenti.

Per ovviare, l'USI affitta direttamente una decina di appartamenti e una residenza in Via Lambertenghi 1, mentre la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI ha acquisito uno stabile residenziale con 32 appartamenti che saranno gradualmente locati a studenti.

9. Finanze

Conto economico 2008

Servizi centrali e informatici	Costi CHF	Ricavi CHF
Personale	4'533'703	
Costi generali d'esercizio	3'715'342	
Ricupero istituti e progetti		718'730
Prestazioni di servizio	1'186'022	
Totali	8'249'045	1'904'75
<hr/>		
Accademia di architettura		
Personale	10'679'558	
Costi generali d'esercizio	5'099'901	
Ricupero progetti di ricerca		436'309
Prestazioni di servizio		495'801
Tasse studenti e uditori	3'723'201	
Totali	15'779'459	4'655'311
<hr/>		
Facolta' di Lugano		
Personale	30'638'904	
Costi generali d'esercizio	10'242'968	
Ricupero progetti di ricerca		6'241'651
Prestazioni di servizio		2'149'885
Tasse studenti e uditori	7'707'167	
Totali	40'881'872	16'098'703
<hr/>		
Conto economico complessivo		
Servizi centrali e informatici	8'249'045	1'904'752
Accademia di Architettura	15'779'459	4'655'311
Facoltà di Lugano	40'881'872	16'098'703
Ammortamenti	886'172	
Ricavi patrimonio finanziario e diversi		2'211'528
Sussidio LAU		16'339'825
Accordo intercantonale (AI)		10'553'011
Contributi cantonali		14'000'000
Disavanzo d'esercizio		33'418
Totali	65'796'548	65'796'548

Bilancio al 31.12.2008

	Attivi CHF	Passivi CHF
Liquidità	13'120'155	
Crediti diversi	6'540'170	
Transitori attivi	635'452	
Investimenti finanziari	2	
Investimenti mobiliari e immobiliari	6'916'281	
Debiti diversi		3'219'295
Fondi progetti di ricerca (a)		3'270'321
Accantonamenti e transitori passivi		2'107'341
Fondi e depositi a lungo termine		8'000'440
Capitale di dotazione	11'000'000	
Disavanzo esercizi precedenti	-351'920	
Disavanzo esercizio 2008	-33'418	
Capitale proprio	10'614'662	
Totali	27'212'060	27'212'060

a) Si tratta per la maggior parte di fondi di progetti di ricerca nella Svizzera Italiana (FNRS, Interreg, EU, CVS) anticipati all'USI, che li gestisce, a beneficio anche di progetti esterni all'USI.

Investimenti mobiliari e immobiliari

Per sede:	31.12.2007 + Investimenti 08	./. Contributi fed. 08 ./. Ammortamenti 08	31.12.08
Diritto di superficie Villa Argentina	1		1
Diritto di superficie Palazzo Turconi	1		1
Nuove costruzioni, Fase 1, Mendrisio	1	0	1
Galleria esposizione Canavée	1'765'172	-165'172	1'600'000
Terreni	1'136'610	1'136'610	2'736'611
Informatica	0	1'013'145	-506'000
			507'145
Div. Mendrisio e Lugano	35'000	-15'000	20'000
Stabile ex-laboratorio cantonale	6'697'622	-2'854'390	3'652'523
	9'291	-200'000	6'916'281

Riassunto totale degli investimenti:

Investimenti lordi 1996-2007	73'167'916	
./ Contributi terzi	-10'722'747	
./ Contributi cantonali	-21'349'999	
./ Sussidi federali	-20'795'673	
Investimenti netti 1996-2007		20'299'497
./ Ammortamenti 1996-2007		-10'665'092
Valore a bilancio al 31.12.2007		9'634'406
2008 Investimenti	1'022'436	
./ Sussidi federali		-2'854'390
./ ammortamenti		-886'172
Valore a bilancio al 31.12.2008		6'916'281

Sull'arco dei 13 anni, l'USI ha pertanto investito 74,2 milioni di franchi, di cui 6,9 ancora a bilancio al 31.12.2008 da ammortizzare, in terreni, edilizia, arredamento, laboratori, veicoli, macchine e apparecchiature informatiche.

Sussidi federali per investimenti

Per i due Campus la situazione relativa all'incasso dei sussidi federali al 31.12.2008 è la seguente:

	sussidio federale concesso CHF	sussidio cantonale concesso CHF	sussidio federale già versato CHF	sussidio cantonale già versato	saldo da incassare CHF
Lugano, stabile ex lab. cantonale d'igiene	2.8	0	2.8	0.0	0.0
Lugano, nuova facoltà d'informatica	3.0	6	3.0	6.0	0.0
Lugano, corpo centrale	2.4	3.6	2.4	3.6	0.0
Totali	8.2	9.6	8.2	9.6	0.0